



COMUNE DI LUINO

PROVINCIA DI VARESE



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATO CON LA NOTA DI AGGIORNAMENTO 2024-2026

Indice

Pag. 5	1. Premessa.
Pag. 5	1.2 Il Documento Unico di Programmazione
Pag. 5	1.2.1 Novità riguardanti la programmazione economica finanziaria e il bilancio
Pag. 6	1.3. Valenza e contenuti del documento unico di programmazione
Pag. 6	1.3.1. Sezione Strategica - funzione
Pag. 7	1.3.2. Sezione Operativa - funzione
Pag. 9	2. Analisi strategica delle condizioni esterne
Pag. 9	2.1 Panoramica generale degli obiettivi individuati dal governo e aree di intervento
Pag. 19	2. 2 Valutazione della situazione socio economica di LUINO
Pag. 19	2.2.1 Il territorio
Pag. 20	2.2.2 La classificazione climatica
Pag. 22	2.2.3 La popolazione
Pag. 36	2.2.4 Economia insediata
Pag. 39	2.2.5Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'ente - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e parametri interni
Pag. 46	3. Analisi strategica delle condizioni interne all'ente
Pag. 47	3.1 Le strutture dell'ente
Pag. 50	3.2 I servizi erogati
Pag. 51	3.3 Gli strumenti di programmazione negoziata
Pag. 51	3.4 Società, enti partecipazioni ed organismi – Il Gruppo Amministrazione Pubblica
Pag. 54	3.4.1 Società partecipate
Pag. 51	3.4.2 Partecipazioni in enti ed organismi
Pag. 56	3.4.3 Perimetro di consolidamento
Pag. 58	3.5. La situazione finanziaria
Pag. 58	3.5.1 I risultati della gestione e la sostenibilità economico – finanziaria
Pag. 59	3.5.2 Quadro generale dell'entrata e della spesa – evoluzione dei flussi finanziari
Pag. 65	3.5.3 Le Entrate – aliquote tributarie

Pag. 66	3.5.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento
Pag. 69	3.5.5 – La Spesa – Gli investimenti programmati e i lavori pubblici in corso di realizzazione
Pag. 70	3.6 Indirizzi per il miglioramento delle infrastrutture
Pag. 78	3.7 Indirizzi per lo sviluppo economico, dei trasporti e la salvaguardia di parchi
Pag. 79	3.8 Indirizzi generali di natura patrimoniale
Pag. 80	3.9 Indirizzi generali per le politiche sociali
Pag. 81	3.10 Le risorse umane e la struttura organizzativa dell'ente
Pag. 87	3.11 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i Finanziamenti statali per la ripresa dell'Economia
Pag. 88	3.11.1 Unità Operativa per la Direzione Partecipazione e Gestione Finanziamenti
Pag. 88	3.11.2 Finanziamenti intercettati e da intercettare
Pag. 92	3.12 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica – il pareggio di bilancio
Pag. 95	3.13 Finanza pubblica – obblighi in materia di pagamenti e riduzione dello stock di debito.
Pag. 96	4. Indirizzi strategici dell'amministrazione comunale - Gli obiettivi strategici
Pag. 97	4.1 Le aree strategiche
Pag. 98	4.2 Gli obiettivi strategici e il loro finanziamento
Pag. 106	4.3 Anticorruzione e trasparenza – Gli indirizzi strategici
Pag. 108	5. Rendicontazione delle attività in corso
Pag. 110	6. Sezione operativa
Pag. 110	6.1 Considerazioni generali
Pag. 110	6.2 Valutazione generale delle entrate e delle spese
Pag. 114	6.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe
Pag. 123	6.4 I trasferimenti e le altre entrate di conto capitale
Pag. 124	6.5 Indirizzi in materia di indebitamento
Pag. 127	6.6 La spesa per investimenti - <i>Programmazione</i>
Pag. 133	6.7 Obiettivi di finanza pubblica - Il pareggio di bilancio
Pag. 137	6.8 La programmazione operativa – Gli obiettivi Operativi
Pag. 157	6.9 Articolazione della spesa corrente per missioni, programmi e finanziamenti
Pag. 178	6.10 Articolazione della spesa di investimento per missioni, programmi e finanziamenti
Pag. 187	7. Coerenza con gli strumenti urbanistici
Pag. 188	8. Sezione operativa – parte II
Pag. 188	8.1 Il fabbisogno di personale

Pag. 190	8.2 Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio
Pag. 191	8.2.1 Acquisizione Aree negli interventi di trasformazione urbanistica
Pag. 194	8.3 Il programma triennale dei lavori pubblici
Pag. 199	8.4 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi.
Pag. 202	8.5 Programma per incarichi esterni di collaborazione nonché per incarichi di studio, ricerca e consulenza

1. Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della programmazione:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione e il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il Documento Unico di Programmazione (DUP) e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

1.2.1 Novità riguardanti la programmazione economica finanziaria e il bilancio

A partire dal 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che ormai hanno acquistato il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal

D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del TUEL, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare, il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

A) Documento Unico di Programmazione (DUP);

B) **schema di bilancio** che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

C) nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta “sessione di bilancio” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

1.3. Valenza e contenuti del documento unico di programmazione

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1.3.1. Sezione Strategica - funzione

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1.3.2. Sezione Operativa - funzione

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2. Analisi strategica delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione ed ha il compito di presentare il contesto in cui l'ente opera ed intende raggiungere gli obiettivi prefissati.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- b) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

2.1 Panoramica generale degli obiettivi individuati dal governo e aree di intervento

Il Documento di Economia e Finanza – il DEF 2023 –

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte politiche. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipare tutti i Dipartimenti del MEF.

Lo strumento fondamentale su cui si impenna la politica economica del Governo è rappresentato dal Documento di Economia e Finanza (DEF). Quest'ultimo, previsto dalla L.7 aprile 2011 n. 39 è, infatti, un documento molto complesso con cui inizia il ciclo di programmazione economico-finanziaria.

Il ciclo della programmazione inizia con la presentazione, entro aprile di ogni anno, del DEF, che contiene, in separate sezioni, l'aggiornamento del Programma di stabilità (PS) e del Programma nazionale di riforma (PNR). Il Documento è inviato dal Governo alle Camere per le conseguenti deliberazioni parlamentari. Successivamente viene adottata la Nota di aggiornamento del DEF con cui si aggiornano le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici, per recepire le eventuali osservazioni del Consiglio dell'Unione europea.

Il Documento di economia e finanza, che illustra in modo organico, le politiche economiche e finanziarie decise dal governo, definendo ed illustrando le linee guida della politica economica del paese, si compone di tre sezioni:

- 1) Il Programma di stabilità dell'Italia, a cura del Dipartimento del Tesoro che contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici
- 2) Analisi e tendenze della finanza pubblica, a cura della Ragioneria Generale dello Stato, che contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
- 3) Il Programma nazionale di riforma, curato dal Dipartimento del Tesoro d'intesa con il Dipartimento delle Politiche Europee che contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare

In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF 2021) rimandando gli ulteriori approfondimenti al contenuto dell'elaborato al seguente link:

NADEF 2023

<https://www.mef.gov.it/focus/La-Nota-di-aggiornamento-del-documento-di-economia-e-finanza-del-2023-NADEF/>

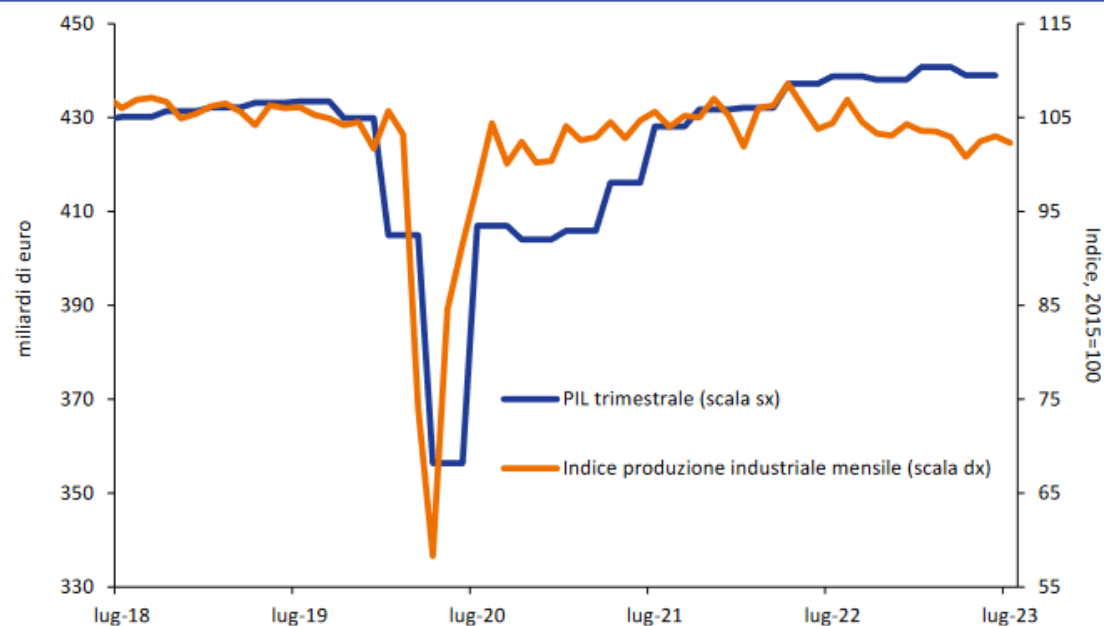
Tendenze e prospettive per l'economia italiana

(fonte: MEF introduzione del Ministro dell'Economia e delle Finanze alla NADEF 2023)

La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) vede la luce in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale.

Nella prima metà del 2023 l'andamento dell'economia italiana ha risentito dell'indebolimento del quadro ciclico globale. Al dato del primo trimestre, caratterizzato da un sostanzioso incremento congiunturale (+0,6 per cento), ha fatto seguito nel secondo trimestre una contrazione del prodotto interno lordo di quattro decimi. La crescita nei confronti dello stesso trimestre dell'anno precedente si è portata a 0,4 punti percentuali. Il dato, pur risultando su base tendenziale il decimo incremento consecutivo del prodotto interno lordo, segnala una significativa decelerazione del ritmo di crescita del PIL. Il settore dei servizi, che aveva mostrato una decisa risalita fino ai primi mesi dell'anno, ha rallentato e non è più riuscito a compensare la contrazione del comparto industriale iniziata nella seconda parte dello scorso anno. La fase di espansione della domanda interna, e in particolare degli investimenti, si è – sia pur solo temporaneamente – arrestata.

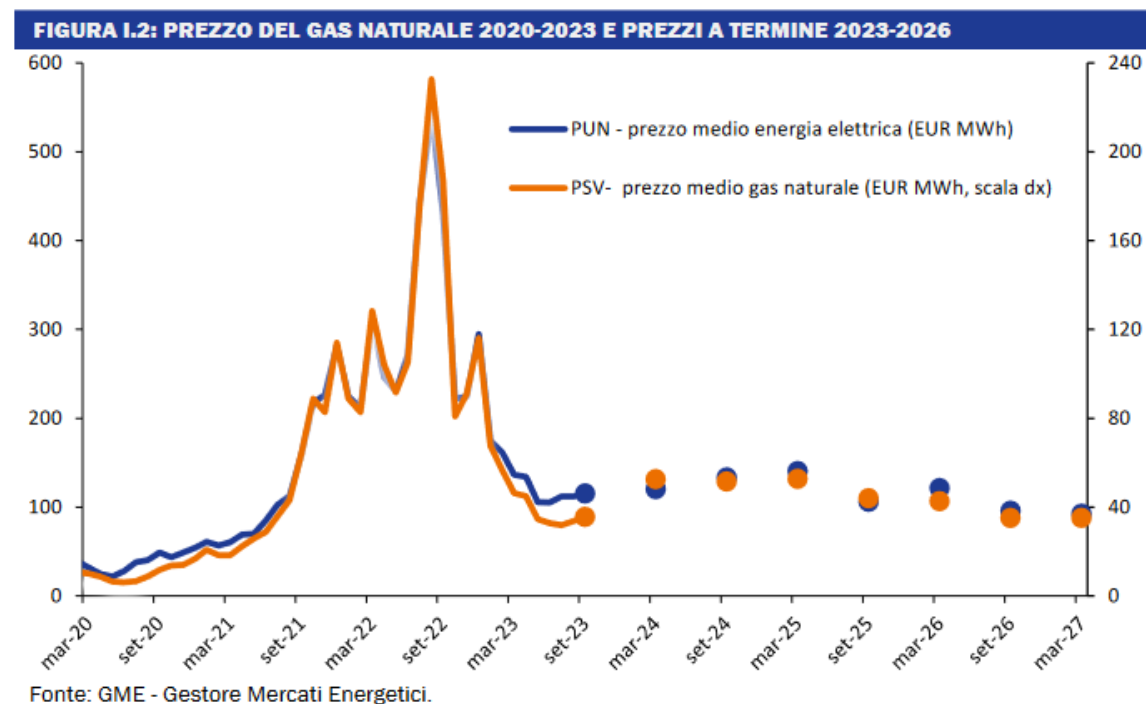
FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE



Fonte: Istat.

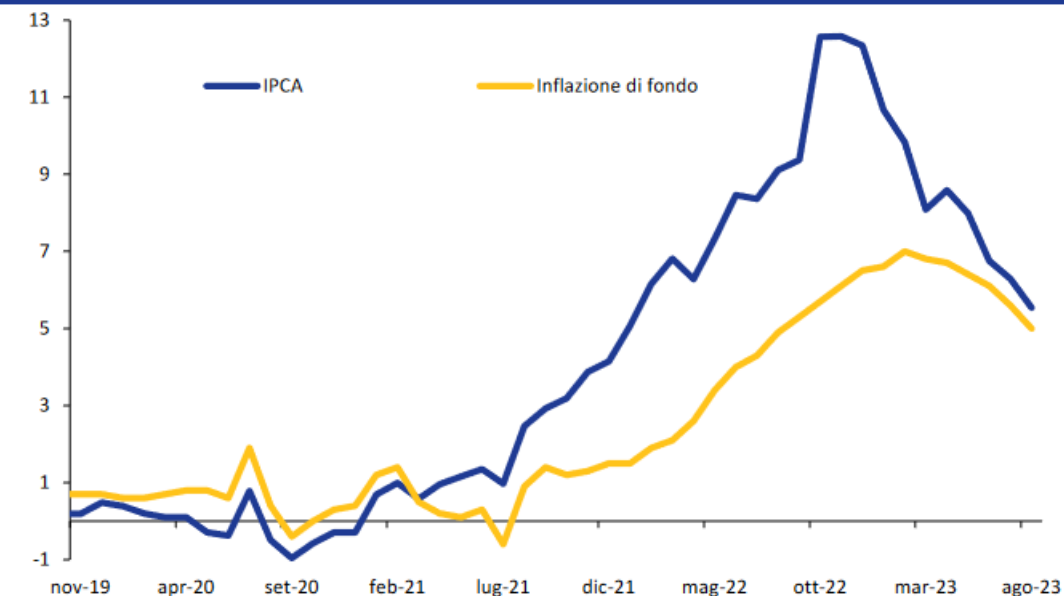
Gli indicatori congiunturali più recenti delineano uno scenario di lieve ripresa dell'attività a partire dal terzo trimestre dell'anno. Infatti, il PMI manifatturiero si sta progressivamente allontanando dai minimi di giugno e il traffico merci su rotaia registra notevoli incrementi. Inoltre, i consumi elettrici delle imprese energivore, così come la produzione di energia, sono in recupero negli ultimi mesi, anche grazie alla riduzione dei prezzi dell'energia; ciò è coerente col progressivo rientro dell'inflazione e con il conseguente recupero del potere di acquisto delle famiglie. Difatti, le immatricolazioni di autovetture nei mesi estivi sono cresciute a ritmi significativi. Le analisi interne, basate su modelli statistici alimentati dagli indicatori ad alta frequenza, prospettano una graduale ripresa della crescita in chiusura d'anno. In considerazione di tali elementi, la previsione di crescita del PIL per il 2023 viene corretta in via prudenziale al ribasso, passando dall'1,0 per cento riportato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) allo 0,8 per cento. Si ricorda, in ogni caso, che il 22 settembre l'Istat ha rivisto verso l'alto, per un ammontare sostanziale¹, la stima del livello del Prodotto Interno Lordo a partire dal 2021. Il dato mette in luce la capacità di ripresa dell'economia italiana ed è in prospettiva incoraggiante in termini di potenziale di crescita. Ciò comporta un significativo incremento del livello del PIL, sia nominale sia reale, previsto per quest'anno e il prossimo triennio.

Sul fronte energetico, grazie alla riduzione dei consumi e alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento, sono state scongiurate le tensioni sul prezzo del gas naturale che si erano verificate nel 2022 durante il periodo estivo.



Nonostante l'elevata inflazione e il rallentamento del ciclo economico, il mercato del lavoro è risultato particolarmente resiliente. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto un livello storicamente basso, pari al 7,6 per cento a luglio. Secondo l'indagine sulle forze di lavoro, il numero di occupati, consolidando la scia di incrementi in corso da novembre 2022, si è portato al di sopra dei 23,5 milioni. Di conseguenza, a giugno il tasso di occupazione ha raggiunto il valore massimo in serie storica, il 61,5 per cento, diminuendo solo lievemente, al 61,3 per cento, in luglio.

FIGURA I.3: PREZZI AL CONSUMO (INDICE ARMONIZZATO, VARIAZIONI PERCENTUALI A/A)



Fonte: Istat.

L'attuazione del PNRR e le riforme.

Consapevole della fase delicata del ciclo internazionale e delle sfide economiche in atto, l'azione di riforma del Governo nei mesi passati è stata incentrata sull'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR. Allo stesso tempo, si è proceduto a una revisione del Piano, tesa a favorirne un'attuazione efficace e in linea con i tempi previsti, nonché a incorporare il nuovo capitolo RePowerEU5. Il processo di revisione del Piano ha comportato, innanzitutto, la definizione di una nuova struttura di governance che se, da una parte, ha disposto l'accentramento di alcuni compiti e attività presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, dall'altra ha previsto un maggiore coinvolgimento delle parti sociali ed economiche, in particolare a livello locale, tramite il loro inserimento nella Cabina di regia. L'esame puntuale dei singoli progetti del Piano e l'inserimento dei nuovi progetti del Capitolo RePowerEU hanno portato a definire una proposta di revisione complessiva del PNRR, attualmente all'esame della Commissione europea. Relativamente all'attuazione delle riforme⁶, fra quelle di più ampia portata si segnala, innanzitutto, l'approvazione ad agosto della legge delega di riforma fiscale. Fra gli obiettivi della riforma si evidenzia un più efficace contrasto all'evasione ed

elusione fiscale assieme alla semplificazione e all'efficientamento del sistema. Il Governo è intervenuto anche sul mercato del lavoro, disponendo diverse misure tese ad attivare la ricerca di lavoro e ad aumentare l'occupabilità degli individui. Sono stati, infine, predisposti diversi interventi diretti a riformare la Pubblica Amministrazione, nell'ottica di rafforzare la capacità amministrativa. Si ricordano, in particolare, le misure disposte dai decreti-legge 'PNRR ter' e 'PA'5, dirette a semplificare le procedure di reclutamento del personale, accrescere il capitale umano nelle amministrazioni, migliorare l'efficacia della formazione e accelerare la digitalizzazione. L'azione del Governo prosegue in linea con gli impegni presi nel PNRR e le raccomandazioni rivolte al Paese dalla Commissione europea e continuerà anche nel medio termine secondo queste linee.

Aggiornamento della previsione del PIL alla luce delle nuove esogene

Come premesso, a testimonianza del forte recupero post pandemico dell'economia italiana, l'Istat ha recentemente rivisto al rialzo la crescita del PIL reale nel 2021 al 8,3 per cento (dal precedente 7,0 per cento) e confermato il successivo 3,7 per cento per il 2022. Grazie anche a una revisione del deflatore implicito, la stima del PIL nominale del 2021 è salita di 34,7 miliardi e quella del 2022 di 37,3 miliardi. Ciò ha anche accentuato la discesa del rapporto debito/PIL nel biennio 2021-2022. Come già indicato, nel corso del 2023 la crescita dell'attività economica ha rallentato. Nel nuovo scenario tendenziale la previsione di crescita del PIL reale per l'anno in corso passa allo 0,8 per cento, dall'1,0 per cento contenuto nel quadro programmatico del DEF. Soprattutto per via dell'effetto di trascinamento del rallentamento in corso, la revisione è più marcata nel 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. La crescita prevista resta invariata per il 2025 e nell'ultimo anno oggetto di proiezione viene rivista marginalmente al rialzo. Limitatamente al 2023, anche la variazione del deflatore del PIL è rivista al ribasso; ciò in relazione a un dato congiunturale, quello del secondo trimestre, molto inferiore alle attese. Nel dettaglio, acquisiti i livelli del PIL e delle componenti nella prima metà dell'anno, il profilo di crescita prospettato per l'anno in corso riflette una dinamica dell'attività solo lievemente espansiva negli ultimi due trimestri, sostenuta prevalentemente dalla ripresa dell'industria e dai servizi. La variazione del PIL prevista per la seconda metà dell'anno permetterebbe di iniziare il 2024 con una crescita acquisita relativamente bassa (0,3 punti percentuali). Tuttavia, la ripresa è attesa proseguire nei restanti trimestri, favorita dall'impulso agli investimenti privati fornito dal PNRR e dal rientro dell'inflazione verso l'obiettivo statutario della BCE. La revisione della stima di crescita del PIL rispetto al DEF è spiegata, oltre che dalla sorpresa negativa relativa al secondo trimestre del 2023, dal deterioramento dello scenario internazionale.

Come conseguenza delle decisioni di politica monetaria della BCE, i tassi di interesse a breve termine risultano più alti per l'anno in corso e per il 2024, mentre non si registrano significative variazioni sui rendimenti a lunga scadenza. Infine, il tasso di cambio dell'euro risulta meno competitivo rispetto ai livelli utilizzati per le previsioni del DEF

La stima di crescita qui riportata è basata su un criterio prudenziale: lo scenario prospettato, infatti, tiene conto dei rischi connessi alle previsioni, in particolare quelli riguardanti le implicazioni che il complesso quadro geopolitico, l'orientamento delle banche centrali e il rallentamento del commercio mondiale possono esercitare sulle scelte di famiglie e imprese.

Gli investimenti – pur sostenuti dall'utilizzo dei fondi legati al PNRR – saranno nel breve termine meno dinamici di quanto previsto nel DEF, anche per effetto del peggioramento delle condizioni del credito e dell'aumento dei prezzi. I consumi delle famiglie sono soggetti a una revisione più contenuta e riprenderanno a crescere nella seconda parte del 2023, essendo sostenuti da un graduale recupero del potere di acquisto grazie al rallentamento dell'inflazione. Questa è prevista scendere con decisione nel quarto trimestre di quest'anno, dal momento che i livelli dei prezzi dei beni energetici si confronteranno con quelli degli ultimi mesi del 2022, periodo in cui avevano raggiunto il loro picco. Un rallentamento meno marcato caratterizzerà l'andamento dell'inflazione core, a causa della persistenza dei prezzi nel settore dei servizi, che nel 2024 si attesterà al di sopra di quella complessiva. La crescita del costo del lavoro, che risponde con ritardo alla salita dell'inflazione dati i meccanismi di aggiustamento delle retribuzioni contrattuali, è attesa al 4,0 per cento quest'anno (dal 3,1 per cento del DEF), per poi rallentare al 2,3 per cento nel 2024, in linea con la precedente previsione. Le previsioni riguardanti il mercato del lavoro vengono riviste in chiave migliorativa per l'anno in corso, sia in termini di crescita degli occupati che di calo del tasso di disoccupazione, mentre dal 2024 la dinamica dell'occupazione rallenta, risentendo del più ampio rallentamento previsto per il PIL. La crescita dell'occupazione misurata in unità di lavoro standard è stata corretta al rialzo di 0,4 punti percentuali, all'1,4 per cento, nel 2023, per poi scendere allo 0,6 per cento (dal precedente 1,1 per cento) nel 2024. Il tasso di disoccupazione è previsto scendere da una media del 7,6 per cento nel 2023 fino al 7,2 per cento nel 2026. Infine, il saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti è previsto in avanzo dal 2023 al 2026, beneficiando del recupero delle ragioni di scambio.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,0
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,4	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,3	3,9	3,4	3,2
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,6	1,0	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,6	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,4	7,3	7,2
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La previsione macroeconomica tendenziale per il 2023 e 2024 è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 21 settembre 2023, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo di intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.

L'andamento della finanza pubblica tendenziale rappresentato in questa Nota di Aggiornamento del DEF tiene conto del mutato contesto di riferimento. La revisione al ribasso della crescita economica, di circa 2 decimi di punto percentuale nel 2023 e 5 decimi di punto percentuale nel 2024, implica una minore dinamicità nel profilo delle entrate.

Il gettito tributario a legislazione vigente è atteso salire nell'anno in corso fino al 29,3 per cento del PIL, per poi scendere nei tre anni successivi, fino a raggiungere il 28,3 per cento nel 2026.

Il quadro macroeconomico ipotizza un rallentamento della crescita dei prezzi a partire dal 2024.

Nello scenario a legislazione vigente, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi al 140,0 per cento nel 2023, dal 141,7 per cento del 2022. Tali livelli risultano inferiori rispetto agli obiettivi fissati nel DEF per effetto del miglioramento derivante dalle revisioni operate dall'Istat sulle

stime di preconsuntivo dei conti nazionali. La riduzione annua attesa nel 2023 è di 1,7 punti percentuali, leggermente inferiore ai 2,3 punti percentuali indicati nello scenario programmatico di aprile. Nel prossimo triennio, diversi fattori eserciteranno maggiore pressione sul rapporto debito/PIL. L'incertezza del contesto internazionale influirà negativamente sulla crescita economica che vedrà un rallentamento, almeno fino al 2024. Inoltre, una maggiore quota dei titoli di debito recepirà i maggiori tassi di rendimento derivanti dall'aumento dei tassi di riferimento deciso dalla Banca centrale europea, spingendo al rialzo la spesa per interessi. A fronte di tali fattori, nello scenario tendenziale a legislazione vigente il percorso di riduzione del rapporto debito/PIL continuerebbe nel 2024 con un decremento pari a circa 0,3 punti percentuali per poi interrompersi nel 2025.

La manovra di bilancio per il prossimo triennio 2024-2026 continuerà ad essere orientata a principi di prudenza, cercando il giusto equilibrio tra l'obiettivo di fornire il sostegno necessario all'economia nell'immediato attraverso misure mirate, e quello di assicurare sia il rientro del deficit al di sotto della soglia del 3 per cento del PIL, sia un percorso di riduzione credibile e duraturo del rapporto debito/PIL.

L'ECONOMIA LOMBARDA (fonte Banca d'Italia aggiornamento novembre 2023)

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2023/2023-0025/2325-lombardia.pdf>

Nel 2023 l'economia nella regione ha rallentato, risentendo soprattutto del ristagno della produzione industriale. Le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia indicano per il primo semestre un aumento del prodotto dell'1,3 per cento (3,1 per cento nel 2022); la crescita acquisita nell'anno sarebbe dello 0,6 per cento (0,7 per cento a livello nazionale). L'indicatore Regiocoin-Lombardia, che aveva anticipato l'indebolimento della congiuntura già nella seconda metà del 2022, si è stabilizzato. L'inflazione al consumo è progressivamente diminuita, pur rimanendo elevata: l'incremento dell'indice dei prezzi per l'intera collettività lombarda è sceso a settembre al 5,3 per cento, dall'11,0 per cento di dicembre 2022. La decelerazione è stata determinata principalmente dal calo delle quotazioni internazionali dei beni energetici, che ha frenato la dinamica dei prezzi dei servizi legati all'abitazione e, in misura minore, dal rallentamento dei prezzi dei beni alimentari.

Nell'industria, l'attività ha registrato un forte rallentamento dovuto alla debolezza della domanda, interna ed estera. Secondo l'indagine della Banca d'Italia svolta tra settembre e ottobre 2023, la crescita del fatturato delle imprese nei primi nove mesi dell'anno è stata debole, benché si siano ridimensionate le difficoltà connesse con i costi dell'energia e con i problemi di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi. Le imprese hanno confermato la diminuzione della spesa per investimenti nel 2023, che rimarrebbe stabile nel 2024.

Nel settore delle costruzioni è proseguita la fase espansiva e le previsioni a breve termine rimangono positive. I servizi privati non finanziari hanno continuato a crescere, anche se in misura inferiore ai due anni precedenti. I comparti dell'alloggio e della ristorazione sono stati tra i più dinamici, beneficiando anche di un forte aumento della spesa turistica.

La graduale attenuazione delle difficoltà di approvvigionamento e l'aumento dei prezzi di vendita hanno contribuito a sostenere i profitti delle imprese lombarde. I prestiti al settore produttivo sono in calo da aprile, sia per la minore domanda, sia per politiche di offerta divenute più restrittive. Nonostante il rallentamento ciclico e il rialzo del costo del credito, i tassi di insolvenza registrati dalle banche sui finanziamenti alle imprese sono rimasti su valori storicamente contenuti.

Le condizioni nel mercato del lavoro si sono mantenute favorevoli. Gli occupati sono cresciuti, soprattutto nelle posizioni a tempo indeterminato, e il tasso di disoccupazione è sceso su valori inferiori a quelli del 2019. Tuttavia, il tasso di partecipazione non ha ancora pienamente recuperato i livelli antecedenti la pandemia. Dalle nostre indagini emergono aumenti nelle retribuzioni orarie di entità contenuta.

I consumi hanno continuato a crescere, ma la loro dinamica ha subito una brusca frenata rispetto al 2022, risentendo degli effetti dell'inflazione sul potere d'acquisto delle famiglie. L'espansione dei prestiti alle famiglie ha progressivamente rallentato nel primo semestre dell'anno, sino ad arrestarsi nei mesi estivi. La decelerazione ha interessato principalmente i mutui per l'acquisto di abitazioni, in connessione con il calo delle transazioni immobiliari; la minore domanda di nuovi mutui si è accompagnata a politiche di offerta più prudenti da parte delle banche. Il credito al consumo ha invece continuato a crescere in misura analoga a quella registrata nel 2022.

Proseguono le attività connesse con l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la messa a bando di circa il 37 per cento delle risorse che necessitano di una gara di appalto sul territorio lombardo. Complessivamente, gli importi del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC) finora assegnati a soggetti pubblici per interventi da realizzare in regione sono pari a circa 13,8 miliardi di euro.

2.2 Valutazione della situazione socio economica di LUINO

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un'analisi approfondita della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di costruire una strategia e di programmare azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

2.2.1 Il territorio

Il territorio del Comune è circa 220 metri sul [livello del mare](#). Dista circa 23 km da [Varese](#), capoluogo dell'omonima provincia a cui il Comune appartiene. La dimensione del territorio è di 21.01 kmq e presenta una densità abitativa di 706,13 Ab/Kmq.

Luino confina ad ovest con il Piemonte e a nord, nord est con la Svizzera presenta caratteristiche orografiche diversificate estendendosi dai livelli rivieraschi, contraddistinti da discreta densità abitativa, fino ai rilievi collinari/prealpini zone in cui si diradano insediamenti urbani diventando prevalentemente boschive.



Il lago costituisce un elemento di grande valore dal punto di vista paesaggistico, che può essere valorizzato in funzione della fruibilità turistica, ma anche in funzione dell'innalzamento della qualità di vita dei luinesi. Al lago è correlata una fruibilità visiva in termini di patrimonio paesaggistico/culturale ma anche la vivibilità di un luogo condiviso e di accessibilità all'acqua, in funzione della balneabilità e della navigazione.

Al lago possono essere correlati rischi idrologici legati alla piena.

Il lago costituisce un fattore determinante in termini:

- **residenziali**, con la sempre crescente richiesta di luoghi per soggiornare con vista lago e possibilità di gestire autonomamente la propria casa (villa/villetta ecc.)
- **di sosta** (parchi o giardini a lago, lidi, luoghi benessere a contatto con la natura, belvedere, punti ristoro a lago ecc.)
- **di “percorsi lenti di fruizione del paesaggio”** (a piedi e/o in bicicletta ecc.) lungo lago, da monte a lago, a mezza costa
- **sportivi**, per la possibilità di praticare lo sport nautici come la vela e il canottaggio

2.2.2 La classificazione climatica

La **classificazione climatica** dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

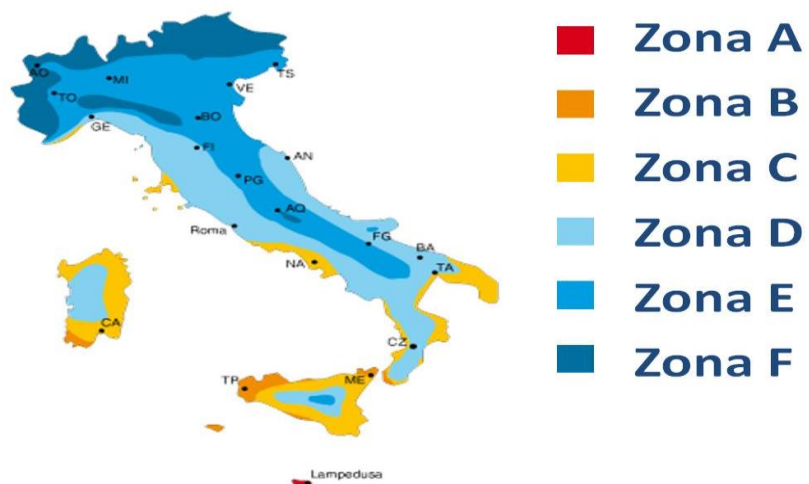
Il territorio italiano è suddiviso nelle seguenti sei zone climatiche che variano in funzione dei gradi-giorno ossia in base al clima medio del comune indipendentemente dal luogo geografico.

<i>Zona climatica</i>	<i>Gradi-giorno</i>	<i>Periodo</i>	<i>Numero di ore</i>
A	comuni con $GG \leq 600$	1° dicembre - 15 marzo	6 ore giornaliere
B	$600 < \text{comuni con } GG \leq 900$	1° dicembre - 31 marzo	8 ore giornaliere
C	$900 < \text{comuni con } GG \leq 1.400$	15 novembre - 31 marzo	10 ore giornaliere
D	$1.400 < \text{comuni con } GG \leq 2.100$	1° novembre - 15 aprile	12 ore giornaliere
E	$2.100 < \text{comuni con } GG \leq 3.000$	15 ottobre - 15 aprile	14 ore giornaliere
F	comuni con $GG > 3.000$	tutto l'anno	nessuna limitazione

I gradi giorno (GG) corrispondono alla somma, estesa a tutti i giorni dell'anno, della differenza (solo quella positiva) tra la temperatura dell'ambiente interno e la temperatura media esterna giornaliera.

La temperatura dell'ambiente è stata fissata a **20 °C** per convenzione.

I gradi giorno, quindi, **rappresentano un indice del clima** e più sono elevati, più la temperatura in quel luogo è rigida (significa che per tanti giorni la temperatura è stata inferiore a 20 °C).



(In zona A rientrano sono Lampedusa, Linosa e Porto Empedocle)

Nella tabella sottostante sono indicati i gradi giorno e la zona climatica di Milano, Roma, Napoli e Palermo. Ovviamente, scendendo a sud e andando verso climi più caldi, il numero dei gradi giorno diminuisce.

Città	Gradi Giorno	Zona climatica
Milano	2404	E
Roma	1415	D
Napoli	1034	C
Palermo	751	B

Di seguito è riportata la **zona climatica** per il territorio di Luino, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

Comune di Luino	
Zona climatica E	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
Gradi-giorno	2.465

Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni.

Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

2.2.3 La popolazione

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

L'analisi demografica della popolazione costituisce uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico in quanto tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione dal punto di vista del cittadino inteso come utente dei servizi pubblici erogati dal comune.

La conoscenza, pertanto, dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Al 31/12/2021 (ultimo dato aggregato ISTAT disponibile alla data di stesura del presente documento) la popolazione risulta essere pari a 14.128 abitanti. L'andamento della popolazione residente, in leggero decremento sino al 2011, risulta sino al 2014 in leggero aumento. Quindi ha assunto nuovamente un andamento decrescente.

Il Comune di Luino è comune a "vocazione turistica" e l'incremento della popolazione legato alla presenza di turisti nel territorio comunale deve essere attentamente considerato nella sua componente "stagionale" - ovvero relativa all'incremento della popolazione residente nel periodo estivo.

Popolazione Luino 2001-2021

La tabella riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31-dic	14.240	-	-	-	-
2002	31-dic	14.216	-24	-0,17%	-	-
2003	31-dic	14.149	-67	-0,47%	6.189	2,27
2004	31-dic	14.179	30	0,21%	6.266	2,25
2005	31-dic	14.229	50	0,35%	6.354	2,23
2006	31-dic	14.222	-7	-0,05%	6.369	2,22
2007	31-dic	14.238	16	0,11%	6.432	2,2
2008	31-dic	14.313	75	0,53%	6.545	2,17
2009	31-dic	14.294	-19	-0,13%	6.583	2,16
2010	31-dic	14.471	177	1,24%	6.700	2,15
2011	31-dic	14.247	-224	-1,55%	6.718	2,11
2012	31-dic	14.244	-3	-0,02%	6.747	2,1
2013	31-dic	14.766	522	3,66%	6.718	2,18
2014	31-dic	14.833	67	0,45%	6.741	2,19
2015	31-dic	14.786	-47	-0,32%	6.746	2,18
2016	31-dic	14.664	-122	-0,83%	6.764	2,16
2017	31-dic	14.454	-210	-1,43%	6.703	2,14
2018	31-dic	14.462	8	0,06%	6.684,43	2,15
2019	31-dic	14.387	-75	-0,52%	6.689,33	2,14
2020	31-dic	14.207	-180	-1,25%	(v)	(v)
2021	31-dic	14.128	-75	-0,56%	(v)	(v)

(v) dato in corso di
validazione

Distribuzione della popolazione – 01/01/2022

<i>Età</i>	<i>Celibi Nubili</i>	<i>Coniugati /e</i>	<i>Vedovi /e</i>	<i>Divorziati /e</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
								<i>%</i>
0-4	515	0	0	0	263 51,1%	252 48,9%	515	3,6%
5-9	619	0	0	0	319 51,5%	300 48,5%	619	4,4%
10-14	619	0	0	0	318 51,4%	301 48,6%	619	4,4%
15-19	594	0	0	0	292 49,2%	302 50,8%	594	4,2%
20-24	630	14	0	0	321 49,8%	323 50,2%	644	4,6%
25-29	635	81	0	1	385 53,7%	332 46,3%	717	5,1%
30-34	557	262	0	5	424 51,5%	400 48,5%	824	5,8%
35-39	401	393	3	29	418 50,6%	408 49,4%	826	5,8%
40-44	331	503	1	48	477 54,0%	406 46,0%	883	6,3%

45-49	304	631	8	83	506 49,3%	520 50,7%	1.026	7,3%
50-54	266	712	16	139	572 50,5%	561 49,5%	1.133	8,0%
55-59	173	762	32	147	555 49,8%	559 50,2%	1.114	7,9%
60-64	132	621	56	109	416 45,3%	502 54,7%	918	6,5%
65-69	73	629	91	70	376 43,6%	487 56,4%	863	6,1%
70-74	41	620	141	61	397 46,0%	466 54,0%	863	6,1%
75-79	30	468	214	25	333 45,2%	404 54,8%	737	5,2%
80-84	28	302	277	18	245 39,2%	380 60,8%	625	4,4%
85-89	21	136	211	12	138 36,3%	242 63,7%	380	2,7%
90-94	15	35	123	3	44 25,0%	132 75,0%	176	1,2%
95-99	5	4	33	0	8 19,0%	34 81,0%	42	0,3%
100+	0	3	7	0	4	6	10	0,1%

					40,0%	60,0%		
Totale	5.989	6.176	1.213	750	6.811 48,2%	7.317 51,8%	14.128	100,0%

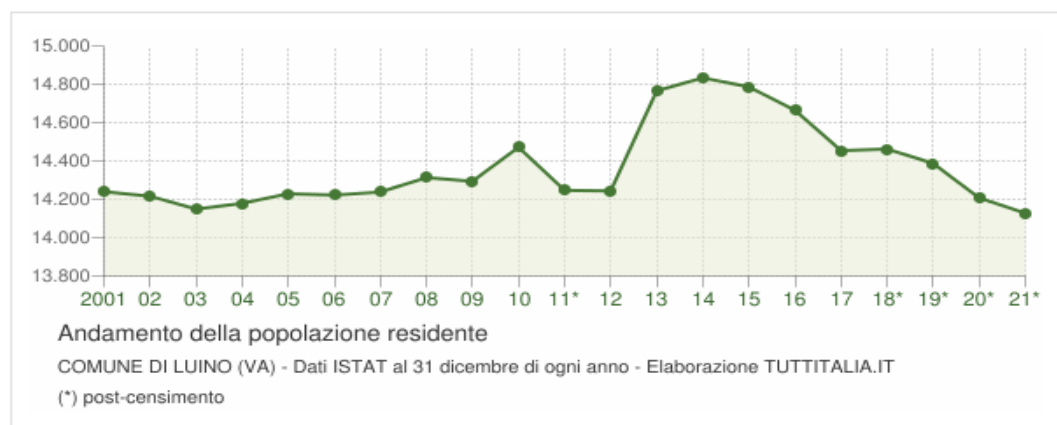
Andamento demografico Popolazione 2001-2021

Fonte dati ISTAT – Elaborazione Tuttitalia.it – (con riferimento all'andamento demografico sono disponibili i dati al 31/12/2021)

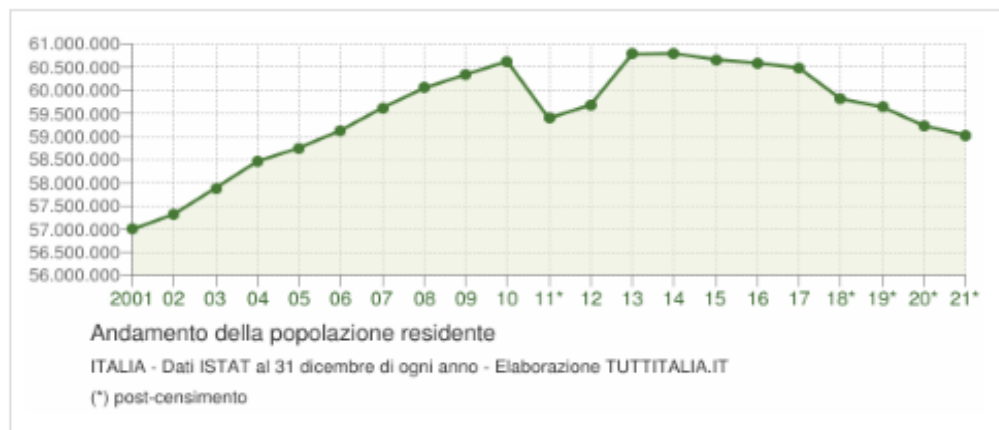
Seguono comparazioni dell'andamento demografico della popolazione tra il Comune di Luino rispetto all'Italia.

Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

Luino

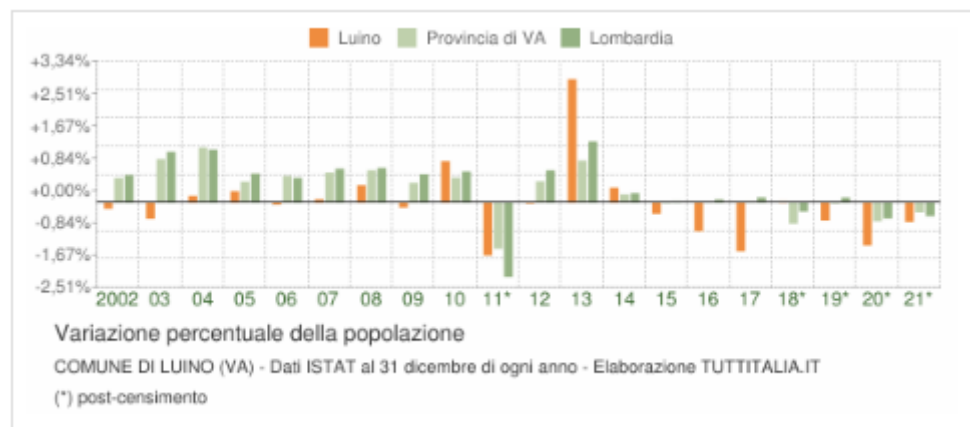


Italia



Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Luino espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Varese e della regione Lombardia.

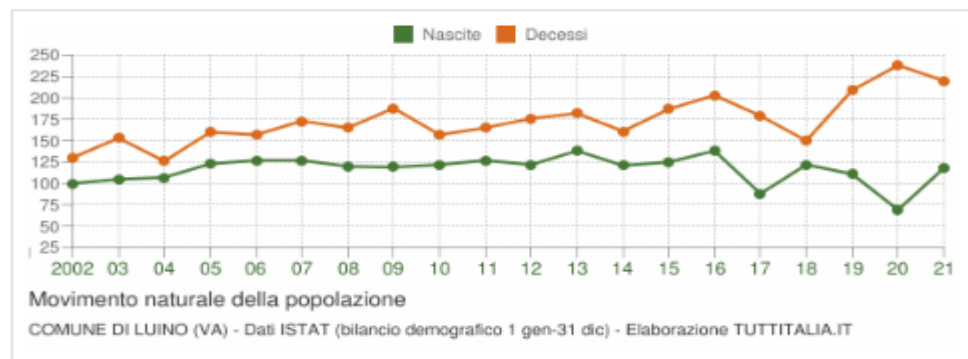


Movimento naturale della popolazione

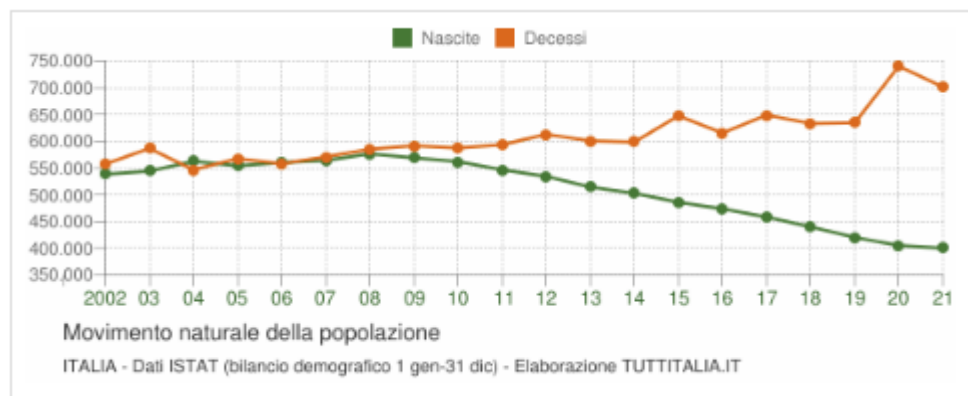
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee

Movimento naturale – grafico

Luino



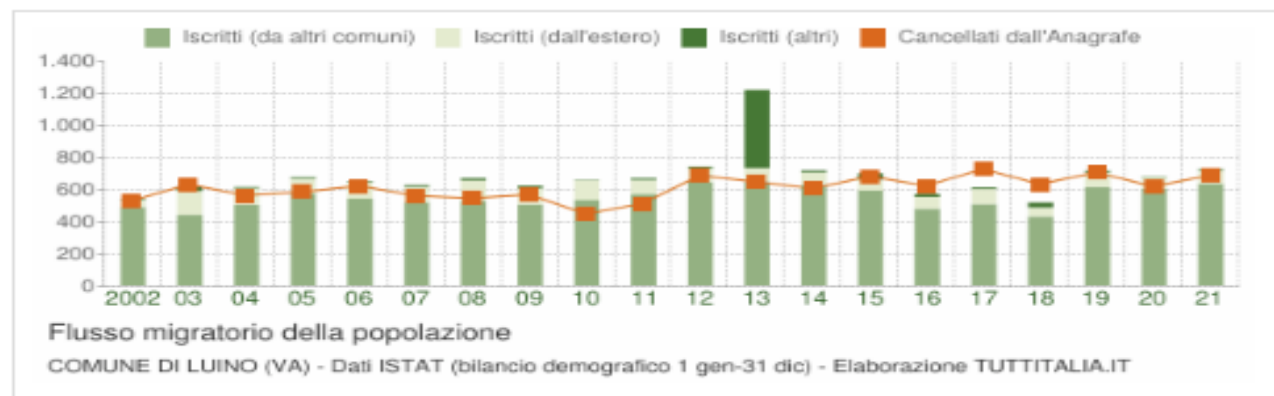
Italia



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Luino negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



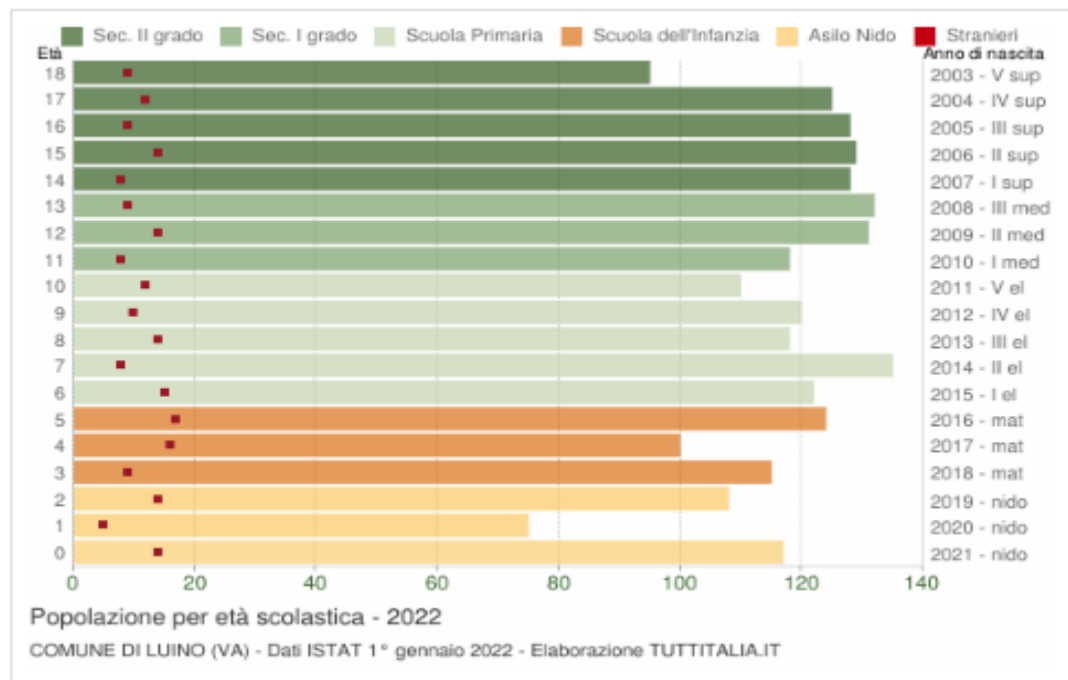
Popolazione per classi di età e popolazione scolastica

Nella tabella si riportano i dati demografici che illustrano la struttura per età della popolazione residente da intendersi al 31/12 dell'anno precedente

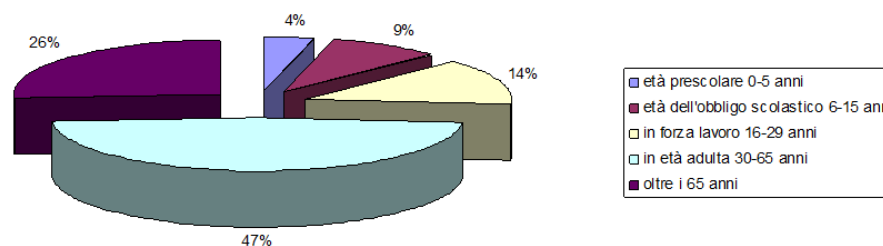
	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
età prescolare 0/5 anni	639	656	702	731	729	772	772	769	763	737
età dell'obbligo scolastico 6/16	1371	1266	1245	1.224	1.208	1.221	1.243	1.250	1.239	1.164
in forza lavoro 17/29 anni	1698	1810	1853	1.864	1.879	1.916	1.924	1.835	1.986	1.873
in età adulta 30/65 anni	6724	6826	6848	6.894	6.957	7.028	7.098	7.248	7.130	6.922
oltre i 65 anni	3696	3690	3739	3.749	3.681	3.727	3.749	3.731	3.648	3.548
Totale	14128	14248	14387	14.462	14.454	14.664	14.786	14.833	14.766	14.244

Distribuzione della potenziale popolazione scolastica per età al 31/12/2021

Età	31/12/2021	31/12/2020	31/12/20219	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
0	177	73	121	123	94	136	127	124	133	122	120
1	75	109	94	93	132	128	123	136	122	120	120
2	108	117	132	131	130	125	134	131	125	120	114
3	115	96	131	132	126	129	138	127	128	116	133
4	100	129	128	128	125	132	127	126	118	133	125
5	124	132	125	124	122	122	123	125	137	126	120
parziale	699	656	731	731	729	772	772	769	763	737	732
6	122	133	122	121	108	119	126	133	130	123	122
7	135	125	106	106	120	124	129	135	130	120	115
8	118	128	127	118	126	130	135	133	124	113	103
9	120	109	125	125	131	130	130	127	131	101	103
10	110	124	129	128	128	128	128	132	109	105	121
parziale	605	619	609	598	613	631	648	660	624	562	564
11	118	128	129	128	128	125	132	106	106	123	106
12	131	129	131	129	127	130	103	110	129	110	116
13	132	133	126	124	129	100	109	129	120	120	131
parziale	381	390	386	381	384	355	344	345	355	353	353
14	128	133	124	123	100	108	132	122	123	131	116
15	129	124	105	105	111	127	119	123	137	118	97
16	128	121	110	110	127	120	125	141	125	105	116
17	125	98	131	125	117	127	148	127	111	115	122
18	95	109	115	116	128	145	127	113	119	122	109
parziale	605	585	585	579	583	627	651	626	615	591	560
TOTALE	2290	2250	2311	2289	2309	2385	2415	2400	2357	2243	2209



Calcolo della % di ogni fascia rispetto all'età adulta



Risulta evidente l'elevata incidenza della fascia di età oltre i 65 anni che rappresenta più del 50% della fascia in età adulta (54,058%). La fascia di popolazione in età prescolare ha un'incidenza che si posiziona attorno al 9,6% della popolazione adulta mentre la fascia di età in obbligo scolastico incide per una percentuale approssimativa del 18,54% rispetto la fascia adulta.

L'età media si assesta intorno ai 46,9 anni in aumento rispetto agli anni precedenti.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di Luino, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Luino.

Anno 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2002	1.648	9.644	2.948	14.240	44,1
2003	1.637	9.528	3.051	14.216	44,5
2004	1.609	9.413	3.127	14.149	44,9
2005	1.618	9.340	3.221	14.179	45,1
2006	1.616	9.333	3.280	14.229	45,3
2007	1.640	9.271	3.311	14.222	45,4
2008	1.660	9.223	3.355	14.238	45,6
2009	1.687	9.211	3.415	14.313	45,7
2010	1.688	9.168	3.438	14.294	45,9
2011	1.729	9.275	3.467	14.471	45,9

2012	1.765	9.004	3.478	14.247	46,0
2013	1.783	8.913	3.548	14.244	46,1
2014	1.865	9.253	3.648	14.766	45,9
2015	1.896	9.206	3.731	14.833	46,1
2016	1.896	9.141	3.749	14.786	46,2
2017	1.866	9.071	3.727	14.664	46,4
2018	1.826	8.947	3.681	14.454	46,6
2019*	1.850	8.863	3.749	14.462	46,8
2020*	1.822	8.826	3.739	14.387	46,9
2021*	1.803	8.724	3.680	14.207	47,0
2022*	1.753	8.679	3.696	14.128	47,2

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Luino dice che ci sono 205,2 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Luino nel 2020 ci sono 63,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Luino nel 2020 l'indice di ricambio è 156,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

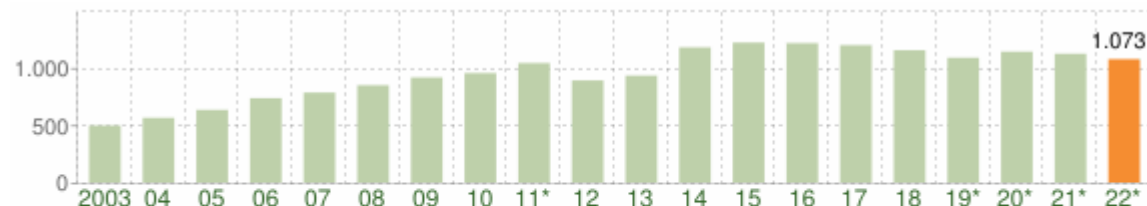
Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente.

Popolazione straniera

Al 1° gennaio 2022 la popolazione straniera residente a Luino ammonta **1.073** unità (1138 nel 2019) e rappresenta il 7,6% della popolazione residente.

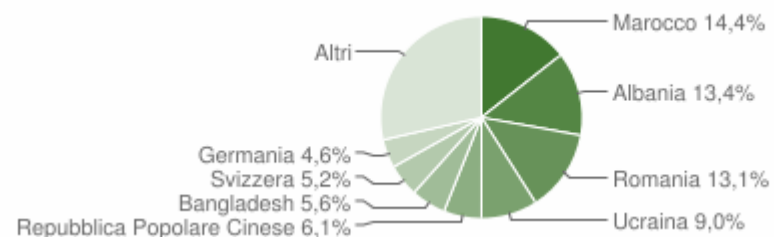
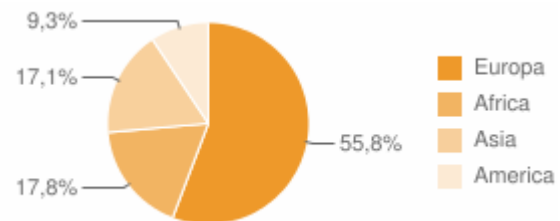
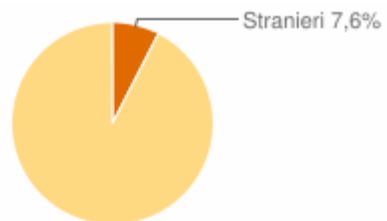
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 14,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (13,4%) e dalla **Romania** (13,1%).



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

COMUNE DI LUINO (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



2.2.4 Economia insediata

(fonte informazioni: studio di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) propedeutica all'approvazione dello strumento urbanistico vigente (PGT))

Le attività economiche che caratterizzano il contesto luinese sono fortemente legate alla particolarità della situazione geografica entro cui si inserisce Luino, sia per lo straordinario contesto paesaggistico (vocazione turistica), che per la sua posizione al centro della piana del Tresa e del Margorabbia, ricca di acque (attività manifatturiere), alla confluenza delle valli del luinese (attività commerciali servizi), in prossimità con il confine svizzero (attività doganali, frontalierato.)

Industria

Alla fine del XIX secolo e agli inizi del XX Luino era una città fortemente industrializzata soprattutto nel settore tessile. La sua fortuna era dovuta all'abbondanza di acqua. Tanti svizzeri si spostavano dalla loro terra di origine proprio per fondare fabbriche e manifatture nel Luinese. Verso la fine del XX secolo l'industria entrò in crisi.

Negli ultimi anni '90, il settore industriale del Luinese, tranne alcune ditte operanti nel settore della meccanica, ha faticato maggiormente a rinnovarsi strutturalmente, a differenza delle altre aree della Provincia di Varese, determinando un impoverimento generale, sotto questo profilo, dell'intera zona. L'attività industriale si è andata caratterizzando per la presenza di attività produttive di medie dimensioni e limitate a pochi ambiti di produzione (tessile e meccanico, macchine per fonderie e torciture) cercando di evolvere verso prodotti ad alta tecnologia, e rivolgendosi anche a nuovi mercati esteri. Le attività imprenditoriali che hanno saputo rigenerarsi mediante una forte innovazione tecnologica oltre a politiche di mercato richiedono lo sviluppo sul territorio di un maggior supporto di servizi all'impresa, ma anche un rinnovato sistema di relazioni con il mondo della formazione e un nuovo rapporto con il sistema della logistica e dell'accessibilità legato a nuovi beni materiali e immateriali, da coniugarsi con la nuova sensibilità ambientale.

Nel contempo, la dismissione di molte aziende con impianti non più riutilizzabili, si traduce oggi in necessità di dismettere diverse aree storicamente destinate alle attività industriali in porzione significativa rispetto alle dimensioni complessive dell'insediamento urbano.

Fortissimo è oggi il frontalierato cioè la presenza di lavoratori italiani che si recano giornalmente in Svizzera per lavoro. Il territorio di Luino è stato sempre interessato dal fenomeno del frontalierato, rispetto alla Svizzera, caratterizzato da una continua evoluzione che non permette di effettuare analisi e di sviluppare modelli di previsione a medio – lungo termine. I frontalieri, infatti, fungono da sempre, per l'economia ticinese, da ammortizzatori (riserva di manodopera) nei momenti di contrazione/ espansione congiunturale: sono pertanto connessi in modo molto stretto all'andamento delle stesse attività economiche svizzere le cui dinamiche sono imprevedibili.

Commercio

Il tessuto commerciale della Città di Luino è caratterizzato dalla prevalenza di esercizi commerciali di medio/piccole dimensioni: poco più di 290 esercizi commerciali complessivamente, tra i quali circa 82 alimentari. L'attività commerciale è concentrata nell'area centrale della città: di questi esercizi commerciali circa 170 hanno affaccio diretto sulle vie che costituiscono il sistema viario principale della parte centrale della città (parte

consolidata), costituendo un “nastro di negozi” continuo che caratterizza l’abitato e funziona come “sistema commerciale naturale”; gli altri sono invece dispersi variamente sul territorio. Negli ultimi anni si è registrata una debole ripresa delle attività commerciali del centro storico che lavorando in modo sinergico, cercano di favorire la riconoscibilità del sistema commerciale storico in termini identitari, quindi turistici ed economici.

Si riscontra l’obiettivo diseconomicità delle piccole attività commerciali presenti nelle frazioni che determina una progressiva scomparsa delle stesse.

Lo storico mercato di Luino (che si tiene per specifico privilegio dell’Imperatore Carlo V dal 1541) rappresenta un elemento di eccezionale dinamicità commerciale e dimensionale (in termini quantitativi include più di 370 ambulanti) ed un fattore di attrattività turistica del territorio (ha contribuito storicamente a determinare il ruolo di Luino in tutto l’alto Varesotto) che, insieme al lago, costituisce la componente più rilevante della riconoscibilità di Luino nei percorsi turistici internazionali.

Terziario

La consistenza del settore terziario nel quadro delle attività economiche di Luino è rilevante e costituisce circa un terzo delle unità locali di imprese esistenti. Le attività terziarie sono concentrate nella sezione centrale della città.

Turismo

La vocazione turistica di Luino, consolidatasi da più di un secolo, è oggi confermata dalla presenza di flussi turistici nazionali ed internazionali, grazie alla sua particolare collocazione paesaggistica e geografica. Essa si trova sul Lago Maggiore in prossimità del confine delle Alpi Svizzere e le grandi vie di comunicazione verso il sud della Germania, l’aeroporto internazionale di Malpensa e quello svizzero di Agno-Lugano facilitano alcuni collegamenti con la città.

Il turismo è caratterizzato da **una presenza italiana e straniera di tipo residenziale** (notevole incidenza di seconde case); meno incidente la presenza delle strutture alberghiere anche se negli ultimi anni ha cominciato a svilupparsi l’offerta di bed&breakfast, in residenze private e si è assistito ad un’evoluzione del turismo naturalistico con la nascita di agriturismi e più recentemente di Airbnb.

Luino si pone quale polo di riferimento nel Luinese per la sua capacità di fornire servizi in senso lato. Troviamo presenti, infatti, servizi di rilevanza comunale accanto a numerosi altri di rilevanza sovracomunale, distrettuale e di area vasta. La Regione Lombardia ha riconosciuto tale ruolo mediante l’individuazione a Luino della sede di Distretto socio sanitario. La Provincia di Varese ha riconosciuto Luino come “polo attrattore” rispetto ai servizi.

Servizi pubblici generali

A Luino sono presenti i principali sportelli di servizi pubblici generali:

- Ufficio del Giudice di Pace
- sede Inps
- Agenzia delle entrate
- Servizi e presidi delle forze dell’ordine e per la protezione civile

Servizi sanitari

Luino è sede di un **Distretto** ovvero dell'ambito territoriale sovracomunale che la Regione Lombardia ha individuato per la programmazione ed il controllo delle attività socio sanitarie e per la programmazione del sistema di servizi e di interventi in campo sociale di cui fanno parte i Comuni di:

- AGRA
- BEDERO VALCUVIA
- BREZZO DI BEDERO
- BRISSAGO VALTRAVAGLIA
- CADEGLIANO-VICONAGO
- CASTELVECCANA
- CREMENAGA
- CUGLIATE FABIASCO
- CUNARDO
- CURIGLIA CON MONTEVIASCO
- DUMENZA
- FERRERA DI VARESE
- GERMIGNAGA
- GRANTOLA
- LAVENA PONTE TRESA
- LUINO
- MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA
- MARCHIROLO
- MARZIO
- MESENZANA
- MONTEGRINO VALTRAVAGLIA
- PORTO VALTRAVAGLIA
- TRONZANO LAGO MAGGIORE
- VALGANNA

In particolare: il ruolo di capoluogo di Distretto è riferito ai servizi sanitari di cui sono punti di riferimento l'Ospedale **Luini Confalonieri di Luino**, l'**A.T.S.** dell'Insubria – agenzia di Tutela della Salute – Sede del distretto, la **Croce Rossa Italiana** – Comitato Locale, l'**A.V.I.S.**

Servizi per l'istruzione.

Sul territorio di Luino, quale polo centrale, insiste l'offerta formativa di scuole secondarie di secondo grado quali i Licei Scientifico, Scientifico delle scienze applicate, Linguistico, delle Scienze umane e l'Istituto Statale di Istruzione Superiore con indirizzo Economico: Amministrazione finanza e marketing, Sistemi informativi aziendali, Turismo ed indirizzo Tecnologico: Costruzioni ambiente e territorio, Elettronica ed automazione, Informatica. Presente sul territorio anche il Centro di Formazione Professionale (C.F.P.) Agenzia formativa della Provincia di Varese.

2.2.5 Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'ente - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e parametri interni

A partire dal bilancio di previsione 2017/2019 gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18 bis del D.lgs. n. 118/2011.

Seguono gli indicatori tratti dalle risultanze dei rendiconti di gestione 2019, 2020, 2021 e 2022 ultimo approvato.

INDICATORI SINTETICI DI BILANCIO					
		2019	2020	2021	2022
1	Rigidità strutturale del bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide	32,65%	27,89%	27,94%	26,97%
<i>L'indicatore analizza l'incidenza delle spese rigide, quali quelle relative al personale ed al rimborso dei prestiti, rispetto al totale delle entrate correnti</i>					
2	Entrate correnti	2019	2020	2021	
2.1	Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	98,68%	101,70%	106,40%	115,15%
<i>L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate dell'Ente</i>					
2.2	Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	96,27%	95,84%	101,45%	102,94%
<i>L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate dell'Ente nel corso dell'esercizio</i>					
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	76,27%	67,97%	70,33%	80,92%

<i>L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate proprie dell'Ente</i>					
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	74,41%	64,05%	67,06%	72,34%
<i>L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate proprie dell'Ente nel corso dell'esercizio</i>					
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	92,71%	84,97%	93,40%	121,94%
<i>L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.</i>					
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitiva di parte corrente	89,91%	78,90%	89,1	107,7
<i>L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari.</i>					
<i>L'indicatore, se letto in relazione al precedente, potrebbe evidenziare significativi scostamenti tra le previsioni di flussi finanziari iniziali e gli effettivi in corso d'esercizio.</i>					
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	71,02%	53,65%	62,11%	82,25%
<i>L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.</i>					
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	68,88%	49,81%	59,25%	72,65%
<i>L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari.</i>					
4	Spese di personale	2019	2020	2021	2022
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	35,76%	37,82%	27,40%	25,90%
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	1,63%	1,47%	3,03%	4,70%

4.3	Incidenza della spesa di personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale	2,25%	1,89%	3,15%	6,79%
4.4	Spesa di personale pro-capite	283,84	286,25	262,63	278,95
<i>I sopra esposti indicatori esaminano la spesa relativa al personale, in relazione agli impegni complessivi di parte corrente, nonché l'incidenza del salario accessorio e del lavoro flessibile sul totale della spesa per il personale impegnata nel corso dell'esercizio.</i>					

5	Esternalizzazione dei servizi	2019	2020	2021	2022
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	26,37%	25,36%	21,57%	20,43%
<i>L'indicatore analizza l'incidenza della spesa per contratti di servizi e trasferimenti correnti alle imprese, anche partecipate, rispetto al totale della spesa corrente impegnata a bilancio.</i>					

6	Interessi passivi	2019	2020	2021	2022
6.1	Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti	3,47%	3,01%	2,87	2,53
6.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%	0,00%	0	0

7	Investimenti	2019	2020	2021	2022
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	17,07%	15,46%	19,52%	17,85%
7.2	Investimenti diretti pro-capite (in valore assoluto)	216,53	197,65	225,01	244,91
7.3	Contributi agli investimenti pro-capite (in valore assoluto)	0,63	0,48	21,25	2,55
7.4	Investimenti complessivi pro-capite (in valore assoluto)	217,17	198,12	247,25	247,46
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	16,94%	0,00%	0,00%	0,00%
<i>Gli indicatori evidenziano l'incidenza delle spese di investimento sul bilancio complessivo dell'Ente e sulle risorse acquisite.</i>					

8	Analisi dei residui	2019	2020	2021	2022
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi di parte corrente	79,60%	77,13%	73,06%	76,27%
<i>L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza sulle spese correnti, rispetto al totale dei residui passivi per spese correnti. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese correnti mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.</i>					
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in c/capitale al 31/12	76,34%	57,12%	74,85%	52,79%
<i>L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza della parte in c/capitale, rispetto al totale dei residui passivi per spese in c/capitale. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese di investimento mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.</i>					
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31/12	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<i>L'indicatore analizza i residui del titolo 3 della spesa (Spese per incremento di attività finanziarie).</i>					
<i>Su tali poste di bilancio non risultano stanziamenti a residuo.</i>					
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	43,27%	43,34%	48,78%	49,93%
<i>L'indicatore analizza i residui dei titoli 1-2-3 della spesa nel loro complesso derivanti dalla gestione di competenza, con il complesso dei residui passivi dei medesimi titoli.</i>					

8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale al 31/12	50,93%	52,65%	80,64%	66,93%
<i>L'indicatore analizza i residui del titolo 4 della spesa (Spese per rimborso prestiti).</i>					
<i>Su tali poste di bilancio non risultano stanziamenti a residuo.</i>					
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie al 31/12	0,00%	100%	0%	0%
<i>L'indicatore analizza i residui del titolo 5 della spesa</i>					
9	Smaltimento debiti non finanziari	2019	2020	2021	2022
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	68,08%	64,85%	70,47%	71,76%
<i>L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti commerciali maturati nell'esercizio medesimo.</i>					
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	75,34%	62,35%	62,30%	65,71%
<i>L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti commerciali maturati negli esercizi precedenti</i>					
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	75,85%	81,49%	57,36%	76,73%
<i>L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati nell'esercizio medesimo</i>					
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	64,33%	18,50%	13,03%	49,24%
<i>L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati negli esercizi precedenti</i>					
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	17,14	0	-2	-12,1
<i>L'indicatore analizza i tempi medi di pagamento dell'Ente. Come previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, il dato risulta essere il conteggio della media dei giorni che superano i 30 gg. previsti ordinariamente per il pagamento delle prestazioni.</i>					

10	Debiti finanziari	2019	2020	2021	2022
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<i>L'indicatore mette in relazione il rapporto tra le poste utilizzate nel corso dell'esercizio per estinzione anticipata di debiti e i debiti finanziari ancora risultanti al 31/12</i>					
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	5,30%	1,75%	4,00%	4,28%
<i>L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle quote capitale sostenute nel corso dell'esercizio (sia per rate di ammortamento che per estinzione anticipata) con debiti finanziari ancora risultanti al 31/12</i>					
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	8,10%	4.34%	5,99	5,43
<i>L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle rate di ammortamento dei prestiti (interessi passivi + quota capitale) con le entrate correnti dell'Ente (titoli 1-2-3 Entrata)</i>					
10.4	Indebitamento pro-capite (in valore assoluto)	928,43	913.47	897,40	842,77
<i>L'indicatore misura il debito pro/capite, calcolato raffrontando il debito residuo al 31/12 con la popolazione residente</i>					

11	Composizione dell'Avanzo	2019	2020	2021	2022
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	-4,80%	0,00%	16,71%	33,11%
<i>L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo libero sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto</i>					
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	88,06%	78.68%	16,39%	21,52%
<i>L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo vincolato sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto</i>					

12	Disavanzo di amministrazione	2019	2020	2021	2022
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00%	3.58%	0	0,00%

In caso di miglioramento del disavanzo finale rispetto a quello iniziale

L'indicatore misura la percentuale di miglioramento delle quote di ripiano del disavanzo recuperate nell'anno (disavanzo al 01/01 - disavanzo al 31/12) con la quota di disavanzo ancora risultante alla chiusura del Rendiconto

12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	1,14%	0.99%	0	0
<i>L'indicatore mette in relazione il disavanzo risultante alla chiusura del rendiconto con il Patrimonio Netto dell'Ente</i>					
12.4	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00%	0.00%	0	0,07
<i>L'indicatore mette in relazione la quota di disavanzo iscritto in spesa nel conto del bilancio con le entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata)</i>					

13	Debiti fuori bilancio	2019	2020	2021	2022
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00%	0.00%	0	0
<i>L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati rispetto agli impegni di parte corrente e di parte capitale del Rendiconto (tit.1 e 2 Spesa)</i>					
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0,00%	0.00%	0	0
<i>L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata).</i>					
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di riconoscimento	0,00%	0.00%	0	0
<i>L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio nel loro complesso (sia riconosciuti che in corso di riconoscimento) rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata).</i>					
<i>Tende a verificare la capacità dell'Ente a dare copertura ai debiti in corso di riconoscimento.</i>					

14	Fondo pluriennale vincolato	2019	2020	2021	2022
14.1	Utilizzo del FPV	66,49%	54,02	57,56	100

<i>L'indicatore mette in relazione la quota di FPV iscritta in entrata a bilancio dedotte le quote di FPV non utilizzate nel corso dell'esercizio e rinviate ad esercizi successivi, rispetto al totale del FPV iscritto in entrata.</i> <i>Viene pertanto misurata la % di utilizzo del FPV iscritto in entrata.</i>					
15	Partite di giro e conto terzi	2019	2020	2021	2022
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	10,57%	9,21%	10,07	10,39
<i>L'indicatore mette in relazione gli accertamenti per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle entrate correnti (Tit.1-2-3 Entrata) accertate a rendiconto</i>					
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	11,58%	10,33%	11,86%	11,86%
<i>L'indicatore mette in relazione gli impegni per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle spese correnti (Tit.1 Spesa) impegnate a rendiconto</i>					

3. Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

I servizi e le strutture dell'ente (3.1 e 3.2);

Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare (3.3);

Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale (3.4);

La situazione finanziaria – Tendenze ed indirizzi generali (3.5);

La coerenza con i vincoli di finanza pubblica (3.11 e 3.12).

3.1 Le strutture dell'ente

Di seguito le principali informazioni riguardanti le strutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività:

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO		NOTE
			Anno 2022		
Asili nido	n°	1	posti n°	28	Sul territorio è presente anche un asilo nido privato oltre che comunale (Maria Ausiliatrice).
Scuole materne	n°	4	posti n°	234	Le scuole materne presenti sul territorio sono private. Il servizio viene erogato dalle stesse. Il Comune di Luino sostiene l'erogazione del servizio per mezzo di apposita convenzione.
Scuole primarie	n°	4	posti n°	650	Scuole primarie LUINO CENTRO Scuole primarie C. Zona Frazione CREVA Scuole primarie Frazione VOLDOMINO Scuole primarie Frazione MOTTE 1 struttura privata - non struttura comunale: Scuola Maria Ausiliatrice
Scuole secondarie di primo grado	n°	1	posti n°	325	n. 1 Scuole comunali + n. 1 struttura privata (scuola Maria Ausiliatrice)
Strutture residenziali per anziani	n°	2	posti n°	0	Casa albergo e Struttura protetta Mons Comi e Villa Fonteviva - <u>Strutture private</u>
Farmacie Comunali			n°	1	
Rete fognaria in km					
	- bianca			27	
	- nera			40	
	- mista			16	
Esistenza depuratore			si		
Rete acquedotto in km			102		
Attuazione servizio idrico integrato			si	X no	Nel 2021 sono state completate le procedure di subentro di Alfa srl nella gestione del Servizio Idrico Integrato sia per la r la depurazione che per la fognatura.

Aree verdi, parchi, giardini	n°	7	AREA GIOCHI VIA DEI PRATI: Area verde attrezzata AREA GIOCHI VIA TURATI PARCO LUNGOLAGO C.ZONA: parco pubblico con percorso pedonale, area verde attrezzata giochi e punto di ristoro PARCO FERRINI: parco con area giochi attrezzata e dog-park PARCO LAGO. Parco pubblico con percorso pedonale, area giochi attrezzata e punto di ristoro PARCO MARGORABBIA Parco pubblico con percorsi pedonali, ciclabili, area attrezzata giochi e punto di ristoro PARCO GIOCHI PIANAZZO: Area verde attrezzata giochi LUNGO LAGO COLMEGNA. Area verde attrezzata VIA DELLA ROGGIA: Area verde attrezzata con parco giochi inclusivo
Punti di illuminazione pubblica	n°	2129	Totale proprietà Comune in gestione a ditta esterna con progetto di finanza per anni 15 a decorrere da gennaio 2021
Esistenza discarica		no	

3.2 I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelle che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Anagrafe e stato civile	Diretta	
Ufficio tecnico	Diretta	
Risorse umane	Diretta	
Servizi finanziari e tributari	Diretta	
Urbanistica e programmazione del territorio	Diretta	
Trattamento dei rifiuti- raccolta e smaltimento RSU	In convenzione	Comunità montana Valli Verbano
Trattamento dei rifiuti - spazzamento strade	In appalto	
Servizio acquedotto	Tramite società partecipata	Ex Aspem SpA Assorbita per fusione con incorporazione da ACSM – AGAM spa – Ora Acinque spa – servizio svolto dalle LeReti spa partecipata 100%
Servizio depurazione	Tramite società partecipata	ALFA srl
Servizio fognatura	Tramite società partecipata Diretta - in economia (per quanto concerne le acque bianche)	ALFA srl
Asilo nido	Diretta - in economia	
Polizia locale e polizia commerciale e amministrativa	Diretta	
Servizi ausiliari all'istruzione - mensa scolastica	In appalto	
Servizi ausiliari all'istruzione - trasporto scolastico	Diretta - in economia	
Impianti sportivi - campi sportivi Margorabbia	In concessione	ASD Luino-Maccagno 1910
Impianti sportivi - Centro sportivo Le Betulle	In concessione – Project Financing	Forus
Impianti sportivi - centro Canottieri	In concessione	Canottieri Luino

interventi per gli anziani	Mista: Diretta /Accordo di programma	
Interventi per la disabilità	Mista: Diretta /Accordo di programma	
interventi per l'infanzia e i minori	Mista: Diretta /Accordo di programma	
Interventi per le famiglie	Mista: Diretta /Accordo di programma	
Attività culturali e interventi nel settore culturale	Diretta	
Servizi turistici	Diretta	
Farmacia Comunale	Diretta - in economia	
Pubbliche affissioni	In concessione	Treesse Italia srl

3.3 Gli strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come l'Accordo *per la realizzazione del piano di zona triennio 2021-2023* approvato il 23/2/2022 la cui validità, in forza della Deliberazione n.1473 del 4 dicembre 2023, è stata prorogata da Regione Lombardia per una ulteriore annualità (2024).

In attuazione della Legge 328/2000, il Comune di Luino, in esecuzione di specifico accordo di programma sottoscritto dai Sindaci dei Comuni afferenti all'Ambito territoriale Sociale di Luino in data 16.12.2002, è stato individuato - a decorrere dal 2003 - quale comune capofila dell'Ambito in attuazione della predetta Legge 328/2000 per la programmazione e la gestione delle funzioni sociali specificamente previste dalla legge stessa, ivi comprese il rientro della gestione dei servizi in precedenza delegati all'ASL ora ATS (CDD, NIL, Tutela Minori), nonché la gestione di ogni altro servizio/attività sovra comunale in attuazione della programmazione zonale (far gli altri i servizi per il contrasto alla Povertà, il Centro per l'adozione. L'Informalavoro, il servizio sovra distrettuale per gli affidi ecc.). L'Accordo in parola è stato successivamente rinnovato per le successive triennali sino alla data odierna, con costante riconferma del Comune di Luino in qualità di ente capofila per la programmazione l'attuazione del Piano di Zona.

Gli enti firmatari dell'Accordo di programma in essere e così come di fatto prorogato nei termini in premessa indicati, sono i seguenti: comune di Agra, Brezzo di Bedero, Brissago Valtravaglia, Cadegliano Viconago, Castelveccana, Cremenaga, Cugliate Fabbiasco, Cunardo, Curiglia, Dumenza, Ferrera,

Germignaga, Grantola, Lavena Ponte Tresa, Luino, Maccagno con Pino e Veddasca, Marchirolo, Marzio, Mesenzana, Montegrino, Porto Valtravaglia, Tronzano Lago Maggiore, Valganna, ATS e ASST 7 Laghi.

Nell'Accordo approvato trovano declinazione gli impegni assunti dai sottoscrittori, con indicazione della struttura istituzionale ed organizzativa che darà attuazione al Piano di Zona (il modello di governance) e dei rapporti con gli altri soggetti del territorio, ivi compreso le realtà del Terzo Settore.

Mezzi finanziari, da piano economico a corredo del Piano di Zona stanziati nel bilancio di previsione 2023-2025

Annualità 2023-2025 – euro 1.718.298,00.

Annualità 2024-2026- euro 2.295.097,00

3.4 Società, enti partecipazioni ed organismi – Il Gruppo Amministrazione Pubblica

A seguito dell'imponente processo di riorganizzazione e ammodernamento della pubblica amministrazione, anche in questo campo così come in molti altri settori produttivi è emersa con forza la tendenza sempre più forte all'esternalizzazione di specifiche funzioni e servizi. Affiancati all'ente locale, nell'erogazione di servizi pubblici, si trovano società, enti ed organismi di struttura diversificata. L'amministrazione pubblica, infatti, può conseguire i propri scopi istituzionali ed erogare di servizi alla collettività intervenendo, non solo direttamente, ma anche attraverso apposita società, enti od organismi, siano essi assoggettati al suo controllo, ovvero solo unitamente ad altri enti ovvero ancora siano enti in cui l'amministrazione ha una partecipazione minoritaria.

Il gruppo "amministrazione pubblica" - rappresentata dall'eterogeneità di membri (società per azioni, società a responsabilità limitata, fondazioni, associazioni, consorzi enti oltre al Comune *in primis*) - non ha per sua essenza una direzione unitaria unica in senso economico-aziendale, ma è una realtà di aggregazioni di imprese tipica del settore pubblico.

3.4.1 Società partecipate

Tra i modelli di organismi partecipati a disposizione della Pubblica Amministrazione per l'esternalizzazione della gestione dei servizi si pone in evidenza quello della società di capitali, pressoché esclusivamente nelle forme della società per azioni e della società a responsabilità limitata. Il concetto di società pubblica (intesa come società partecipata da Enti pubblici) rimanda alla figura di un ente societario (dunque, rivestito di forma privata) a partecipazione pubblica: il carattere pubblico, pertanto, afferisce al capitale della società (ossia ai soggetti che la partecipano) e non alla società medesima.

Con riferimento alle partecipazioni Comune di Luino in Società di Capitali, si propongono le tabelle che seguono:

PARTECIPAZIONE DIRETTTE

Denominazione società	Forma giuridica	Capitale sociale	Valore partecipazione	Quota partecipazione	Attività svolta
Acinque SPA (ex ACSM-AGAM SPA holding)	Società per Azioni	197.343.805,00	7.449,00	0,0037746%	Attività di captazione, sollevamento, acquisto, trasporto, trattamento e cessione dell'acqua per qualsiasi uso e attività collaterali di costruzione e gestione impianti idrici
Alfa S.r.l.	Società a responsabilità limitata	121.290,08	2.705,14	2,230%	Gestione del servizio idrico integrato compreso nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese ex D.Lgs. 152/2006. Progettazione e Realizzazione di impianti idrici di fognatura e depurazione del territorio

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Denominazione società	Forma giuridica	Capitale sociale	Valore partecipazione	Quota partecipazione	Attività svolta
Prealpi Servizi S.r.l. - in liquidazione	Società a responsabilità limitata	5.451.267,00	43.255,80	0,79350%	Gestione di impianti di depurazione delle acque

- Acinque SPA, partecipazione pari allo 0,0037% - Attività delle holding impegnate nelle attività operative (holding operative => (Tra l'altro) Gestione del servizio idrico costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili e produttivi, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e gestisce, per il Comune di Luino il servizio acquedotto).

- ALFA SR- L'Ufficio d'Ambito Territoriale ha scelto come forma di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese, il modello della società in house scegliendo la società a responsabilità limitata come forma giuridica. Nel corso del 2014 il Comune di Luino ha aderito alla costituenda società "Alfa srl"; la partecipazione inizialmente è stata definita complessivamente in euro 521,74 pari al 1,30% del capitale sociale fissato in euro 40.000,00. Con atto notarile in data 10 giugno 2015 si è giunti alla stipulazione del rogito notarile di costituzione della società Alfa srl che è diventata ufficialmente operativa a decorrere dal 1° febbraio 2016. ALFA S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, costituita nel giugno 2015 i cui Soci attualmente sono Provincia di Varese e i Comuni dell'Ambito territoriale ottimale corrispondente all'intero territorio della Provincia. Provincia di Varese detiene il 44,559% del capitale mentre il rimanente è distribuito tra i singoli Comuni soci per una quota proporzionale al numero di abitanti.

ALFA S.r.l. ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato dei Comuni dell'Ambito ottimale; cura la captazione, l'adduzione e la distribuzione dell'acqua e gestisce la fognatura e la depurazione delle acque reflue. Oltre a gestire il Servizio Idrico Integrato, ALFA srl pianifica, progetta e realizza nuove reti e impianti e cura la manutenzione di quelli esistenti.

La società Alfa srl ha avviato la gestione operativa a decorrere dal 1° aprile 2016, nell'ambito di quanto espressamente disciplinato dal contratto di servizio per regolare i rapporti tra L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la stessa ALFA.

Con atto in data 18 dicembre 2020, a rogito notaio Andrea Tosi in Gallarate (VA), rep. N. 47642/28732, registrato a Varese in data 21 dicembre 2020 n. registrazione 35264 Serie 1T, e iscritto presso il Registro delle Imprese di Varese in data 22 dicembre 2020, è avvenuta la fusione per incorporazione delle società ecologiche:

- Tutela Ambientale dei Torrenti Arno Rile e Tenore SpA. Codice fiscale: 80006990123;
- Bozzente Srl, Codice fiscale: 80008630123;
- Società per la Tutela e la salvaguardia delle acque del Lago di Varese e Lago di Comabbio SpA, Codice fiscale: 80000330128;
- Società per la tutela Ambientale del bacino del Fiume Olona in Provincia di Varese SpA, Codice fiscale: 95014020127;
- Tutela Ambientale, Bonifica e Risanamento del territorio attraversato dai corsi d'Acqua Valmartina, Prada, Margorabbia, e del bacino dei Laghetti di Ganna, Ghirla e del Torrente Dovrana SpA, Codice fiscale: 95011430121;
- Verbano SpA. Codice fiscale: 95004800124

nella società **ALFA Srl**. Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 2021.

Nella Società ALFA è stata pertanto incorporata la società ecologica Verbano spa mediante la quale il Comune di Luino gestiva il segmento di servizio idrico integrato afferente la depurazione e lo scarico delle acque reflue nelle more della piena operatività del Gestore Unico dell'Ambito Territoriale della Provincia di Varese (ALFA SRL).

Per effetto del procedimento straordinario di fusione per incorporazione delle Società ecologiche la quota di partecipazione del Comune di Luino in ALFA è ora pari al 2,23031% con un valore di euro 2.705,14

Per effetto della succitata operazione di fusione ALFA ha acquisito una partecipazione nella società Prealpi Servizi srl di euro 1.938.629,00 pari al 35,5629% del capitale sociale.

ALFA, dopo aver terminato il percorso di fusione delle società Ecologiche e di acquisizione del ramo di azienda di Prealpi, è subentrata nella gestione del Servizio Depurazione a decorrere dall'1/1/2021 e di tutte le funzioni e attività del servizio di fognatura a partire dal giorno 1 marzo 2021 a seguito della consegna da parte del Comune di Luino delle reti e degli impianti tecnologici, completando così il percorso di gestione della rete di raccolta e smaltimento delle acque reflue.

Le percentuali di partecipazione dirette nelle società sono tali da non permettere attività di controllo specifiche, se non quella di continua informativa sull'andamento gestionale e sulle prospettive strategiche.

Per quanto concerne la partecipazione indiretta in Prealpi Servizi srl, si fa rilevare l'esiguità della partecipazione dell'Ente sull'intero capitale sociale. Per tale società, funzionale alle società partecipate dirette ALFA srl ed Acinque per il perseguimento delle finalità dell'ente, nel corso dell'anno 2022, stato avviato l'iter di scioglimento, liquidazione ed estinzione della società.

In data 04/08/2022 è stato nominato il collegio di due liquidatori e la Società non è più sottoposta ad altrui attività di direzione o di coordinamento.

Con Decreto Legislativo 175/2016 è stato approvato il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il provvedimento stabilisce che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, detenere acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzioni di beni non strettamente necessarie alle proprie finalità sociali. A tal fine, il Consiglio è stato chiamato ad esprimersi sulla strategicità delle proprie partecipazioni per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali come punto di sintesi di una valutazione complessiva di convenienza dell'Ente a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Il Comune di Luino ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 51 del 28/11/2023 il Piano di Razionalizzazione Periodica Delle Partecipazioni Societarie Ex. Art. 20, Comma1, D.Lgs. N. 175/2016 per l'anno 2023. Per mezzo di tale deliberazione il Consiglio prende atto del compimento di quanto contenuto nei precedenti piani e la relazione sull'attuazione dei precedenti piani ed evidenzia la non necessità di procedere all'adozione di ulteriori interventi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Unitamente al Piano di Razionalizzazione Periodica Delle Partecipazioni Societarie Ex. Art. 20, Comma1, D.Lgs. N. 175/2016 il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica anno 2023 voluta dal D.Lgs. 23/12/2022 n. 201 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, l'art. 30, comma 1, stabilisce l'obbligo per i comuni, o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica esternalizzati nei rispettivi territori. Tale relazione va aggiornata annualmente.

3.4.2 Partecipazioni in enti ed organismi

Il Comune di Luino partecipa, al 31/12/2022, con una quota del 6,4%, **all'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese.**

L'Autorità di Bacino è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, costituito per l'esercizio in forma associata **delle funzioni degli enti locali in materia di demanio**, conferite dalla Regione Lombardia Legge Regionale n. 6/2012 (art. 6, comma 4)

L'Autorità di bacino, strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di demanio lacuale, ha in particolare come scopo:

- a) la gestione associata delle funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio della navigazione interna dalla Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 e successive modifiche e integrazioni, inclusa la realizzazione del programma di valorizzazione del demanio lacuale;
- b) la gestione di tutte le iniziative utili a favorire un'amministrazione di bacino lacuale delle problematiche legate al demanio lacuale e della navigazione interna e allo sviluppo delle attività a queste collegate secondo gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea;
- c) la gestione del servizio di navigazione di linea e non di linea a richiesta degli Enti associati e della Regione;
- d) la promozione turistica finalizzata alla valorizzazione dei bacini lacuali, comprese le aree circostanti, con particolare riferimento allo sviluppo turistico ed economico nel rispetto dell'ambiente; e. la rappresentanza e la difesa degli interessi degli Enti associati nella definizione dei livelli idrici e dei diritti demaniali;
- f) la gestione ed il coordinamento, a richiesta degli Enti associati o di altri enti, delle attività necessarie al risanamento delle acque dei bacini lacuali;
- g) la gestione di altre attività, anche per affidamento degli Enti partecipanti o di altri enti che abbiano relazione o attinenza con lo scopo sociale;
- h) la vigilanza, la tutela e la difesa amministrativa e giudiziale delle aree da violazioni ed abusi,

L'Autorità di bacino, per i comuni associati, attua, anche in qualità di stazione appaltante, il programma degli interventi regionali sul demanio delle acque interne.

Organi dell'Autorità di bacino: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, che è anche presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, il Direttore e l'Organo di revisione. Gli organi dell'Autorità di bacino rimangono in carica per la durata di cinque anni e si rinnovano entro la scadenza dell'anno solare corrispondente. Il rinnovo contestuale della metà più uno dei consigli comunali comporta la decadenza degli organi dell'Autorità di bacino ed il loro rinnovo entro novanta giorni dalle elezioni amministrative.

Le quote associative dei Comuni associati sono stabilite in ragione dei canoni demaniali accertati e di competenza di ciascun anno e della lunghezza delle coste lacuali di ogni Comune. Le quote sono ricalcolate annualmente in sede di rendiconto di esercizio e approvate dall'Assemblea a valere dal successivo esercizio finanziario.

L'Autorità di bacino consegue i suoi scopi mediante:

- a. i proventi dei canoni concessori, al netto della quota di competenza regionale, necessari a garantire le spese di funzionamento
- b. un fondo perequativo costituito da un'ulteriore quota di canoni concessori il cui ammontare sarà determinato dall'Assemblea sulla base del programma degli investimenti.
- c. i proventi dalla gestione dei servizi ad esso affidati o da questi proposti all'utenza. dai mutui e le obbligazioni.
- d. i trasferimenti ed i contributi statali, regionali, provinciali, comunali e dei privati interessati.

3.4.3 Perimetro di consolidamento

Il legislatore ha recentemente riconosciuto l'esistenza del gruppo "amministrazione pubblica" e ne ha stabilito lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo: il bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo di esercizio che vuol rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un gruppo di imprese, elaborato dalla società posta al vertice; applicato al contesto degli enti locali, il soggetto al vertice è rappresentato dall'ente locale capogruppo mentre gli altri soggetti corrispondono agli organismi controllati o partecipati dall'ente locale, su cui quest'ultimo esercita un potere di influenza o di controllo significativo, secondo le definizioni riportate nei riferimenti normativi richiamati successivamente. L'introduzione e l'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato da parte degli enti locali rientra nel percorso di armonizzazione contabile.

Il gruppo di aziende /enti rientranti nel perimetro di consolidamento non coincide necessariamente con la totalità delle realtà nelle quali il Comune di Luino detiene delle partecipazioni o partecipa (Gruppo Amministrazione Pubblica) poiché il bilancio consolidato prende in considerazione solo quelle aziende partecipate il cui bilancio abbia una incidenza significativa rispetto al bilancio del Comune di Luino.

Gli enti e le società del gruppo compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" possono non essere inseriti nel bilancio consolidato nei casi di:

a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. A decorrere dal 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

A decorrere dal 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerati irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Il Comune di Luino ha definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2023 con deliberazione della Giunta Comunale in data 28/12/2023.

La definizione del gruppo di consolidamento è stata preceduta dall'analisi e dalla comparazione dei bilanci (bilancio dell'ente/bilancio società) per valutare la sussistenza della rilevanza.

In base ai raffronti dei dati di bilancio al 31/12/2023 vengo incluse nel conto consolidamento i seguenti enti e società

Tipologia	Denominazione
Enti strumentali partecipati	1) Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese
Società partecipate direttamente	1) Alfa srl

Calcolo rilevanza

valori 31/12/2022	<u>Comune di</u> <u>Luino</u>	<u>Alfa</u>	<u>% inc</u>	<u>Autorità dei</u> <u>laghi</u>	<u>%</u>
		<u>società</u> <u>partecipata al</u> <u>2,23%(in</u> <u>house)</u>		<u>ente</u> <u>strumentale</u> <u>partecipato al</u> <u>6,4%</u>	
Totale attivo	57.226.301,07	384.954.637,00	673%	4.586.634,39	8%
Totale patrimonio netto	25.077.228,88	106.040.073,00	423%	459.466,30	2%
Totale valore produzione	18.638.555,49	128.070.040,00	687%	2.959.798,01	16%
DA CONSOLIDARE		SI		SI	

Sono escluse dal perimetro del consolidamento, per le motivazioni indicate, le seguenti società:

Tipologia	Denominazione	Motivo
Società partecipate direttamente	Acinque spa (ex ACSM_AGAM spa)	Irrilevanza della quota partecipativa posseduta - percentuale di partecipazione inferiore all'1% (no in house – società quotata in borsa)
Società partecipate indirettamente	Prealpi servizi srl	Irrilevanza della quota partecipativa posseduta - percentuale di partecipazione inferiore all'1% (no in house)

3.5. La situazione finanziaria

3.5.1 I risultati della gestione e la sostenibilità economico – finanziaria

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi rendicontati e dell'esercizio immediatamente antecedente al bilancio deliberato (in questo caso si rappresentano i dati fino all'anno 2020, ultimo consuntivo approvato disponibile):

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.
-

	consuntivo 2016	consuntivo 2017	consuntivo 2018	consuntivo 2019	consuntivo 2020	consuntivo 2021	consuntivo 2022
Risultato di amministrazione	2.678.258,45	3.037.284,21	3.490.554,59	4.275.358,07	6.107.014,14	8.505.014,78	10.318.024,85
<i>di cui non vincolato</i>	<i>101.888,80</i>	<i>4.134,21</i>	<i>663,89</i>	<i>-205.334,62</i>	<i>-197.988,91</i>	<i>1.418.921,90</i>	<i>3.416.329,95</i>
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.299.264,75	867.053,94	3.454.430,63	4.109.162,13	6.057.798,50	7.545.560,47	10.891.527,07
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi.

3.5.2 Quadro generale dell'entrata e della spesa – evoluzione dei flussi finanziari

A decorrere dal 2016 è entrata definitivamente a regime la riforma contabile, che aveva preso avvio nel 2015 con l'introduzione nel nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata, per la quale tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata e con imputazione all'esercizio in cui viene a scadenza.

Dal 2016 gli enti territoriali approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è stata inoltre soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale. Con l'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 secondo i nuovi schemi, e senza considerare le voci contabili per conto terzi, l'entrata, è stata articolata su sette titoli e quindi per tipologie e la spesa per cinque titoli, missioni e programmi.

Si fornisce di seguito la rappresentazione finanziaria delle entrate e delle spese (stanziamento assestato e valori rendicontati) degli ultimi tre esercizi rendicontati (2020, 2021 e 2022) immediatamente precedenti al triennio 2024-2026 oggetto del presente documento di programmazione.

ENTRATE	Anno 2020 bilancio di previsione assestato	Anno 2020 consuntivo	Anno 2021 bilancio di previsione assestato	Anno 2021 consuntivo	Anno 2022 bilancio di previsione assestato	Anno 2022 consuntivo
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.949.200,00	8.736.986,50	8.154.027,81	8.404.154,13	8.610.200,00	9.499.974,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.666.073,64	4.670.620,40	4.510.447,33	4.480.865,43	4.483.822,53	4.185.542,93
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.826.605,44	4.266.304,36	4.148.446,52	4.171.701,14	5.179.372,89	5.124.967,78
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.207.899,19	2.702.058,77	5.001.143,07	4.138.467,05	11.638.502,77	3.074.745,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	700.000,00	702.065,84	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-

TOTALE	24.349.778,27	21.078.035,87	21.814.064,73	21.195.187,75	29.911.898,19	21.885.230,85
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.701.000,00	1.627.016,53	7.245.000,00	1.717.853,33	8.160.000,00	1.953.892,13
TOTALE	37.050.778,27	22.705.052,40	34.059.064,73	22.913.041,08	43.071.898,19	23.839.122,98
Avanzo applicato	60.805,92	60.805,92	808.208,92	808.208,92	2.218.879,47	2.218.879,47
TOTALE ENTRATA + AVANZO	37.111.584,19	22.765.858,32	34.867.273,65	23.721.250,00	45.290.777,66	26.058.002,45
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	96.957,07		212.931,29		320.608,95	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	2.797.232,85		2.196.499,78		2.326.106,82	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE CON LE REIMPUTAZIONI	40.005.774,11	22.765.858,32	37.276.704,72	23.721.250,00	47.937.493,43	26.058.002,45

Spesa	Anno 2000 bilancio di previsione assestato	Anno 2000 consuntivo	Anno 2021 bilancio di previsione assestato	Anno 2021 consuntivo	Anno 2022 bilancio di previsione assestato	Anno 2022 consuntivo
Titolo 1 - Spese correnti	18.572.383,86	15.746.761,24	16.939.246,98	14.484.012,88	19.238.398,80	16.473.910,18
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (*)</i>		212.931,29		320.608,95		114.593,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.773.632,04	2.880.303,75	7.548.066,77	3.512.854,15	14.979.305,66	3.597.063,02
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (investimenti)(**)</i>		2.196.499,78		2.326.106,82		1.444.683,05

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	700.000,00	700.000,00	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso prestiti	258.758,21	236.011,33	530.700,00	530.655,41	546.100,00	546.004,89
Titolo 5 - Chisura anticipazioni da tesoriere	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.701.000,00	1.627.016,53	7.245.000,00	1.717.853,33	8.160.000,00	1.953.892,13
TOTALE SPESE	40.005.774,11	21.190.092,85	37.263.013,75	20.245.375,77	42.923.804,46	22.570.870,22
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (*)		212.931,29		320.608,95		114.593,74
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (investimenti) (**)		2.196.499,78		2.326.106,82		1.444.683,05
Disavanzo di amministrazione da applicazione metodo ordinario FCDE			13.688,97	13.688,97	13.688,97	13.688,97
TOTALE SPESA	40.005.774,11	23.599.523,92	37.276.702,72	22.905.780,51	42.937.493,43	24.143.835,98

Il risultato di gestione di competenza – il risultato di amministrazione – il fondo di cassa

		Anno 2018 consuntivo	Anno 2019 consuntivo	Anno 2020 consuntivo	Anno 2021 consuntivo	Anno 2022 consuntivo
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ANNO	20.444.221,82	21.994.379,70	22.705.052,40	22.913.041,08	23.839.122,98
somma	entrate riscosse nell'anno precedente ma correlate a spese di competenza del corrente anno finanziario (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese correnti</u>	97.822,13	157.521,37	96.957,07	212.931,29	320.608,95
somma	entrate riscosse nell'anno precedente ma correlate a spese di competenza del corrente anno finanziario (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese conto capitale (investimento)</u>	1.881.902,86	2.347.569,52	2.797.232,85	2.196.499,78	2.326.106,82
a detrarre	entrate riscosse nell'anno ma rinviate agli anni successivi perché correlate a spese future (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese correnti</u>	- 157.521,37	- 96.957,07	- 212.931,29	- 320.608,95	- 114.593,74
a detrarre	entrate riscosse nell'anno ma rinviate agli anni successivi perché correlate a spese future (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese investimento</u>	- 2.347.569,52	- 2.797.232,85	- 2.196.499,78	- 2.326.106,82	- 1.444.683,05
(A)	TOTALE ENTRATE	19.918.855,92	21.605.280,67	23.189.811,25	22.675.756,38	24.926.561,96
(B)	SPESE	19.600.864,97	20.711.864,09	21.190.092,85	20.245.375,77	22.570.870,22
(A-B)	Risultato della gestione (competenza)	317.990,95	893.416,58	1.999.718,40	2.430.380,61	2.355.691,74
(C)	Avanzo applicato	690.720,00	596.300,00	60.805,92	808.208,92	2.218.879,47
	Ripiano disavanzo da applicazione metodo ordinario FCDE 2019				- 13.688,97	- 13.688,97
(A-B) + C= D	TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	1.008.710,95	1.489.716,58	2.060.524,32	3.224.900,56	4.560.882,24
(E)	Risultato della gestione dei residui (Risultato delle gestioni pregresse)	2.481.843,64	2.785.641,49	4.046.489,82	5.280.114,22	5.757.142,61
E+D	RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	3.490.554,59	4.275.358,07	6.107.014,14	8.505.014,78	10.318.024,85
	FONDO DI CASSA (31/12)	3.454.430,63	4.109.162,13	6.057.798,50	7.545.560,47	10.891.527,07

La spesa articolata per missione

Si fornisce di seguito la rappresentazione finanziaria (previsioni competenza pura) delle spese dei bilanci 2019-2022 (previsioni assestate fino al 2022 e previsioni iniziali e assestate relativamente all'anno 2023), articolata per missione con la relativa incidenza percentuale

				(*)												
Missione		Titolo		Anno 2019 bilancio previsione assestato	2019	Anno 2020 bilancio previsione assestato	2020	Anno 2021 bilancio previsione assestato	2021	2022	Anno 2022 bilancio previsione assestato	2022	Anno 2023 bilancio previsione iniziale	2023	Anno 2023 bilancio previsione assestato	2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Spese correnti	€ 3.997.516,61			€ 4.463.475,28					€ 4.782.146,80		€ 4.242.974,48		€ 4.920.736,38	
		2 Spese in conto capitale	€ 1.189.975,02			€ 1.464.405,01		€ 1.502.000,67			€ 601.623,00		€ 192.000,00		€ 794.229,40	
		totale missione 1	€ 5.187.491,63	20,97%	€ 5.927.880,29	21,71%	€ 5.502.551,90	21,99%	22,55%	€ 5.383.769,80	19,77%	€ 4.434.974,48	22,55%	€ 5.714.965,78	18,62%	
2	Giustizia	1 Spese correnti	€ 75.620,00			€ 81.600,00		€ 95.015,00			€ 88.709,10		€ 87.509,10		€ 93.258,10	
		Spese in conto capitale								€ 3.000,00		€ 3.000,00		€ 1.952,00		
		totale missione 2	€ 75.620,00	0,31%	€ 81.600,00	0,30%	€ 95.015,00	0,38%	0,46%	€ 91.709,10	0,34%	€ 90.509,10	0,46%	€ 95.210,10	0,31%	
3	Ordine pubblico e sicurezza	1 Spese correnti	€ 672.310,00			€ 664.791,07		€ 639.873,55			€ 609.872,10		€ 652.202,10		€ 651.441,10	
		2 Spese in conto capitale	€ 64.720,00			€ 51.050,00		€ 123.050,00			€ 79.738,00		€ -		€ 79.738,00	
		totale missione 3	€ 737.030,00	2,98%	€ 715.841,07	2,62%	€ 762.923,55	3,05%	3,32%	€ 689.610,10	2,53%	€ 652.202,10	3,32%	€ 731.179,10	2,38%	
4	Istruzione e diritto allo studio	1 Spese correnti	€ 996.041,61			€ 1.116.429,84		€ 1.137.562,97			€ 1.429.703,60		€ 1.225.553,60		€ 1.407.927,87	
		2 Spese in conto capitale	€ 310.452,00			€ 450.289,63		€ 720.216,99			€ 186.500,00		€ 120.000,00		€ 276.500,00	
		totale missione 4	€ 1.306.493,61	5,28%	€ 1.566.719,47	5,74%	€ 1.857.779,96	7,43%	6,84%	€ 1.616.203,60	5,94%	€ 1.345.553,60	6,84%	€ 1.684.427,87	5,49%	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 Spese correnti	€ 484.832,54			€ 483.187,17		€ 457.350,43			€ 538.009,04		€ 567.989,04		€ 544.338,76	
		2 Spese in conto capitale	€ 721.249,47			€ 232.929,85		€ 211.524,76			€ 107.370,00		€ 207.370,00		€ 27.370,00	
		totale missione 5	€ 1.206.082,01	4,87%	€ 716.117,02	2,62%	€ 668.875,19	2,67%	3,94%	€ 645.379,04	2,37%	€ 775.359,04	3,94%	€ 571.708,76	1,86%	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Spese correnti	€ 93.200,00			€ 130.252,03		€ 96.960,00			€ 115.810,00		€ 88.510,00		€ 127.160,00	
		2 Spese in conto capitale	€ 501.500,58			€ 654.792,23		€ 420.165,85			€ 324.159,00		€ 90.000,00		€ 331.159,00	
		totale missione 6	€ 594.700,58	2,40%	€ 785.044,26	2,88%	€ 517.125,85	2,07%	0,91%	€ 439.969,00	1,62%	€ 178.510,00	0,91%	€ 458.319,00	1,49%	
7	Turismo	1 Spese correnti	€ 75.990,00			€ 52.514,61		€ 32.121,20			€ 50.578,12		€ 41.905,12		€ 48.561,12	
		2 Spese in conto capitale	€ 1.720.000,00			€ 1.185.575,57		€ 1.209.212,42			€ 2.264.324,00		€ -		€ 2.023.028,00	
		3 Spese per incremento di attività finanziarie				€ 700.000,00					€ -		€ -		€ -	
totale missione 7		€ 1.795.990,00	7,26%	€ 1.938.090,18	7,10%	€ 1.241.333,62	4,96%	0,21%	€ 2.314.902,12	8,50%	€ 41.905,12	0,21%	€ 2.071.589,12	6,75%		

Missione	Titolo	Anno 2019 bilancio previsione assestato	2019	Anno 2020 bilancio previsione assestato	2020	Anno 2021 bilancio previsione assestato	2021	2022	Anno 2022 bilancio previsione assestato	2022	Anno 2023 bilancio previsione iniziale	2023	Anno 2023 bilancio previsione assestato	2023
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 612.599,04		€ 354.275,53		€ 259.858,74			€ 495.500,66		€ 349.500,66		€ 566.000,66	
	2 Spese in conto capitale	€ 284.759,74		€ 353.058,05		€ 604.832,96			€ 1.421.351,00		€ 551.000,00		€ 1.421.351,00	
	totale missione 8	€ 897.358,78	3,63%	€ 707.333,58	2,59%	€ 864.691,70	3,46%	4,58%	€ 1.916.851,66	7,04%	€ 900.500,66	4,58%	€ 1.987.351,66	6,48%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 3.002.857,97		€ 3.460.996,33		€ 2.385.455,00			€ 2.700.321,00		€ 2.397.120,00		€ 2.798.976,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 634.624,21		€ 373.251,37		€ 699.531,66			€ 340.000,00		€ 210.000,00		€ 2.128.000,00	
	totale missione 9	€ 3.637.482,18	14,70%	€ 3.834.247,70	14,04%	€ 3.084.986,66	12,33%	13,26%	€ 3.040.321,00	11,17%	€ 2.607.120,00	13,26%	€ 4.926.976,00	16,06%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 358.910,00		€ 632.750,00		€ 518.578,00			€ 647.083,00		€ 663.358,00		€ 740.083,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 1.242.983,40		€ 2.774.187,35		€ 1.520.275,77			€ 1.107.000,00		€ 888.000,00		€ 1.177.000,00	
	totale missione 10	€ 1.601.893,40	6,47%	€ 3.406.937,35	12,48%	€ 2.038.853,77	8,15%	7,89%	€ 1.754.083,00	6,44%	€ 1.551.358,00	7,89%	€ 1.917.083,00	6,25%
11	Soccorso civile	€ 43.460,00		€ 22.609,45		€ 25.380,00			€ 25.415,00		€ 25.380,00		€ 25.415,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 10.000,00		€ 6.000,00		€ -			€ 595.000,00		€ -		€ 595.000,00	
	totale missione 11	€ 53.460,00	0,22%	€ 28.609,45	0,10%	€ 25.380,00	0,10%	0,13%	€ 620.415,00	2,28%	€ 25.380,00	0,13%	€ 620.415,00	2,02%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 3.696.533,25		€ 4.114.356,30		€ 4.140.931,00			€ 4.427.352,19		€ 3.786.432,19		€ 5.146.876,82	
	2 Spese in conto capitale	€ 260.000,00		€ 214.092,98		€ 527.257,69			€ 382.000,00		€ 138.000,00		€ 677.837,92	
	totale missione 12	€ 3.956.533,25	15,99%	€ 4.328.449,28	15,85%	€ 4.668.188,69	18,66%	19,96%	€ 4.809.352,19	17,66%	€ 3.924.432,19	19,96%	€ 5.824.714,74	18,98%
14	Sviluppo economico e competitività	€ 1.175.724,45		€ 1.267.656,26		€ 1.573.974,06			€ 1.402.160,22		€ 1.400.860,22		€ 1.405.509,79	
	2 Spese in conto capitale	€ 24.500,00		€ 14.000,00		€ 10.000,00			€ -		€ -		€ 317.700,00	
	totale missione 14	€ 1.200.224,45	4,85%	€ 1.281.656,26	4,69%	€ 1.583.974,06	6,33%	7,12%	€ 1.402.160,22	5,15%	€ 1.400.860,22	7,12%	€ 1.723.209,79	5,62%
17									€ -		€ -			
	2 Spese in conto capitale								€ 755.000,00		€ -		€ 755.000,00	
	totale missione 17								€ 755.000,00	2,77%	€ -		€ 755.000,00	2,46%
20	Fondi e accantonamenti	€ 1.152.015,90		€ 1.196.000,00		€ 1.084.535,80			€ 727.647,49		€ 715.947,49		€ 580.953,25	
	2 Spese in conto capitale													
	totale missione 20	€ 1.152.015,90	4,66%	€ 1.196.000,00	4,38%	€ 1.084.535,80	4,34%	3,64%	€ 727.647,49	2,67%	€ 715.947,49	3,64%	€ 580.953,25	1,89%
50	Debito pubblico	€ 574.200,00		€ 531.489,99		€ 491.100,00			€ 459.500,00		€ 459.500,00		€ 459.500,00	
	4 Rimborso di prestiti	€ 766.200,00		€ 258.758,21		€ 530.700,00			€ 562.100,00		€ 562.100,00		€ 562.100,00	
	totale missione 50	€ 1.340.400,00	5,42%	€ 790.248,20	2,89%	€ 1.021.800,00	4,08%	5,19%	€ 1.021.600,00	3,75%	€ 1.021.600,00	5,19%	€ 1.021.600,00	3,33%
TOTALE		€ 24.742.775,79		€ 27.304.774,11		€ 25.018.015,75			€ 27.228.973,32		€ 19.666.212,00		€ 30.684.703,17	
TOTALE SPESE CORRENTI		€ 17.011.811,37		€ 18.572.383,86		€ 16.939.246,98			€ 18.499.808,32		€ 16.704.742,00		€ 19.516.737,85	
RIMBORSO PRESTITI		€ 766.200,00		€ 258.758,21		€ 530.700,00			€ 562.100,00		€ 562.100,00		€ 562.100,00	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		€ 6.964.764,42		€ 7.773.632,04		€ 7.548.068,77			€ 8.164.065,00		€ 2.396.370,00		€ 10.603.913,32	

Missione	Titolo	Anno 2019 bilancio previsione asestato	Anno 2020 bilancio previsione asestato	Anno 2021 bilancio previsione asestato	2021	2022	Anno 2022 bilancio previsione asestato	2022	Anno 2023 bilancio previsione iniziale	2023	Anno 2023 bilancio previsione asestato	2023
60 Anticipazioni finanziarie	5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00			€ 5.000.000,00		€ 5.000.000,00		€ 5.000.000,00	
99 Servizi per conto terzi	7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 7.600.000,00	€ 7.701.000,00	€ 7.245.000,00			€ 8.176.000,00		€ 8.171.000,00		€ 8.178.000,00	
TOTALE		€ 37.342.775,79	€ 40.005.774,11	€ 37.263.015,75			€ 40.404.973,32		€ 32.837.212,00		€ 43.862.703,17	
Disavanzo di amministrazione				€ 13.668,97								
TOTALE		€ 37.342.775,79	€ 40.005.774,11	€ 37.276.684,72			€ 40.404.973,32		€ 32.837.212,00		€ 43.862.703,17	

3.5.3 Le Entrate – aliquote tributarie

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico delle aliquote applicate per i principali tributi.

Aliquote applicate

Aliquote IMU	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale		-	-				
Aliquota abitazione principale limitatamente alle categorie catastale A1, A8, A9	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,02%	1,02%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%

Addizionale IRPEF	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,750%	0,750%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%
Facia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Prelievi sui rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%(nella misura del limite tariffario pari a 2.238.354,00	100,00% (nella misura del limite tariffario pari a 2.254.172,00)
Costo di erogazione del servizio * - **	2.154.940,39	2.154.940,39	2.075.228,38	2.221.652,00	2.331.675,00	2.471.339,00	2.476.974,00

(*) costi come risultanti da piano economico finanziario (PEF) 9

**Dal 2020 costi calcolati in base alle nuove indicazioni disposte dall'Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambiente (ARERA) –Costi calcolato in base ai “costi efficienti” anno a-2

3.5.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Nel corso degli anni, i vincoli sulla finanza pubblica locale hanno avuto un effetto positivo sia sul contenimento della spesa, sia sulla stabilizzazione dello stock del debito.

In un’ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito sono stati progressivamente introdotti una serie di principi generali che costituiscono presupposto di legittimità all’assunzione di indebitamento. Le regole sono:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per spese di investimento;
- b) Il ricorso a nuovo indebitamento è consentito solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio (entrate correnti afferenti ad Entrate tributarie, entrate da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) relative alle entrate del rendiconto dell'ultimo anno precedente quello in cui viene prevista la nuova assunzione di mutui (art. 204 TUEL)
- c) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha limitato il ricorso all'indebitamento ai soli casi di indiscussa opportunità e convenienza economico-finanziaria, valutati i fondi a disposizione e le opportunità di mercato. Nel 2012 si è aderito ad un finanziamento a tasso zero concesso dalla Regione Lombardia per il tramite di Finlombarda a parziale copertura dei costi per i lavori di restauro del Teatro Sociale. L'ente ha assunto gli ultimi mutui nel 2019: un mutuo di euro 300.000,00 con il Credito Sportivo per opere di completamento centro sportivo remiero ed un mutuo di 700.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a cofinanziamento del totale investimento di euro 1.170.000,00 per lavori di rigenerazione del Complesso Lido di Luino. Successivamente l'ente non ha finanziato investimenti facendo ricorso a credito.

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi esercizi del volume complessivo di indebitamento dell'ente.

Indebitamento	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito iniziale (al 1.1)	15.414.071,44	14.729.902,43	14.019.689,36	13.282.169,76	13.516.022,23	13.280.010,90	12.749.355,49
Nuovi prestiti	-	-	-	1.000.000,00	-	-	-
Prestiti rimborsati (quote capitali)	684.169,01	710.213,07	737.519,60	766.147,53	236.011,33	530.655,41	546.004,89
Prestiti estinti anticipatamente	-	-	-	-	-	-	-
Riduzione debito residuo	-	-	-	-	-	-	-
Residuo debito finale (al 31.12)	14.729.902,43	14.019.689,36	13.282.169,76	13.516.022,23	13.280.010,90	12.749.355,49	12.203.350,60
Popolazione residente al 31/12 (*)	14664	14454	14306	14387	14248	14305	14128

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.004,49	969,95	928,43	939,46	932,06	891,25	863,77
--	-----------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

(*) dato della popolazione da Istat - Tuttitalia.

Per quanto concerne il vincolo di assunzioni mutuo legato al volume di interessi pagati in rapporto alle entrate correnti si rinvia alla sottostante tabella rappresentante l'andamento storico della percentuale di interessi passivi correlati ai mutui in essere.

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi su mutui	656.363,17	630.193,43	602.887,90	574.200,00	531.434,49	490.233,42	474.883,94
Entrate correnti	15.308.761,73	15.808.634,39	15.728.894,92	16.542.586,91	17.673.911,26	17.602.720,70	18.810.485,46
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti dell'anno in corso	4,29%	3,99%	3,84%	3,47%	3,01%	2,78%	2,52%

Si evidenzia che, in riferimento al solo vincolo correlato al rapporto stock interessi/entrate correnti, l'ipotetica applicazione della percentuale massima stabilita dall'art. 204 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (10% entrate penultimo anno precedente ovvero 2022), dimensiona, per l'anno 2024, in euro 1.881.048,55 la soglia spesa massima per interessi passivi contabilizzabili in bilancio con la possibilità di impegnare un ulteriore importo di circa 1.406.164,61 per nuovi interessi rispetto a quanto previsto nell'ultimo esercizio finanziario chiuso, 2022 (1.881.048,55 -474.883,94).

L'amministrazione intende metter in atto ogni azione percorribile, in considerazione alle possibilità finanziarie dell'ente, per contenere il volume di indebitamento poiché l'indebitamento, pure essendo un legittimo e ordinario mezzo di finanziamento degli investimenti, comporta problemi di sostenibilità finanziaria in relazione alle quote di ammortamento. Coerente a questa politica è la scelta di non accedere, in linea di principio, a credito per il finanziamento di investimenti. Si ritiene di accedere legittimamente ad un mutuo passivo solamente nelle ipotesi in cui l'investimento sia motivato da ragioni di notevole importanza per l'immagine della città, in considerazione della sua vocazione turistica, per l'erogazione di servizi pubblici (compresa l'urgenza nell'intervento) ovvero sia finalizzato all'efficienza e

all'economicità e che quindi implichi una riduzione di spese di funzionamento. Legittimo il ricorso al credito anche per il miglioramento delle strutture scolastiche.

3.5.5 – La Spesa – Gli investimenti programmati e i lavori pubblici in corso di realizzazione

Gli investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti si illustrano di seguito gli indirizzi in merito al miglioramento delle infrastrutture, allo sviluppo economico, dei trasporti e della salvaguardia dei parchi.

Per quanto concerne il dettaglio delle opere si rimanda alla sezione operativa e all'allegato riguardante il Programma Opere Pubbliche 2024-2026

Lavori pubblici in corso di realizzazione

Si fornisce solo la situazione delle opere in corso di esecuzione e non ancora conclusi

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

LAVORO/SERVIZIO - descrizione	IMPORTO DI PROGETTO	ANNO	LIQUIDATO SINO AL 31/12/2023	IMPEGNI RESIDUI	TIPOLOGIA DI FINZIAMENTO	NOTE
MANUTENZIONE SERRAMENTI - SUB LOTTO A1 (Interventi di adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi ed accessibilità e interventi di manutenzione straordinaria serramenti palazzo comunale – 2° lotto)	150.000,00	2020	10.397,70	139.602,30	Fondi propri di bilancio	CAP. 607492
Interventi di ritombinatura Valleggio Brughiera – Creva	425.000,00	2021	268.680,61	156.319,39	Fondi propri di bilancio	CAP. 53585 + 53586

Interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione interna degli edifici scolastici comunali – 2° lotto	170.000,00	2022	152.820,25	17.179,75	Fondi propri di bilancio	CAP. 50255 + 50300 + 50650
Piano infrastrutturale del sistema di mobilità 2023	315.000,00	2023	2.228,00	312.772,00	Fondi propri di bilancio	CAP. 607111
Interventi di adeguamento normativo ed abbattimento delle barriere architettoniche del fabbricato comunale denominato "Ex Ferrari" - 2° lotto	235.000,00	2022	136.765,09	98.234,91	Fondi propri di bilancio	CAP. 608656
Bonifica centro di raccolta ex inceneritore – 2° lotto	285.000,00	2022	9.200,14	275.799,86	Fondi propri di bilancio	CAP. 608766
Realizzazione nuovi loculi presso il cimitero di Luino capoluogo – 2° lotto	148.000,00	2023	31.642,99	116.357,01	Fondi propri di bilancio	CAP. 608422 + 608423
PNRR: missione 5, componente 2, sottocomponente 1, investimento 1.2 – Progetto Dopo di noi – 1° lotto	389.000,00	2023	12.806,16	376.193,84	Fondi PNRR	CAP. 607892 + 607807 + 607803
Rigenerazione del Complesso Lido di Luino – 2^ fase	1.383.287,00	2023	23.311,57	1.359.975,43	Fondi propri di bilancio	CAP. 608121 + 609490 + 609515
Interventi di riqualificazione della Piazza Libertà	568.019,38	2022	44.567,87	523.451,51	Fondi propri di bilancio + contributi ALFA e Distretti del Commercio	CAP. 607579 + 607580 + 607581 + 607582

3.6 Indirizzi per il miglioramento delle infrastrutture

Il piano per le opere pubbliche, rappresentato nella sezione II della parte operativa del presente documento, è stato elaborato sulla scorta delle seguenti direttrici di senso:

. in materia di riqualificazione urbana:

- interventi di riqualificazione delle aree periferiche in fase di pianificazione, anche tramite il contributo attivo delle consulte di quartiere; si è perfezionata l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune delle aree per urbanizzazioni in attuazione del comparto IV - PEEP di Voldomino - del piano di zona di Luino, con interventi di miglioramento della Piazza Aldo Moro. E' in corso la definizione progettuale delle opere per la riqualificazione della piazza.
- facendo seguito alla 1^ Fase, prevista nel progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla "Rigenerazione del complesso LIDO DI LUINO", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 23/09/2019 e relativa alla rigenerazione del fabbricato principale l'amministrazione intende procedere con l'attuazione della 2^ fase mediante la riqualificazione dell'area piscine e relativi fabbricati accessori. L'intero complesso adibito a servizi turistici e ricreativi sarà oggetto di bando pubblico per l'affidamento in concessione a terzi per un periodo ventennale. L'obiettivo prioritario è quello di attuare la valorizzazione delle aree/strutture esistenti garantendo nel contempo il miglioramento dei servizi anche con nuove prestazioni ed attrezzature per il turista e per la collettività in genere compatibili con la destinazione prevista, nonché valorizzare gli aspetti ambientali e paesaggistici del sito con particolare cura e riguardo all'aspetto architettonico degli interventi ed allestimenti che verranno proposti.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 06/03/2023 è stato deliberato di attivare le procedure di gara per l'individuazione di un nuovo Concessionario a cui affidare la gestione dell'attività di bar ristorante/pizzeria/lounge bar/disco bar presso il fabbricato principale e la gestione del complesso comprendente le piscine all'aperto, i cui lavori di rigenerazione verranno effettuati dal Comune.

- Sono previsti interventi di riqualificazione degli spazi pubblici nell'ambito del lungolago dalla Rotonda del Marinaio all'area del ex campo sportivo di via Lido; con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/04/2023 è stato disposto di prendere atto della presentazione del documento propedeutico denominato "Masterplan di trasformazione delle aree pubbliche del lungolago di Luino – Ambito TRCP2" di superficie pari a circa 38.000,00 mq, del tratto di area che si estende dalla rotatoria di via Amendola fino al campo sportivo in prossimità della foce del fiume Tresa. Tale riqualificazione è finalizzata al potenziamento della capacità fruitiva turistica. L'Amministrazione Comunale intende dare attuazione all'opera pubblica e procedere con lo sviluppo dei successivi livelli progettuali; nel corso del 2023 è stato disposto l'affidamento ad un libero professionista esterno all'Ente per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, prevedendo lo sviluppo del territorio in un'ottica sostenibile di risorse per garantire la fruibilità degli spazi pubblici, armonizzando la qualità della vita comunitaria con l'ambiente in cui la comunità si colloca. E' stata prevista la suddivisione degli interventi in lotti funzionali per la cui attuazione si prevederanno stanziamenti a bilancio fino al completamento.
- si intende promuovere accordi di programma con enti sovra comunali per un'azione di sviluppo territoriale che ha come base portante il concetto di rigenerazione urbana dell'attuale scalo ferroviario, attualmente dismesso, sito nel pieno centro del territorio comunale; a tal fine è stato affidato un incarico per la redazione di un Masterplan dell'Ambito "TRC2 Scalo Ferroviario, per l'assetto paesaggistico e sistema spazi ed attrezzature pubbliche finalizzato alla rigenerazione dell'ex scalo ferroviario, tramite il quale porre le basi per una rivisitazione delle strategie per la riqualificazione del comparto ferroviario tramite l'aggiornamento degli accordi e protocolli di intesa con RFI allargati a Regione e Provincia da attuarsi attraverso un percorso rigenerativo progressivo ed articolato che si basi su nuove funzioni da inserire negli spazi non utilizzati dalla rete ferroviaria ed investimenti recuperati intercettando linee di finanziamento; in attesa della definizione del quadro complessivo del nuovo assetto dell'area Scalo Ferroviario e degli interventi per la sua realizzazione, si sta procedendo con un progetto

anticipatorio e di innesco del processo rigenerativo denominato “Restart, la Stazione Riparte” per il quale è stata presentata richiesta di finanziamento tramite un Bando di Fondazione Cariplo “Luoghi da Rigenerare “ finalizzato alla ristrutturazione degli spazi dell’ex mensa ferroviaria per finalità culturali e ricreative con il coinvolgimento, delle comunità di riferimento, sia nelle fasi di progettazione degli interventi che, poi, in quelle di realizzazione e monitoraggio per una più ampia valorizzazione del contesto territoriale, sia in chiave di sviluppo e reinterpretazione delle filiere locali che di inserimento nel tessuto sociale e culturale .

- con Fondi Ministeriali - Decreto Presidente della Repubblica Ripartizione Fondi per la Progettazione Territoriale del 17/12/2021 si è provveduto ad espletare un bando di servizi tramite concorso di progettazione degli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici dell’area di Piazza Risorgimento, Parco Ferrini, e Biblioteca Comunale Villa Hussy” . Con la realizzazione del nuovo sottopasso di via Cairoli l’assetto della viabilità di Luino cambierà radicalmente, rideterminando direttrici di accesso, l’accessibilità della città pubblica, il peso dei parcheggi di interscambio, il sistema della mobilità lenta e la struttura degli spazi pubblici a fruizione pedonale. Si presenta quindi l’opportunità di riconfigurare lo spazio pubblico del comparto PIAZZA RISORGIMENTO, PARCO FERRINI, VILLA HUSSY come uno spazio pubblico attrattivo e accogliente, in grado di stimolare l’incontro e la socializzazione: un grande cuore verde all’interno del tessuto urbanizzato di Luino a struttura dello spazio pubblico. I tre luoghi oggi presenti soffrono della frammentazione determinata dagli spazi per la viabilità e dalle tre origini disomogenee. E’ in fase di predisposizione da parte dei professionisti aggiudicatari, il progetto di fattibilità tecnica economica del preliminare predisposto in sede di concorso implementato in base alla necessaria rivisitazione dell’assetto viabilistico del progetto, per migliorare la funzionalità della rete urbana ed evitare problematiche di traffico sulla base delle valutazioni contenute nell’aggiornamento piano generale urbano del traffico e biciplan. L’Amministrazione Comunale intende dare attuazione all’opera pubblica e procedere con lo sviluppo dei successivi livelli progettuali. È stata prevista la suddivisione degli interventi in lotti funzionali per la cui attuazione si prevederanno stanziamenti a bilancio fino al completamento
- con la realizzazione ad opera di Alfa srl di una vasca di prima pioggia sotto Piazza Libertà nell’ambito del progetto miglioramento idraulico, funzionale, tecnico della rete fognaria di Luino, è intenzione dell’Amministrazione Comunale procedere, a termine dei lavori previsto per il 2023, con una riqualificazione di Piazza Libertà secondo una nuova soluzione progettuale; a tal fine è stato affidato apposito incarico di progettazione propedeutico alla formalizzazione nel 2023 della procedura attuativa delle opere infrastrutturali. E’ inoltre previsto un progetto di rivisitazione dell’edicola di Piazza Libertà e dell’edificio ex bar Imbarcadero a completamento della riqualificazione del tratto di lungolago tra Palazzo Verbania e l’Imbarcadero;
- l’Amministrazione intende attuare un intervento di riqualificazione della spiaggia di Colmegna prevedendo stanziamenti a valere sul bilancio del 2026

. in materia di viabilità, sicurezza e mobilità dolce:

- ⊖ entra in fase di monitoraggio lo studio della mobilità sostenibile indicato nel PGT in attuazione del progetto “Smart Border” che tende a promuovere la qualità urbana valorizzando il ruolo del mercato storico e gli spazi di relazione urbana: si tratta di studi volti a significare il ruolo di Luino quale portale di accesso al network della mobilità con al centro la stazione e i grandi spazi ferroviari dismessi per realizzare parcheggi, gradualmente, recuperando il vasto patrimonio edilizio esistente; si intende inoltre promuovere accordi di programma con enti sovra comunali

per un'azione di sviluppo territoriale che ha come base portante il concetto di rigenerazione urbana dell'attuale scalo ferroviario, attualmente dismesso, sito nel pieno centro del territorio comunale, inadeguatamente collegato con il tessuto urbano, privo di qualsiasi funzione strumentale al servizio di trasporto pubblico su rotaia ed elemento di degrado e di criticità per la sicurezza urbana.

- secondo l'intesa con Regione Lombardia, Provincia ed RFI, sono pronti i lavori per attuare le alternative ai passaggi a livello di via Voldomino, mediante sottopasso ferroviario in via Cairoli ed in via San Pietro con realizzazione di una bretella stradale lungo la scarpata ferroviaria verso via B. Luini. Gli interventi strutturali per le alternative ai PL sono a carico di Regione ed RFI. I lavori sono iniziati 2023 con la consegna delle aree per la cantierizzazione dei lavori che si concluderanno presumibilmente a fine 2024 inizi 2025; il sottopasso ferroviario rappresenta una infrastruttura fondamentale per garantire un adeguato inserimento delle nuove funzioni previste nel Piano Attuativo dell'area ex Visnova. Tale Piano attuativo prevederà le necessarie opere di raccordo per garantire la massima e completa funzionalità delle nuove infrastrutture del sottopasso ferroviario di RFI su via XXV Aprile e la rotonda dell'Ospedale oltre che del parcheggio Smart Border delle ex Parigine;
- prosegue il programma delle asfaltature finalizzato, in primis, a garantire la sicurezza del sedime stradale e quindi ad esaltare la visibilità di attraversamenti pedonali e, secondariamente a rinnovare, gradualmente, il sistema della segnaletica riorganizzandone anche i contenuti, tenuto conto degli interventi massicci sul territorio comunale per la riqualificazione del sistema fognario, realizzati da Alfa s.r.l., e dei mutamenti degli scenari urbani intervenuti e la finalità di segnalare opportunamente i luoghi di aggregazione, il lungolago e gli spazi a parcheggio;
- interventi atti alla modulazione della velocità su tutto il territorio comunale ed in particolare nella frazione di Voldomino: si tratta di un pacchetto che vede il proseguimento dei lavori già in corso di attuazione sulla via Voldomino, messa in sicurezza del percorso via Asmara-scuole, quindi la sistemazione per la modulazione della velocità di via Gorizia;
- la Provincia di Varese ha destinato parte delle somme derivanti dalla applicazione dell'avanzo di amministrazione, alla realizzazione di opere strategiche di valenza provinciale attuate attraverso un processo di condivisione con i Sindaci dei Comuni con più di 15.000 abitanti, con le Comunità Montane e con i restanti Comuni. Il Comune di Luino ha richiesto ed ottenuto un finanziamento per la progettazione del tratto di pista ciclopeditone di collegamento tra via Don Folli e il confine di Stato. Si tratta di un progetto di rilevanza provinciale e transfrontaliera per la valorizzazione del territorio nell'ambito di intervento di mobilità leggera consistente nella realizzazione di un Lotto di ciclabile nel territorio del comune di Luino per il collegamento tra la provincia di Varese e il cantone Ticino nella zona transfrontaliera situata tra i due laghi Verbano e Ceresio sul percorso Luino - Lugano attraverso Ponte Tresa, all'interno di una rete di ciclovie a livello transfrontaliero e internazionale in parte esistente ed in parte oggetto di programmazione in corso e futura. L'istanza presentata dal Comune di Luino è risultata ammissibile al finanziamento per la progettazione esecutiva per un onorario di € 85.517,12 con un contributo finanziato dalla Provincia di Varese pari ad € 40.000,00. L'importo progettuale complessivo è pari ad € 2.400.000,00 ed è intenzione dell'Ente procedere con il reperimento di fondi per la realizzazione dell'opera intercettando bandi Interreg o fondi PNRR.
- con Determinazione Dirigenziale n. 821 del 29 dicembre 2022 è stata affidato l'incarico ad una società di ingegneria per la redazione dell'Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano ed attività complementari, finalizzato a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico nonché il contenimento dei consumi energetici, il tutto nel rispetto dei valori ambientali. Il Piano, essenzialmente riferito alle infrastrutture già esistenti o eventualmente ai progetti

in fase di attuazione, individua la componente più “strategica” dello strumento, definendone gli obiettivi, il quadro analitico (considerando le molteplici componenti della mobilità urbana) e quindi le linee di intervento che saranno oggetto di Piani Particolareggiati, relativi a tematiche specifiche (es: Parcheggi, Trasporto Pubblico etc) e Piani Esecutivi, anche per fasi successive, caratterizzati da un più elevato livello di dettaglio per l’attuazione dei quali si prevederanno stanziamenti a bilancio fino al completamento.

- l’Amministrazione comunale, sulla scorta delle considerazioni scaturite nell’ambito degli approfondimenti emersi nel Piano Generale del Traffico Urbano, ha intenzione di provvedere alla progettazione per la sistemazione dell’area comunale sita in Via Collodi, denominata “Ex Diana”, da destinare a parcheggio pubblico. Il problema principale è il grande disordine nell’uso degli spazi intorno agli edifici scolastici di Luino Centro, nei quali si sovrappongono circolazione e sosta -legale e illegale- di auto, circolazione e fermata dei bus di linea e scolastici, accessi alle scuole con relativa circolazione e attesa di bambini di diversa età e dei relativi accompagnatori. Nel nodo convergono anche due tratti di viabilità secondaria e cioè via Goldoni, percorso di uscita da un’area di sosta utilizzata per l’accompagnamento, e viale delle Rimembranze, strada che ospita un’elevata offerta di sosta e che viene utilizzata anche da scuolabus.
- l’Amministrazione comunale sulla scorta delle considerazioni scaturite nell’ambito degli approfondimenti emersi nel Piano Generale del Traffico Urbano, ed in particolare riferimento alla mobilità scolastica, intende provvedere ad una valutazione progettuale mirante al miglioramento dell’accesso su via Pascoli alla scuola elementare e all’asilo di Voldomino, oltre che della viabilità su via Asmara nel tratto compreso tra la rotatoria della Pretura e Piazza Piave. A tal scopo nel 2023 si è avviato l’iter progettuale propedeutico all’attuazione degli interventi che saranno ritenuti necessari.

. In tema di sport e tempo libero:

- lo sviluppo e valorizzazione del sistema degli impianti e delle attrezzature sportive sul territorio comunale, con particolare attenzione ai temi dell’accessibilità e della sostenibilità ambientale per la promozione, diffusione e sviluppo della pratica sportiva e dell’attività fisico-motoria-ricreativa, per tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità; l’affermazione dello sport come attività fisica da svolgersi anche in spazi aperti e in assenza di specifici impianti, in un quadro di valorizzazione dei benefici della natura sul benessere psico-fisico e di tutela del patrimonio naturalistico e ambientale; in particolare l’Amministrazione intende implementare l’offerta di attrezzature sportive e la riqualificazione di quelle esistenti presso il campo sportivo del Margorabbia;
- continua l’impegno con Autorità di Bacino per la valorizzazione del demanio lacuale e l’individuazione delle opere da realizzarsi sul demanio della navigazione interna, la loro realizzazione in qualità di stazioni appaltanti e la rendicontazione finale alla Regione Lombardia. L’intervento denominato “Sistemazione muraglione di contenimento terrapieno e nuovo pontile adiacente a Palazzo Verbania” partito come proposta da parte dell’Amministrazione Comunale nel 2019 vede nell’attuale il proseguo dell’attività di procedura autorizzativa proponendo una scheda progettuale di variante al progetto presentato per la riqualificazione del pontile;
Il Protocollo di Intesa già in essere definisce la progettazione e il finanziamento di un rinnovato punto di approdo ad uso di natanti privati, complementare al servizio pubblico della Navigazione dei Laghi. Queste infrastrutture rappresenterebbero un’importante connessione tra le due sponde del lago Maggiore con il conseguente ampliamento dell’offerta turistico-culturale per tutto il territorio dell’Alto Verbano L’impegno del Comune di Luino a compartecipare alle spese è di € 232.000,00 e riguarda la parte non coperta dal contributo regionale; Regione Lombardia ha

assegnato all'Autorità di bacino il contributo complessivo di € 208.000,00 relativo all'opera sopra citata proprio perché ritenuta funzionale allo sviluppo turistico delle acque interne, alle infrastrutture e ai mezzi di trasporto del lago Maggiore.

Al momento il progetto è stato modificato a seguito del parere di Provincia di Varese in sede di CdS, di conseguenza si è giunti ad un quadro economico previsto per la realizzazione dell'infrastruttura pari ad € 590.000,00 lordi, dovuti anche all'aumento dei prezzi dei materiali. L'Amministrazione ha inviato istanza all'Assemblea dei rappresentanti degli enti associati dell'Autorità di Bacino di stanziamento delle risorse finanziarie per gli investimenti al completamento dell'opera in oggetto a valere sui fondi di Autorità di Bacino.

. in tema salvaguardia ecologica ed urbanizzazioni:

- la società Alfa srl, gestore unico del servizio idrico integrato, ha assunto la gestione del ramo depurazione dal dicembre 2020, e dal 1 marzo 2021 del ramo fognatura, pertanto ha assunto pienamente l'onere di attuazione del piano stralcio del piano d'ambito dell'ATO Varese e della realizzazione di opere già concordate per il miglioramento idraulico, funzionale, tecnico della rete fognaria di Luino e del suo agglomerato, finalizzate alla protezione ed alla salvaguardia del territorio e al miglioramento qualitativo delle acque superficiali, in ottemperanza agli obiettivi di risanamento e miglioramento della funzionalità della rete fognaria di Luino e nel rispetto della Normativa vigente, consistenti in rifacimento di tratti di fognatura esistente su diverse vie della città al fine di eliminare le "promiscuità" tra acque nere e bianche con conseguenti gravi problemi in termini di inquinamento e la realizzazione di una vasca di prima pioggia sotto Piazza Libertà. Il progetto esecutivo è stato consegnato nel settembre 2021 ed è stato sottoposto a verifica per validazione e dettagliata analisi delle problematiche relative sia alle opere strutturali e agli interventi in corrispondenza della piazza Libertà, sia alle modalità realizzative e amministrative connesse. I lavori di cui trattasi sono in itinere e termineranno nel 2023. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere, a termine dei lavori, con una riqualificazione di Piazza Libertà secondo una nuova soluzione progettuale; a tal fine è stato affidato apposito incarico di progettazione propedeutico alla formalizzazione nel 2023 della procedura attuativa delle opere infrastrutturali. Con determinazione dirigenziale n. 539 del 13/10/2023 è stato approvato il progetto esecutivo ed avviata la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto di esecuzione dei lavori di riqualificazione di Piazza Libertà comportante un importo progettuale complessivo pari ad € 568.019,38.
- è stata completata la fase di caratterizzazione, operazioni di indagini sulla base del piano della caratterizzazione ed è attualmente in itinere la procedura per definire con gli enti competenti, Provincia di Varese ed ARPA Lombardia, le operazioni di monitoraggio ed eventuale bonifica della ex discarica sita in località Pau, in via Lugano.
- sono in corso le opere per la bonifica del centro di raccolta ex inceneritore- seconda fase- dell'area a verde, di competenza del Comune di Luino;
- con richiesta di contributo ministeriale per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico si prevede di intervenire:
 - con opere per il completamento della riqualificazione della tombinatura del valleggio "La Brughiera" nella frazione Creva, sia "a monte" che "a valle" dell'intervento già in programma a seguito di eventi atmosferici eccezionali e ulteriori problematiche emerse in via Tolini;
 - la messa in sicurezza totale del versante roccioso in Via Palazzi (strada dietro galleria di Colmegna);

. i luoghi di lavoro comunali e patrimonio:

- riqualificazione energetica, architettonica e funzionale di Villa Hussy, mediante espletamento di gara per la progettazione propedeutica alla formalizzazione di un progetto esecutivo per la realizzazione dell'opera;
- il Comune di Luino nell'ambito dei fondi PNRR, alla Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 – Investimento 1.2 ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di uno spazio comunitario presso l'immobile di via Don Folli, costituito da un unico spazio abitativo per poter ospitare n. 6 persone portatori di handicap fisici, al fine di promuoverne l'autonomia personale e sociale in considerazione del fatto che il territorio è sprovvisto, ad oggi, di analogo servizio;
- E' intenzione dell'Amministrazione provvedere all'acquisizione al patrimonio disponibile del Comune del Teatro Sociale e proporre interventi di riqualificazione energetica, architettonica e funzionale predisponendo un progetto di fattibilità tecnico economica generale sull'immobile in oggetto con previsione di intercettare fondi PNRR allo scopo. A tal fine, a buon esito delle trattative, l'amministrazione di procederà con atto Consiglieri di acquisizione al patrimonio finanziando l'acquisto con avanzo
- Nel 2019 il Comune di Luino ha partecipato manifestazione di interesse per interventi rivolti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) in attuazione del programma di recupero previsto dall'art. 4 della Legge 23 23 maggio 2014 n. 80 con un progetto a concorrere al finanziamento relativamente agli immobili ALER in Via La Pezza, 20 e in Piazza Piave, 13/a per i quali sono necessari interventi di efficientamento energetico mediante lavori coordinati sull'involucro edilizio ed interventi di manutenzione straordinaria delle parti di pertinenza. Con decreto n. 16195 del 23/10/2023 direzione generale casa e housing sociale oggetto programma di recupero e razionalizzazione immobili e.r.p. ex art.4, comma 1 del decreto legge 28 marzo 2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n.80, art.4 – è stato concesso finanziamento a favore dei beneficiari individuati tra cui il Comune di Luino per un importo di € 173.721,31 con cofinanziamento da parte dell'ente di € 68.278,69 da stanziare nell'annualità 2024 per la realizzazione delle opere come da progetto presentato.
- Nel 2023 il Comune di Luino ha presentato alla Regione Lombardia, attraverso il portale "bandi on line", la domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di Comunità Energetiche Rinnovabili per l'attuazione del progetto denominato "Nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito della Comunità Energetica Rinnovabile del Luinese"; la Regione Lombardia, con Decreto del Dirigente U.O. Risorse Energetiche n. 18074 del 16/11/2023 ha disposto di approvare l'elenco delle proposte progettuali ritenute meritevoli di accedere alla Fase 2 in adesione alla Manifestazione d'interesse di cui alla D.G.R. n. 6270/2022 ed al relativo Decreto attuativo n. 11097 del 27/07/2022 tra cui l'intervento proposto dal Comune di Luino. Al fine di dare attuazione alla seconda fase prevista per il 2024 si è reso necessario sviluppare il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla "Realizzazione nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito della Comunità Energetica Rinnovabile del Luinese" la cui attuazione sarà demandata allo stanziamento in annualità successive dei fondi per la realizzazione di tali impianti anche attraverso l'intercettazione di finanziamenti PNRR;

. demanio pubblico cimiteriale e servizi connessi:

- il proseguo e completamento con il lotto 2 dei loculi di nuova realizzazione presso il cimitero di Luino Centro;

Proseguendo poi l'impegno posto in queste ultime annualità si procede a:

- migliorare l'assetto e la fruibilità del sistema del verde pubblico quindi proseguendo l'attività di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale; nel corso del 2023 è stato dato incarico ad un agronomo per il rinnovo del censimento del patrimonio arboreo cittadino per l'anno 2023/2024 al fine di definire lo stato di conservazione e stabilità dello stesso e definire un programma degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria da realizzare nel 2024;
- mantenere con opere di ordinaria e straordinaria manutenzione gli stabili comunali e gli edifici scolastici, monumenti e patrimonio iconico urbano, i cimiteri, le strade, gli impianti di scarico delle acque chiare;
- interventi diversi per il miglioramento e la sicurezza idrogeologica dei torrenti;

si è dato avvio agli interventi per la realizzazione della nuova sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Luino la cui realizzazione è finanziata interamente dal Ministero. La nuova struttura sarà realizzata in un'area in prossimità della sezione distaccata del tribunale di Varese in via Asmara – frazione di Voldomino. Al fine di assicurare una nuova sede più confacente al servizio è stata stipulata in data 20 maggio 2021 una convenzione tra il Comune di Luino e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ed è stato affidato all'amministrazione comunale il ruolo di stazione appaltante dei lavori per un importo complessivo pari a euro 2.150.000,00, somme che saranno corrisposte direttamente dal Dipartimento VVFF stesso. In collaborazione con il Ministero il Comune di Luino sta disponendo le attività prodromiche necessarie alla stesura del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto per il quale il Ministero ha valutato la possibilità di un aggiornamento finanziario con un incremento delle somme stanziare del 50%.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA: VARIANTE PUNTUALE AL PGT E NELLO SPECIFICO AL DOCUMENTO DI PIANO E AL PIANO DEI SERVIZI

L'Amministrazione Comunale ha rivalutato il quadro programmatico dell'area dello scalo ferroviario che è prevista dalla scheda del Documento di Piano del PGT approvato con DCC n. 1 del 21 Aprile 2020 (Ambito di trasformazione denominato AREA TRC 2 - Scalo Ferroviario).

E' stata avviata la variante puntuale alle schede del Documento di Piano e conseguentemente al Piano dei Servizi con lo spostamento delle Scuole secondarie di secondo grado dalle attuali localizzazioni nella zona panoramica sovrastante il centro storico di Luino (Liceo, ITIS e ISIS) e nell'area in prossimità della chiesa di San Pietro con oratorio e cimitero (CFP), nell'area libera a fianco dello scalo ferroviario che ora risulta dismessa ma inserita nell'Ambito di Trasformazione delle Aree Centrali dello Scalo Ferroviario, oltre al conseguente spostamento della volumetria residenziale prevista dallo scalo ferroviario alla zona panoramica e nell'area in prossimità della chiesa di San Pietro con oratorio e cimitero, rigenerando i plessi scolastici.

Sempre con lo strumento della variante puntuale al PGT vigente, l'Amministrazione Comunale intende spostare la localizzazione della struttura espositivo-sportiva prevista nell'ambito di trasformazione TRC3 Visnova.

La nuova localizzazione del polo scolastico risulta virtuosamente ed efficientemente inserita nel sistema di viabilità e di trasporto pubblico con-indubbi vantaggi dati dalla vicinanza con la stazione ferroviaria e quindi dalla connessione con il trasporto pubblico ferrovia/autobus per gli spostamenti casa-scuola degli studenti e casa-lavoro degli insegnanti. Tale pianificazione consente inoltre di valorizzare e meglio connettere (mediante la realizzazione di un sovrappasso) tutta l'area della stazione ad oggi sottoutilizzata e oggetto di degrado urbano, introducendo nuove funzioni capaci di innescare un sicuro effetto domino anche sul tessuto circostante. Non da ultimo, pensando ai cittadini di domani, l'Amministrazione intende promuovere un polo scolastico più adeguato ad una didattica contemporanea, ambientalmente sostenibile e che preveda un campus in cui si possa avere un reale scambio tra tutti gli istituti scolastici e dunque in cui la cultura assuma anche il proprio ruolo di sviluppare capacità di relazione interpersonale, di connessione e di rete.

Il Documento Unico di Programmazione contempla la predisposizione della variante puntuale alla strumentazione urbanistica vigente con connessa procedura o predisposizione valutazione ambientale strategica.

Per l'attuazione del nuovo Polo Scolastico verrà proposto un accordo di programma a Regione Lombardia, a Provincia di Varese per la competenza sull'istruzione secondaria superiore, a RFI e Sistemi Urbani in qualità di proprietari dell'area oltre che concessionario di pubblico servizio per la gestione del trasporto ferroviario e della stazione ferroviaria internazionale di Luino, alla Sovrintendenza per l'interesse paesaggistico rappresentato dalla Stazione Internazionale di Luino

NUOVO POLO SCOLASTICO PROVINCIALE

Il progetto del nuovo polo scolastico dello scalo ferroviario prevede la realizzazione di un complesso di edifici che si andranno a localizzare lungo il bordo del terrapieno ferroviario partendo da un primo corpo destinato alla struttura sportiva polivalente, per poi proseguire con i singoli blocchi che saranno destinati ai diversi istituti scolastici.

Lo studio di fattibilità tecnico economica individuerà il sistema di accessi all'area dall'asta del nuovo sottopasso e dall'asta via Don Folli / Viale Dante nonché un sovrappasso ciclo pedonale di collegamento con edificio della stazione e la piazza Marconi.

3.7 Indirizzi per lo sviluppo economico, dei trasporti e la salvaguardia di parchi

Trattasi di coniugare le politiche territoriali con lo sviluppo economico valorizzando al meglio le risorse locali come il patrimonio culturale, paesaggistico del verde e le potenzialità legate alla mobilità.

Sullo sfondo delle politiche territoriali ed infrastrutturali l'impegno è volto a tessere relazioni e reti per fare squadra sul territorio in collaborazione con enti ed organismi istituzionali e non ed in armonia con il sistema dell'associazionismo e valorizzandone le disponibilità e le energie profuse. In questo senso si coglie una "Luino sul Lago Maggiore" per fare in modo che la città sia protagonista nei processi di sviluppo transfrontalieri, nei rapporti con il sistema regionale ed interregionale con al centro appunto il Lago Maggiore.

L'impegno è indirizzato in tal senso:

- migliorare l'assetto e la fruibilità del sistema del verde pubblico quindi proseguendo l'attività di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale;
- consolidare reti e forme di dialogo con il Cantone Ticino per migliorare le condizioni del frontalierato e cercando forme di collaborazione anche in ambito di utilizzo di fondi europei volti ad agevolare energie virtuose per lo sviluppo economico locale

3.8 Indirizzi generali di natura patrimoniale

Relativamente alla gestione strategica del patrimonio, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, hanno imposto un cambiamento di ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento. Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale dell'intera macchina comunale. Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

- Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti prima dal Patto di Stabilità e ora dalle nuove regole di finanza pubblica in merito al pareggio di bilancio. Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, è stato redatto il piano delle alienazioni, e valorizzazioni immobiliari (si veda sez. operativa) per valorizzare gli immobili oggetto di vendita e massimizzare le possibili entrate che ne derivano.

Il piano per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari vede:

- il prosieguo dell'opportunità di conversione di convenzioni ERP in libero mercato mediante la trasformazione del diritto di superficie in proprietà;
- la riproposizione della proposta di alienazione di palazzo ex uffici in un quadro organico programmatico, oltre che dell'ambulatorio di via Turati e dell'ex deposito in via La Pezza;
- l'alienazione di terreni boscati in Voldomino, di reliquati adiacenti all'area in cessione gratuita per la realizzazione della nuova Caserma dei VVFF e del terreno edificabile commerciale di via Turati;

Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili comunali:

si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi. Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi, saranno individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato ovvero tali beni potranno essere assegnati ai Servizi di volta in volta coinvolti (Sociale, Sport, Cultura, ecc.) i quali provvederanno a concederli in convenzione ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi.

Attenzione riguardo l'opportunità di accordi con le ferrovie in merito all'utilizzo dei locali dismessi del fabbricato viaggiatori, la stazione internazionale e delle sue pertinenze. L'obiettivo di breve periodo è quello di confermare la collaborazione con le ferrovie, anche attraverso protocolli di intesa allargati a Regione e Provincia, verso la qualificazione di un nuovo e dignitoso baricentro urbano nella stazione, nelle aree dismesse e della sua piazza: una strategia volta a rendere competitivi anche commercialmente spazi della stazione per poter reinvestire gli utili nella conservazione e valorizzazione di questa splendida parte della città e sostenere l'insediamento di spazi sociali e pubblici, associazioni ecc...;

3.9 Indirizzi generali per le politiche sociali

In materia di Politiche Sociali l'obiettivo di realizzare una città inclusiva attenta alle fragilità (personali e familiari) verrà perseguito mediante azioni in aree ritenute strategiche definite a partire dall'analisi dei bisogni del territorio e della sua composizione socio demografica.

Tali aree includono l'infanzia e i giovani, la famiglia, le fragilità (anziani e disabili, le vulnerabilità sociali ed economiche), l'integrazione con il Sanitario e il Socio Sanitario (attenzione all'Ospedale e alla sua funzione strategica per il territorio, nonché ai presidi a tutela delle persone anziane fragili quali le RSA presenti nel territorio comunale). Altra area oggetto di specifica attenzione e di obiettivi di implementazione/sviluppo è quella del rapporto sussidiario con le realtà associative e di volontariato che si intende sostenere e promuovere quali soggetti attivi della comunità. Attenzione verrà rivolta anche al contrasto delle forme di dipendenza in sinergia con le azioni già sviluppate al riguardo dal Piano di Zona con progettualità specifiche rinnovate negli anni. Il tema del Piano di Zona sarà centrale nella programmazione della triennalità a cavallo fra il 2023 e il 2024 sia in relazione al confermato ruolo di capofila del Comune di Luino, sia del rilevante impatto delle azioni sulla popolazione distrettuale (e quindi anche luinese) messe in campo dal Piano di Zona. Importante la funzione del Comune capofila in relazione al PNRR, per il quale, in sinergia con l'Ambito di Cittiglio, sono in programmazione interventi sui sub investimenti 1.1.3. e 1.1.4, oltre a un progetto specifico dell'Ambito di Luino per la realizzazione di una comunità alloggio per disabili. In ambito di finanziamento ex F.N.P.S. (quote per premialità) stato avviato a inizio 2023 il servizio affidi sovra distrettuale LU.CI in collaborazione con l'Ambito di Cittiglio finalizzato a promuovere la cultura dell'affido e a gestire il relativo Servizio. Tale servizio verrà nel corso del 2024 erogato dall'Ambito di Cittiglio sempre nella dimensione sovra distrettuale garantendo, di fatto, la continuità degli interventi. Sotto il profilo del Sociale comunale entrando maggiormente nel dettaglio si realizzeranno azioni volte a prevenire l'insorgere di forme precoci di disagio dei bambini

anche fornendo sostegno alla funzione genitoriale e si introdurranno azioni per prevenire e contrastare il disagio sociale diffuso presso il target degli adolescenti e ciò mediante la realizzazione di progetti specifici di cui il Comune sarà partner o capofila (es. progetto SHIP in coordinamento con le scuole del territorio, Progetto CON_TE_STO per la prevenzione e il contrasto del disagio giovanile) . Nell'area del sostegno alle persone anziane verranno perseguite azioni finalizzate a sostenere la domiciliarità e la qualità della vita anche mediante il raccordo con i servizi socio-sanitari, integrando, mediante protocolli operativi, metodologie e prassi di intervento e realizzando o consolidando progetti specifici per le “dimissioni protette” (es. Servizio Alzheimer Cafè, di recente istituzione). Verrà incentivato anche il protagonismo sociale delle persone anziane, quali risorse della comunità, attraverso la ridefinizione del rapporto con le associazioni del territorio che rappresentano gli anziani e svolgono servizi e attività a loro favore (ricreative, sociali, di animazione) incardinate nel Centro Anziani collocato presso Villa Hussy. Si intende ampliare l'offerta di servizi sussidiari a beneficio della popolazione anziana e fragile intercettando bisogni del territorio (es. supporto alle persone e alle famiglie toccate dalla problematica dell'Alzheimer, supporto alle persone diabetiche o affette da SLA). Nell'area del sostegno alla disabilità per promuovere le autonomie possibili delle persone e delle famiglie si darà sostegno e continuità alle avviate ad iniziative quali quelle previste dal cd. ” Dopo di Noi” finalizzate a sperimentare, in collaborazione con il Terzo Settore, soluzioni alloggiative inedite (es: gli alloggi palestra), propedeutiche alla realizzazione, in stabili comunali, di esperienze comunitarie maggiormente strutturate e volte a mantenere ed incentivare le autonomie raggiunte dalle persone disabili tanto più da sostenersi in relazione al progressivo invecchiamento delle persone disabili e dei loro nuclei familiari.

3.10 Le risorse umane e la struttura organizzativa dell'ente

Strategico nella programmazione è il quadro di risorse umane. E', quindi, indispensabile saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di ottimizzare la distribuzione del personale per un efficace raggiungimento degli obiettivi di mandato.

L'assetto organizzativo

Il Comune di Luino ha una dotazione organica ricca ed articolata. Sebbene sia un'organizzazione di medie dimensioni, l'Ente conta al suo interno 108 dipendenti a tempo indeterminato, espressione di professionalità tra loro molto differenti, chiamati ad attuare processi di lavoro assai diversificati, oltre al Segretario Generale.

Si può ben dire che in un'unica organizzazione convivano strutture operative e professionalità tanto diverse da configurare una sorta di “holding” le cui articolazioni sono tutte accomunate dall'unico orientamento volto al corretto funzionamento istituzionale e allo sviluppo ordinato e razionale della comunità locale nonché al benessere dei suoi cittadini.

L'attuale struttura organizzativa approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 17.05.2021, successivamente modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 28.06.2021, è articolata in n. 9 Settori con a capo i responsabili di Settore, in particolare: Territorio, Infrastrutture, Farmacia, Servizi Generali, Servizi alla Comunità, Sicurezza, Servizi Finanziari e Patrimoniali, Segreteria Generale, Servizi Culturali e Scolastici.

Gli incarichi di responsabile di Settore (attualmente incarichi di Elevata Qualificazione), conferiti con appositi decreti sindacali nei mesi di maggio, novembre e dicembre 2021 in scadenza il 31.10.2022, sono stati prorogati una prima volta sino al 30.04.2023, successivamente sino al 30.11.2023 (ad

eccezione del Settore Servizi Culturali e Scolastici affidato ad interim, nelle more di individuazione del nuovo responsabile, a due funzionari già responsabili di altro Settore) e da ultimo al 31.03.2024 (ad eccezione del Settore Territorio affidato ad interim, nelle more di individuazione del nuovo responsabile, ad un funzionario già responsabile di altro Settore) in attesa di adottare il nuovo Regolamento per il conferimento/revoca degli incarichi di elevata qualificazione.

Di seguito si riporta nel dettaglio, alla luce delle previsioni dettate dal nuovo C.C.N.L. 16.11.2022 del comparto Funzioni Locali in tema di reinquadramento del personale recepite con deliberazione di G.C. n. 99 del 03.07.2023, l'attuale organigramma nel quale sono rappresentati i Settori, la loro articolazione interna ed i relativi dipendenti (numero, area, ecc.):

SETTORE SEGRETERIA GENERALE CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 5)		
Profilo	area	ore
SEGRETERIA GENERALE/APPALTI E CONTRATTI		
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	30
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	28
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
GIUDICE DI PACE		
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	32
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	30
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36

SETTORE SERVIZI GENERALI CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 4)		
Profilo	area	ore
PERSONALE		
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
DEMOGRAFICI		
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36

Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
INFORMATICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA		
Funzionario servizi informatici	F.E.Q.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
PROTOCOLLO/ARCHIVIO		
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36

SETTORE SERVIZI FINANZIARI CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 5)

Profilo	area	ore
RAGIONERIA		
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
ENTRATE		
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36

SETTORE SERVIZI ALLA COMUNITA' CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D - POS. EC. 3)

Profilo	area	ore
SERVIZIO ASILO NIDO		
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	25
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	28
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	36

Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	18
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	36
Istruttore servizi socio-educativi (in servizio al CDD)	ISTR.	36
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	36
CAG		
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	30
SERVIZI SOCIALI		
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	12
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	32
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	18
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	28
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	18
PIANO DI ZONA		
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	28
C.D.D.		
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	22
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Operatore esperto servizi socio-educativi	O.E.	18

SETTORE SICUREZZA CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D - POS. EC. 3)	area	ore
Profilo		
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36

Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	24
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Funzionario di vigilanza	F.E.Q.	36

SETTORE INFRASTRUTTURE CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D - POZ. EC. 1)	area	ore
Profilo		
LAVORI PUBBLICI		
Istruttore servizi tecnici	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
MANUTENZIONI		
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi tecnici	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	24
Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	O.E.	36
Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	O.E.	36
Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	O.E.	36
Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	O.E.	36
Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	O.E.	36
Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	O.E.	36
Funzionario servizi tecnici	F.E.Q.	36

SETTORE TERRITORIO (dal 01.12.2023 affidato ad interim a un funzionario, già responsabile di altro Settore con incarico di EQ)	area	ore
Profilo		

URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA		
Istruttore servizi tecnici	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi tecnici	ISTR.	22
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	30
Funzionario servizi tecnici	F.E.Q.	36
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36
SUAP-SUE		
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	27
TURISMO		
Istruttore servizi turistici	ISTR.	30

SETTORE FARMACIA CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 4)		area	ore
Profilo			
Funzionario servizi farmaceutici	F.E.Q.		36
Funzionario servizi farmaceutici	F.E.Q.		36
Operatore esperto servizi esterni	O.E.		36
Funzionario servizi farmaceutici	F.E.Q.		36

SETTORE SERVIZI CULTURALI E SCOLASTICI (dal 01.11.2022 affidato ad interim a due funzionari, già responsabili di altri Settori con incarichi di EQ)		
Profilo		
	area	ore
CULTURA		
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Funzionario servizi culturali-formativi	F.E.Q.	36
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	18
Funzionario servizi culturali-formativi	F.E.Q.	18
Funzionario servizi culturali-formativi	F.E.Q.	18
SERVIZI SOCIO EDUCATIVI		
	ISTR.	

Istruttore servizi amministrativo-contabili		22
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	24
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36

3.11 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i Finanziamenti statali per la ripresa dell'Economia

Il piano di intervento europeo è stato chiamato «Next Generation EU» (NGEU), spesso definito dai media «Recovery Fund» (Fondo per la ripresa). Le risorse del NGEU finanzieranno i Piani di intervento di ciascun Paese membro.

Il PNRR italiano, presentato alla Commissione il 30 aprile 2021, è stato approvato lo scorso 22 giugno con una valutazione di dieci «A» e una «B». Dopo l'adozione da parte del Consiglio europeo, spetta all'Italia un anticipo del 13% delle risorse destinate al nostro Paese. Per l'Italia - prima beneficiaria in valore assoluto del Recovery Fund – le risorse disponibili previste dal NGEU nel suo Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) sono pari a 191,5 miliardi: le sovvenzioni da non restituire ammontano a 68,90 miliardi (36%), i prestiti da restituire a 122,6 miliardi (64%). La dotazione complessiva del PNRR è di 235,14 miliardi, perché ai 191,50 si aggiungono 30,64 miliardi di risorse nazionali e 13 miliardi del Programma ReactEU, il Pacchetto di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa. Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano si sviluppa intorno a 3 Assi strategici condivisi a livello europeo:

- TRANSIZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE
- TRANSIZIONE ECOLOGICA
- INCLUSIONE SOCIALE E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE

Il Piano di Ripresa e Resilienza si articola in 6 MISSIONI, che corrispondono alle 6 grandi aree di intervento previste dal Next Generation EU, e 16 COMPONENTI.

La Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” sostiene la transizione digitale del Paese e la modernizzazione della Pubblica amministrazione, delle infrastrutture di comunicazione e del sistema produttivo.

La Missione 1, con una dotazione di 40,73 miliardi, si articola in tre Componenti:

C.1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica amministrazione

C.2. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo

C.3. Turismo e Cultura 4.0 Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei “grandi attrattori” sia dei siti minori)

3.11.1 Unità Operativa per la Direzione Partecipazione e Gestione Finanziamenti

Gli Enti Locali sono destinatari di interventi del PNRR localizzati sui rispettivi territori.

In questi casi si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale e/o regionale, secondo procedure e modalità stabilite nell'ambito dei singoli settori. In relazione al settore specifico di riferimento, la definizione di tali interventi tiene conto delle istanze delle Amministrazioni e delle collettività locali nell'ambito di specifici tavoli di concertazione

E' istituita una Unità di analisi, partecipazione e gestione bandi, unità organizzativa trasversale ai settori in cui è articolato il Comune, presieduta e coordinata dal Segretario Generale. L'Unità Organizzativa ha composizione variabile. Partecipano alle attività previste il Segretario Generale i Responsabili dei settori, ciascuno per quanto di propria competenza e il Responsabile del settore finanziario. Viene chiesto altresì, se necessario in base alla normativa, l'intervento del revisore del conto.

Il Segretario Generale, nella propria attività di direzione e coordinamento dell'Unità Operativa, organizza i lavori per accedere ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto.

Tra le competenze assegnate all'Unità Operativa il rispetto degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e di concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto:

- Avvio delle attività di progetto finanziato
- Individuazione attraverso procedure di affidamento alla selezione di realizzatori/fornitori/professionisti/ ecc
- Avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle attività di progetto (Monitoraggio costante del progetto e relativi avanzamenti)
- Raggiungimento di eventuali milestone e target di competenza
- Predisposizione di apposite domande di rimborso /rendicontazioni all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR
- Controlli ordinari amministrativi e contabili
- Chiusura progetto nei tempi previsti

3.11.2 Finanziamenti intercettati e da intercettare

PNRR

Interventi da attivare a valere sulla sottocomponente «servizi sociali, disabilità e marginalità sociale» – componente 2 missione 5 del PNRR

Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

CAPOFILA E PARTENARIATO

Comune di Luino, capofila dell'Ambito, realtà associative e di Terzo Settore che si occupano di anziani, RSA del territorio.

Contenuti

- Il progetto intende promuovere la creazione di reti supportive che consentano la permanenza al domicilio dell'anziano mediante interventi di assistenza/ potenziamento delle autonomie di vita e rivolti al benessere personale psico-fisico (con interventi professionali e di rete legati al mondo dell'associazionismo e del volontariato) riferite in particolare a situazioni legate alle demenze e alle problematiche ad esse connesse dal punto di vista delle implicazioni per il sistema familiare. Si potenzieranno, in accordo con le RSA territoriali, gli interventi al domicilio, anche innovativi, di telemedicina e monitoraggio a distanza delle condizioni di salute e benessere degli assistiti. Altra azione sarà finalizzata a promuovere la riqualificazione in appartamenti autonomi di spazi/immobili messi a disposizione dalle RSA per incentivare nei limiti del possibile la de-istituzionalizzazione delle persone anziane. Sarà supportata l'azione dei Comuni nell'ambito degli interventi di potenziamento anche temporaneo del servizio SAD per quelle situazioni di dimissioni protette che richiedono attivazioni o potenziamento di interventi già in atto da erogarsi con tempestività.

Il Comune di Luino, oltre a citato progetto a sostegno della domiciliarità è capofila, con Ambito di Cittiglio come partner di un progetto di PNRR finalizzato a prevenire e contrastare il fenomeno del burn out degli operatori sociali acuito dall'esperienza pandemica legata al covid 19. Accanto a questo Luino partecipa sempre con Cittiglio, questa volta capofila, al progetto PNRR relativo al sub investimento 1.1.1 dedicato a interventi progettuali a sostegno dei minori e delle famiglie per contrastare le forme di vulnerabilità personali e sociali di cui possono essere portatori.

Il Comune di Luino in qualità di capofila dell'Ambito territoriale sociale ha presentato istanza a valere sull'investimento 1.2 della **componente 2 missione 5 del PNRR** per realizzare e gestire una struttura residenziale per disabili per n. 6 posti da allocarsi in stabile comunale già individuato con ciò dando continuità alle promovendo esperienze di autonomia di vita che verranno realizzate in sinergia con il Terzo Settore (alloggi palestra)

Interventi da attivare a valere sulla sottocomponente «servizi sociali, disabilità e marginalità sociale» – componente 2 missione 5 del PNRR

Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

il Comune di Luino nell'ambito dei fondi PNRR, alla Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 – Investimento 1.2 ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di uno spazio comunitario presso l'immobile di via Don Folli, costituito da un unico spazio abitativo per poter ospitare n. 6 persone portatori di handicap fisici, al fine di promuoverne l'autonomia personale e sociale in considerazione del fatto che il territorio è sprovvisto, ad oggi, di analogo servizio.

Interventi Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica amministrazione

L'Amministrazione comunale, previa apposita istanza, è stata ammessa ai seguenti finanziamenti dell'Unione europea nel contesto dell'iniziativa

Next Generation EU:

- **Misura 1.4.3 APP IO - Missione 1 Componente 1 del PNRR, - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Totale finanziamento ammesso € 5.145,00** (Decreto di finanziamento n. 24 - 3 / 2022 - PNRR);
- **Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) - M1C1 PNRR - Totale finanziamento ammesso € 121.992,00** (Decreto di finanziamento n. 85 - 5 / 2022 - PNRR 2023). Finanziamento liquidato nel mese di dicembre 2023;
- **Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR, - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Totale finanziamento ammesso € 9.427,00** (Decreto di finanziamento n. 127-3/2022-PNRR-2023);
- **Misura 1.4.4 - SPID CIE - Missione 1 Componente 1 del PNRR, - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Totale finanziamento ammesso € 14.000,00** (Decreto di finanziamento n. 25 - 3 / 2022 - PNRR);
- **Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)” - M1C1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Totale finanziamento ammesso € 155.234,00** (Decreto di finanziamento n. 135 - 1 / 2022 - PNRR);
- **Misura 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)” - M1C1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Totale finanziamento ammesso € 32.589,00** (Decreto di finanziamento n. 131 - 2 / 2022 - PNRR).
- **“Misura 1.3.1. “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI (OTTOBRE 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” - Totale finanziamento ammesso € 20.344,00** (Decreto di finanziamento n. 152 - 3 / 2022 - PNRR - 2023)

Inoltre, il Comune di Luino è stato ammesso al finanziamento dell'importo di € 3.928,40 per l'integrazione del modulo software elettorale HyperSIC con piattaforma ANPR (CUP H71F23000660001).

Con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, datato 30/01/2020, è stato assegnato al Comune di Luino un contributo di € 90.000,00=, in applicazione al sopracitato articolo 1, comma 29 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, per gli anni dal 2021 al 2024

L'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) prevede:

- al comma 29 che” per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:
 - a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- al comma 30 che “i contributi di cui al comma 29 sono attribuiti ai comuni, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, entro il 31 gennaio 2020, con decreto del Ministero dell'interno, come di seguito indicato: a) ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000; b) ai comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 70.000; c) ai comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 90.000; d) ai comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 130.000; e) ai comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 170.000; f) ai comuni con popolazione compresa tra 100.001 e

250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 210.000; g) ai comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 250.000. Entro il 10 febbraio 2020, il Ministero dell'Interno dà comunicazione a ciascun comune dell'importo del contributo ad esso spettante per ciascun anno”.

- al comma 31 che “il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”.
- al comma 32 che “il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo”.
- al comma 33 che “i contributi di cui al comma 29 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari, per il 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 35 e per il restante 50 per cento previa trasmissione al Ministero dell'Interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”.

Il piano per le opere pubbliche, alla luce dei finanziamenti di cui sopra, rappresentato nella sezione II della parte operativa del presente documento, è stato elaborato sulla scorta delle seguenti direttrici di senso:

- è' intenzione dell'Amministrazione provvedere, come già nelle annualità pregresse, con la realizzazione, per lotti funzionali, di interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione interna degli edifici scolastici comunali” per l'ammontare di € 90.000 rispettivamente per le annualità 2023 e 2024.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, emanato in data 17/12/2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18/02/2022 – Supplemento Ordinario n. 6, avente ad oggetto “Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale” è stato assegnato al Comune di Luino un contributo pari ad € 72.145,26.

Gli enti beneficiari possono utilizzare il contributo per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure di cui al titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall'art. 3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, secondo lo schema dei bandi tipo di cui all'art. 6-quater, comma 10, del Decreto Legge n. 91 del 2017.

Le proposte progettuali devono essere utili a realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6, dell'articolo 6-quater del Decreto-legge n. 91 del 2017 e - più precisamente:

- la transizione verde dell'economia locale
- la trasformazione digitale dei servizi
- la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale
- la coesione economica
- l'occupazione
- la produttività
- la competitività

- lo sviluppo turistico del territorio
- la ricerca
- l'innovazione sociale
- la cura della salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale, nonchè il miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli tesi a fornire occasione di crescita professionale ai giovani ed accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Le proposte progettuali devono, altresì, privilegiare la vocazione dei territori, individuare soluzioni compatibili con gli strumenti urbanistici regolatori generali o devono comunque essere agevolmente e celermente realizzabili, anche con modeste varianti, e comportare soluzioni a basso impatto ambientale, di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, di contrasto dell'abusivismo, in ogni caso limitando il consumo di suolo.

Le proposte progettuali afferenti ai lavori pubblici acquisite ai sensi degli articoli 152, comma 4, e 157, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, devono possedere un livello progettuale almeno pari a quello del progetto di fattibilità tecnico economica ed essere effettuate secondo le linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in attuazione dell'art. 6-quater, comma 10, del Decreto Legge n. 91 del 2017.

Il piano per le opere pubbliche, alla luce dei finanziamenti di cui sopra, rappresentato nella sezione II della parte operativa del presente documento, è stato elaborato sulla scorta delle seguenti direttrici di senso:

- L'Amministrazione Comunale, ha inteso utilizzare il finanziamento statale concesso al Comune di Luino per sviluppare una proposta progettuale per la riqualificazione spazi pubblici ambito Piazza Risorgimento, Parco Ferrini e Villa Hussy che configuri uno spazio pubblico di elevata qualità ambientale, paesaggistica ed architettonica e che permetta una percezione unitaria e identitaria del comparto, capace di rispondere alle esigenze contemporanee e mutevoli della comunità e pertanto essere flessibile anche in relazione a manifestazioni, mercato settimanale ed uso quotidiano.

Con legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, per l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, e con successione Decreto Legge n. 17 del 1° marzo 2022 di definizione dell'ammontare complessivo delle risorse da assegnare, il Comune di Luino ha richiesto un contributo ministeriale per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico con si prevede di intervenire:

- con opere per il completamento della riqualificazione della tombinatura del valleggio "La Brughiera" nella frazione Creva, sia "a monte" che "a valle" dell'intervento già in programma a seguito di eventi atmosferici eccezionali e ulteriori problematiche emerse in via Tolini;
- la messa in sicurezza totale del versante roccioso in Via Palazzi (strada dietro galleria di Colmegna);

3.12 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica – il pareggio di bilancio

L'art. 28 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 aveva coinvolto le Regioni e gli Enti Locali nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per consentire all'Italia di rispettare gli impegni assunti a livello Europeo attraverso il "Patto di stabilità e crescita". In particolare, gli Enti Locali sono stati chiamati a concorrere al contenimento del deficit del sistema delle amministrazioni pubbliche, impegnandosi a ridurre progressivamente il

finanziamento in disavanzo delle proprie spese o ad aumentare l'avanzo e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo. (norme riprese poi a livello regionale come previsto dalla Finanziaria 2003). Con la legge 208/2015 il Patto di stabilità interno è stato definitivamente superato e sostituito con i nuovi vincoli legati al pareggio di bilancio. I bilanci di previsione finanziari dovevano pertanto essere redatti nel rispetto delle norme per il raggiungimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio. Ai sensi dell'articolo 1, comma 712 della Legge succitata, agli stessi doveva allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali, in termini di competenza. La L. 145/2018 (Finanziaria 2019) ha previsto ai commi da 819 a 826 il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli Enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti, infatti, si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Ai sensi del comma 823 viene esplicitato il superamento delle norme sul pareggio previste dalla L. 232/2016. In tal senso si veda anche la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.3 del 24 febbraio 2019. Sui nuovi equilibri dettati dalla legge di bilancio si è pronunciata anche la Corte dei Conti, Sezioni riunite, (deliberazione n. 20/2019) la quale ha rilevato che la L. 145/2018 non abroga il comma 1 dell'art.9 della legge 243/2012, e dunque permane l'obbligo di rispettare il “pareggio di bilancio” sancito dall'art. 9 della legge 243 del 2012. Per definire in maniera chiara quale strada adottare, è stata emessa la Circolare n. 5 del 2020 dalla Ragioneria generale dello Stato la quale sancisce che il saldo, come formalmente definito dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate e spese finali), è valido solo per il comparto degli enti nel suo complesso, e vale come presupposto per la legittima contrazione di debito, mentre gli equilibri del singolo Ente territoriale devono tenere conto anche dell'utilizzo del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato anche alimentato da debito. Il nuovo quadro normativo autorizza pertanto l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato, e l'assunzione di debito nei limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'Ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (sempre nel rispetto dei vincoli di legge) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Il rispetto del pareggio di bilancio è, dunque, un principio non derogabile che il Comune non può violare nemmeno a fronte di spese eccezionali intervenute in corso d'anno. Per tale motivo esso costituisce un obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione. Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti. A decorrere dall'anno 2019, come sopra evidenziato, il predetto obbligo si sostanzia, nell'obbligo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del fondo pluriennale vincolato e del debito. Tale nozione di equilibrio è stata da ultimo declinata con decreto primo agosto 2019, con il quale sono stati individuati i tre saldi che permettono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero: • Saldo W1 risultato di competenza; • Saldo W2 equilibrio di bilancio; • Saldo

W3 equilibrio complessivo. Mentre i primi due sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, il saldo W3 ha la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri e di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, resta in capo all'ente un dovere di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. La dimostrazione del rispetto del pareggio di bilancio a preventivo è, invece, rimessa al prospetto da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione, che dimostri l'equilibrio finale di bilancio (W).

L'Ente ha conseguito nel 2022 un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 – modificato dal Decreto Ministeriale 1/08/2019) infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.560.882,24
- W2* (equilibrio di bilancio): € 2.789.281,32
- W3* (equilibrio complessivo): € 3.263.942,47

La RGS fa sapere, che in attuazione del quadro normativo innanzi visto, - al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della L. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'art. 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale - ha provveduto, a decorrere dall'esercizio 2018, a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni).

La RGS aggiunge che non è intervenuta sino ad oggi con specifici provvedimenti, in quanto l'analisi dei dati trasmessi dagli enti territoriali alla BDAP ha dato riscontri positivi circa la presenza di margini che permettono di assorbire la potenziale assunzione di nuovo debito da parte degli stessi enti. In altri termini, l'analisi dei dati a livello di comparto ha evidenziato un eccesso di entrate finali (senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito) rispetto alle spese finali. La RGS segnala che, in caso di mancato rispetto dei richiamati equilibri, le disposizioni vigenti prevedono l'immediata adozione di adeguate misure di rientro, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

3.13 Finanza pubblica – obblighi in materia di pagamenti e riduzione dello stock di debito

Con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali. Tale direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 231/2002 il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 giorni, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 giorni.

Il legislatore ha introdotto misure sanzionatorie per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso.

Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, i comuni sono tenuti ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi, in particolare:

- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare: 1% in caso di ritardo da 1 a 10 giorni; 2% in caso di ritardo da 11 a 30 giorni; 3% in caso di ritardo da 31 a 60 giorni; 5% in caso di ritardo superiore a 60 giorni;
- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

Relativamente all'esercizio 2022, l'ente ha rispettato:

- stock di debito commerciale € 128.213,24 inferiore al 5% delle fatture ricevute nel 2022 pari ad €456.366,42
- indicatore di ritardo nei pagamenti (-13.72 gg) –
- rispetto degli adempimenti (di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti)

e pertanto non ha dovuto accantonare alcuna somma al fondo di garanzia dei debiti commerciali del bilancio 2023 nonostante lo stock del debito 2022 sia superiore a quello del 31/12/2021 (€ 119.902,46) – non raggiunto obiettivo di riduzione del 10% rispetto allo stock del debito 2021.

L'ente sta continuando a porre in essere le procedure operative utili al rispetto dei parametri (rispetto tempistica pagamenti, riduzione stock di debito e trasparenza) per l'anno 2023.

Con riferimento all'anno 2023 si riscontrano i seguenti positivi indicatori di ritardo dei pagamenti (tempestività dei pagamenti)

1° trimestre: - 9,70

2° trimestre: -13,35

3° trimestre: -11,30

Dati da Ragioneria generale dello Stato – Piattaforma Crediti Commerciali

In ragione delle tempistiche riscontrate a tutto il terzo trimestre 2023 si ritiene che il comune di Luino rispetterà, per l'intero anno 2023, l'indicatore di tempestività dei pagamenti e non sarà tenuto ad accantonare nella parte corrente del bilancio apposito fondo di spesa.

4. Indirizzi strategici dell'amministrazione comunale - Gli obiettivi strategici

Il 30 novembre 2020 sono state presentate al Consiglio comunale le Linee Programmatiche di Mandato 2020-2025. Alla luce degli Indirizzi generali di governo per la città di Luino sono stati definiti alcuni ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione comunale intende attuare durante il mandato politico. A seguire sono esplicitati e declinati i relativi obiettivi pluriennali da realizzarsi nel corso della consiliatura 2020-2025. La programmazione così individuata dovrà essere capace di fornire le adeguate risposte alle mutate esigenze che interessano la collettività, orientandone lo sviluppo anche nell'attuale fase di emergenza epidemiologica in atto da un più di un anno

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e alle risorse disponibili.

Gli indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare, nel corso del quinquennio, l'azione dell'ente. Gli indirizzi generali esplicitano le strategie e sono raggruppati per aree strategiche a cui fanno capo singole missioni di bilancio o gruppi di missioni: attraverso la strutturazione delle missioni in aree strategiche è possibile individuare le direttrici di senso della futura politica amministrativa dell'ente. I contenuti e i propositi di un'area strategica esprimono le finalità di fondo della stessa e rappresentano la modalità con la quale l'Amministrazione interpreta il proprio ruolo all'interno della comunità locale.

Agli indirizzi strategici e alle missioni di bilancio si raccordano gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, connessi alle missioni o a gruppi di esse, declinano gli indirizzi generali diventando una sorta di *mission* specifica.

4.1 Le aree strategiche

Governance: Organizzazione
dell'Ente comunale



Investire sul futuro e le persone :
Istruzione, Educazione, Sport e
Associazioni



Il Governo e lo sviluppo sostenibile del
territorio



Una Città inclusiva : Politiche Sociali e della
famiglia, volontariato



Rilancio : Turismo, Cultura e Sviluppo
economico



4.2 Gli obiettivi strategici e il loro finanziamento

Area 1 – Governance: Organizzazione dell'Ente comunale

	<u>Indirizzo strategico:</u> Miglioramento sistema comunale in termini di efficacia, efficienza, gestione delle risorse e dei beni in sinergia con le istituzioni e gli altri enti in un ottica di area vasta, per rendere l'apparato pubblico adeguato alla richiesta dei servizi orientato alla trasparenza e alla partecipazione. Punti chiave: • Sussidiarietà • Il Comune al servizio del cittadino • Valorizzazione del patrimonio • Partecipazione • Trasparenza e bilancio partecipato
---	--

Obiettivi strategici:

- 1) Attenzione all'organizzazione funzionale dell'ente comunale per una riorganizzazione strategica dei settori, dei servizi, del personale, avendo come target il miglioramento del servizio al cittadino ed il dialogo con la cittadinanza per un'azione efficace che ottimizzi l'impegno delle risorse umane interne dell'ente.
- 2) Potenziare la cooperazione finanziaria e funzionale per lo sviluppo territoriale tramite l'istituzione di ambiti e politiche opportune che promuovano la sinergia delle istituzioni coinvolte con l'ente comunale.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno della Missione 1 del bilancio "Servizi istituzionali, generali e di gestione" e della Missione 2 "Giustizia"

	Contenuti della missione
MISSIONE N. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	<i>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</i>
MISSIONE N. 02 - Giustizia	<i>Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini.</i>

Area 2 -Investire sul futuro e le persone: istruzione, educazione, sport, e associazioni



Indirizzo strategico: Permettere la crescita di una società civile sempre più inclusiva tramite i valori dell'insegnamento e dell'aggregazione sociale come motore per sviluppare il senso di cittadinanza

Punti chiave:

- Educazione e istruzione
- Associazionismo
- Sport e Sostenibilità delle azioni, delle attività e delle opere pubbliche specifiche

Obiettivi strategici:

- 1) Potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, extrascolastiche e le famiglie con lo scopo di creare una comunità educante attenta ai bisogni dei bambini e dei ragazzi. Potenziare la cooperazione finanziaria e funzionale per lo sviluppo territoriale tramite l'istituzione di ambiti e politiche opportune che promuovano la sinergia delle istituzioni coinvolte con l'ente comunale.
- 2) Costruire, potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione e la comunità tramite il coinvolgimento e la partecipazione nelle azioni di promozione delle attività sociali dello sport e del tempo libero.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno della Missione 4 del bilancio **“Istruzione e diritto allo studio”** e della Missione 6 **“Politiche giovanili, sport e tempo libero”**.

	Contenuto della missione
MISSIONE N. 04 - Istruzione e diritto allo studio	<i>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.</i>
MISSIONE N. 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	<i>Amministrazione e funzionamento di attività sportive e ricreative incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero. Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.</i>

Area 3 – Rilancio: Turismo, cultura e sviluppo economico



Indirizzo strategico: Costruire una programmazione culturale attrattiva sviluppare azioni strategiche per la promozione turistica anche come stimoli per il rilancio economico del territorio

Punti chiave:

- Turismo
- Cultura
- Economia, Commercio e Distretto turistico alto Verbano

Obiettivi strategici:

- 1) Individuazione di azioni strategiche volte allo sviluppo e alla promozione dell'offerta turistica territoriale
- 2) Creazione di un'offerta culturale che attragga flussi turistici e al contempo valorizzi la tradizione culturale locale
- 3) Rilancio economico del territorio mediante iniziative che aumentino l'attrattività per investimenti e agevolino la gestione aziendale.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno della Missione 5 del bilancio "**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**", della Missione 7 "**Turismo**" e della Missione 14 "**Sviluppo economico e competitività**"

	Contenuti della missione
MISSIONE N. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE N. 07 - Turismo	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.</i>
MISSIONE N. 14 – Sviluppo economico e competitività	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i>

Area4 – Il Governo e lo sviluppo sostenibile del territorio

	<u>Indirizzo strategico:</u> Evolvere lo sviluppo del territorio in un'ottica sostenibile di risorse per garantire la fruibilità degli spazi, armonizzando la qualità della vita comunitaria con l'ambiente in cui la comunità si colloca Punti chiave: • Governo del territorio ed edilizia • Trasporti e viabilità • Sicurezza e protezione civile • Ecologia e servizi di gestione a tutela del territorio
--	--

Obiettivi strategici:

- 1) miglioramento della percezione e delle condizioni di sicurezza potenziando il presidio del territorio, sia delle aree residenziali sia di quelle produttive, maggior collaborazione con le Forze di Polizia, educazione alla legalità e al rispetto della legge e delle regole – tutela del decoro urbano e dell'ordine delle strade e dei luoghi pubblici.
- 2) Sviluppo della pianificazione e regolamentazione del territorio basata su una visione a larga scala volta a disciplinare, integrare e coordinare le azioni sul territorio di impulso sia privato che pubblico.
- 3) Tutela e valorizzazione delle matrici ambientali perseguendo un programma mirato alla riduzione degli impatti ed al potenziamento della fruizione del territorio naturale.
- 4) Migliorare le infrastrutture viarie integrando le diverse mobilità, mettendo in sicurezza la fruibilità delle stesse, potenziando l'opportunità di spostamento.
- 5) Sostegno alla Protezione Civile locale per agevolare e potenziare la capacità di risposta e di intervento in caso di eventi emergenziali.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno della MISSIONE N. 03 “**Ordine pubblico e sicurezza**” della MISSIONE 08 “**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**”, della MISSIONE 09 “**Tutela del territorio e dell'ambiente**” della MISSIONE 10 “**Trasporti e diritto alla mobilità**”, della MISSIONE N. 11 “**Soccorso civile**” e del PROGRAMMA 9 della MISSIONE “**Servizio necroscopico e cimiteriale**”.

	Contenuti della missione
MISSIONE N. 03 - Ordine pubblico e sicurezza	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.</i>
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i>

MISSIONE 09 - Tutela del territorio e dell'ambiente	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</i>
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	<i>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.</i>
MISSIONE N. 11 - Soccorso civile	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.</i>
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - solo programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	<i>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.</i>

Area 5 – Una città inclusiva: Politiche sociali, giovanili, della famiglia. Volontariato



Indirizzo strategico: Promuovere condizioni di benessere e inclusione nella Comunità delle persone e delle famiglie per prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psicosociali e altre forme di fragilità.

Punti chiave:

- L'infanzia al centro dei nostri pensieri
- Sostegno alle fragilità
- Politiche giovanili
- Politiche della famiglia
- Sanità, Ospedale di Luino, Mons. Comi

Obiettivi strategici:

- 1) Potenziare l'integrazione e la diffusione dei servizi sociali sul territorio e la loro integrazione strategica ed operativa con i servizi socio-sanitari, garantendo un servizio finalizzato all'accesso inclusivo , trasparente ed integrato nei percorsi di valutazione e presa in carico a favore dei cittadini

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno del PROGRAMMA 2 della MISSIONE 8 "*Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare*" e della MISSIONE N. 12 *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*".

MISSIONE N. 08 - Solo programma 02- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare in "Aspetto del territorio ed edilizia abitativa"	<i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la casa. Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.</i>
MISSIONE N. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" (escluso programma 09- servizio necroscopico e cimiteriale)	<i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</i>
MISSIONE N. 12 -Diritti sociali, politiche sovracomunali e governo della rete	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, gestione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche del Piano di Zona, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti regionali e statali. Comprende le spese per l'attuazione dei servizi gestiti in forma associata dall'ambito distrettuale e l'attuazione delle azioni non direttamente riferibili alla sola programmazione comunale</i>

4.3 Anticorruzione e trasparenza – Gli indirizzi strategici

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e s.m.i., il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità".

La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza.

Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico". Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che: venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e P.T.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione.

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, adeguato nel 2021 alle nuove linee guida Anac, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

L'Ente si propone i seguenti obiettivi strategici:

1) Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPCT 2023/2025 e del PTPC 2024 -2026 che sarà adottato entro il nuovo anno.

2) Garantire la trasparenza e l'integrità

L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPCT 2023/2025 allegato al Piano integrato attività e obiettivi (PIAO) 2023/2025. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, l'amministrazione intende monitorare sistematicamente il sistema dei controlli e gli adempimenti riguardanti le pubblicazioni per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello ottimale di trasparenza.

Tali obiettivi strategici saranno tradotti in obiettivi operativi tramite il PEG, in modo da assicurare il necessario e obbligatorio coordinamento tra il PTPCT e gli altri strumenti di programmazione, come previsti dal PNA 2023/2025.

5. Rendicontazione delle attività in corso

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP e alle politiche di rendicontazione sociale.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente,

quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di governance e di misurazione delle performance.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica e i programmi operativi si è in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente sul livello di realizzazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi, l'impatto delle politiche sul territorio.
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata;
- la relazione di fine mandato.

Gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti nei singoli programmi sono invece rendicontati attraverso indicatori di efficienza e aggregazioni contabili estrapolati dal sistema di contabilità.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato, tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

6. Sezione operativa

Parte I

6.1 Considerazioni generali

Nei paragrafi che seguono si cercherà di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A tal riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio triennale, riproponendo un'importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per l'individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

6.2 Valutazione generale delle entrate e delle spese

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

Ai sensi del comma 7 dell'art 31 del vigente regolamento di contabilità *“lo schema di DUP, con riferimento all'indicazione ed alla analisi delle risorse finanziarie, può limitarsi a rappresentare le risultanze del bilancio assestato, eventualmente integrato da informazioni riguardanti l'ultimo anno del triennio di riferimento. Nel successivo aggiornamento del documento di cui all'art. 32 è assicurata la piena corrispondenza con le risultanze del bilancio di previsione per il triennio di riferimento”*. Il presente schema di DUP si rifà alle previsioni del bilancio assestato per quanto riguarda le entrate e le spese correnti. Vengono adeguate le entrate e le spese in conto capitale al panorama dei nuovi finanziamenti e allo schema del programma triennale delle opere pubbliche. Il programma triennale delle opere pubbliche sarà adottato in via definitiva, trascorso il periodo obbligatorio di pubblicazione, con la nota di aggiornamento al DUP.

Si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Le Entrate

Entrate	2019 previsioni iniziali	2020 previsioni iniziali	2021 previsioni iniziali	2022 previsioni iniziali	2023 previsioni iniziali	2024	2025	2026
Fondo Pluriennale Vincolato			2.409.431,07	1.480.576,91				
TITOLO 1 Entrate tributarie	8.983.000,00	8.983.000,00	8.636.300,00	8.413.000,00	8.568.000,00	9.108.500,00	8.968.500,00	8.788.500,00
TITOLO 2 Entrate da trasferimenti correnti	2.373.400,00	2.347.000,00	2.922.100,00	3.371.001,00	3.598.427,00	4.306.100,00	4.201.380,00	4.301.380,00
TITOLO 3 extratributarie	5.407.750,00	5.425.660,00	4.472.430,00	4.551.150,00	4.940.415,00	5.114.599,00	5.049.737,00	5.054.737,00
ENTRATE CORRENTI	16.764.150,00	16.755.660,00	16.030.830,00	16.335.151,00	17.106.842,00	18.529.199,00	18.219.617,00	18.144.617,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.357.000,00	4.107.000,00	4.069.956,12	10.444.236,00	2.559.370,00	3.396.383,00	3.090.000,00	2.772.100,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-					
TITOLO 5 Entrate derivanti da accensione prestiti	300.000,00	300.000,00	-		-	-		
TOTALE	21.421.150,00	21.162.660,00	22.510.217,19	28.259.963,91	19.666.212,00	21.925.582,00	21.309.617,00	20.916.717,00
Realizzazioni in correlazione a Partenariato Pubblico Privato (PPP) e Standard qualitativi aree centrali	2.500.000,00							
TOTALE	23.921.150,00	21.162.660,00	22.510.217,19	28.259.963,91	19.666.212,00	21.925.582,00	21.309.617,00	20.916.717,00

Le spese

Spese	2019 previsioni iniziali	2020 previsioni iniziali	2021 previsioni iniziali	2022 previsioni iniziali	2023 previsioni iniziali	2024	2025	2026
DISAVANZO			13.688,97	13.688,97				
TITOLO 1 Spese correnti	16.197.950,00	16.150.409,00	15.849.372,32	15.955.362,03	16.704.742,00	18.130.499,00	17.928.817,00	17.834.717,00
TITOLO 2 Spese in conto capitale	4.457.000,00	4.207.000,00	6.116.455,90	11.744.812,91	2.399.370,00	3.216.383,00	2.910.000,00	2.592.100,00
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-					
TITOLO 4 Rimborso prestiti	766.200,00	805.251,00	530.700,00	546.100,00	562.100,00	578.700,00	470.800,00	480.900,00
TOTALE	21.421.150,00	21.162.660,00	22.510.217,19	28.259.963,91	19.666.212,00	21.925.582,00	21.309.617,00	20.907.717,00
<i>Spese in conto capitale - Realizzazioni investimenti in correlazione a Partenariato Pubblico Privato (PPP) e Standard qualitativi aree centrali</i>	2.500.000,00							
TOTALE	23.921.150,00	21.162.660,00	22.510.217,19	28.259.963,91	19.666.212,00	21.925.582,00	21.309.617,00	20.907.717,00

Le anticipazioni finanziarie

**Entrate/Spese
anticipazioni di tesoreria**

2024

2025

2026

TITOLO 7 Entrate da anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 5 Spese per anticipazione da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

La maggior consistenza della finanza dei Comuni è costituita da tipologie di entrata le cui scadenze di riscossione sono stabilite da norme di legge, ovvero da elementi non dipendenti dalla volontà dell'Ente stesso, (ad esempio le somme trasferite dallo Stato e dalla Regione delle entrate tributarie). La spesa ha, invece, carattere continuo e quotidiano come, ad esempio, l'improrogabilità dei pagamenti per spese di carattere inderogabile, quali quelle relative agli stipendi, contributi previdenziali, ammortamento mutui, canoni di utenza dei servizi e, più generalmente, quelle spese che discendono da contratti di servizio stipulati dall'ente ai fini dell'erogazione dei servizi alla città;

Il differente intervallo temporale intercorrente tra il sostenimento delle spese e la realizzazione delle entrate può causare all'Ente situazioni di tensione della liquidità e momentanee insufficienze di cassa; a tal fine l'art. 222 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede la facoltà per il comune di ottenere anticipazioni di tesoreria per un importo non superiore ai 3/12 (fino al 2025 i 5/12 per effetto della Legge 160/2019) delle entrate accertate, ai primi tre titoli di bilancio, nel penultimo anno precedente intendendosi tale importo da riferirsi al saldo tra anticipazioni in atto e restituzioni intervenute nel medio tempo (Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEAUT/2014 del 15 settembre 2014). Il bilancio di previsione da indicazione di una ipotetica sommatoria di importi "virtuali" e legittimamente concedibili. Per quanto concerne l'anno 2024 il limite massimo di anticipazione di tesoreria concedibile è calcolato sulle risultanze del Rendiconto di Gestione 2022: nel Conto del Bilancio 2020, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 27 aprile 2023, le entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio ammontano a Euro 18.810.485,46e che pertanto l'anticipazione potrà essere concessa ed utilizzata entro il limite massimo di Euro 7.837.702,30 intesa come esposizione massima giornaliera

Le entrate e le spese per conto terzi – le partite di giro

Partite di giro	2024	2025	2026
TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00
TITOLO 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00

6.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Le risorse tributarie principali sono costituite dalle seguenti imposte e tasse:

- IMU così come nuovamente definita dalla Legge di bilancio 2020 Legge 160/2019;
- la TARI;
- Addizionale IRPEF

Figura, inoltre, tra le entrate tributarie il Fondo di Solidarietà Comunale erogato dallo Stato.

Si conferma la manovra tributaria definita in sede di approvazione di bilancio 2019-2021 e confermata, con i successivi bilanci . Nell'anno 2024 si istituirà l'Imposta di soggiorno.

Manovra tributaria

IMU

La legge di bilancio 2020 si è occupata della fiscalità locale: sono state accorpate l'IMU e la TASI, con conseguente abolizione dell'imposta sui servizi indivisibili. I presupposti della nuova IMU sono analoghi alla previgente pur con qualche aggiustamento. Il presupposto oggettivo è confermato nel possesso di immobili con l'esclusione delle "abitazioni principali" non di lusso (ovvero incluse in categoria A/1, A/8 e A/9).

Per quanto concerne la modalità della base imponibile, per il fabbricati accatastati, sono stati riproposti i coefficienti applicati alla precedente IMU.

Le entrate inserite nelle annualità 2024, 2025 e 2026 sono state stimate in ragione alle aliquote sottoindicate ed in base alle riscossioni contabilizzate relative all'ultimo triennio concluso 2020-2022 e alle riscossioni contabilizzate nell'anno 2023. Le aliquote IMU sono state deliberate con atto n. 49 in data 28/11/2023

	2024	2025	2026
IMU abitazione principale limitatamente alle categorie catastale A1, A8, A9	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMU altri fabbricati	3.925.000,00	3.925.000,00	3.925.000,00

tipologia di immobili	aliquote				manovra 2024
	base stabilita dalla legge	minima che può stabilire il Comune	massima che può stabilire il Comune	note	
Aliquota abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	esente				esente
Aliquota abitazione principale limitatamente alle categorie catastale A1, A8, A9	0,50%	0,50%	0,60%	con detrazione di 200,00 euro	0,60% con detrazione di 200,00 euro
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,00%	0,10%		0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	non soggetto				
Immobili produttivi classificati nel gruppo catastale D	0,86% (di cui 0,76% riservata allo Stato)	0,76%	1,06%	la quota fissa dello 0,76% è riservata allo Stato	1,06%
Aree edificabili	0,76%	0,46%	1,06%		1,06%
Altri immobili	0,86%	0,00%	1,06%		1,06%

Aree Fabbricabili

Per il diritto tributario un terreno edificabile di per sè ha un valore maggiore di un terreno senza edificabilità o incolto. Il valore venale dipende da una serie di fattori quali la zona censuaria, l'indice di edificabilità e della destinazione d'uso consentita nonché dagli oneri concessori previsti per quel tipo di terreno ossia dagli oneri che comunque si devono pagare al comune per l'adattamento del terreno alla costruzione.

presupposto dell'imposta è il possesso di aree edificabili situate nel territorio dello Stato, si precisa che per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi. Si deve versare l'imposta sull'area edificabile anche in caso di utilizzazione edificatoria dell'area, di demolizione del fabbricato e di interventi di recupero ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettere c) ,d) ed e) della Legge n.457/1978. Lo stesso criterio dovrà essere utilizzato per calcolare l'imposta dovuta per il possesso di fabbricati collabenti classati nella categoria catastale F/2, per i quali si deve fare riferimento, quindi, al valore dell'area edificabile.

Ai fini della determinazione del valore imponibile per il pagamento dell'IMU sulle aree edificabili, si deve fare riferimento, ai sensi del D.L. 504/1992, al valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, tenendo conto della zona territoriale di ubicazione, dell'indice di edificabilità, della destinazione d'uso consentita, degli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno per la costruzione, dei prezzi medi rilevati sul mercato della vendita di aree aventi analoghe caratteristiche. Il Comune di Luino dall'anno 2005 (Delibera della Giunta Comunale n. 281 del 13.12.2005 - Individuazione dei valori medi delle aree fabbricabili) ha elaborato delle tabelle alle quali fare riferimento per verificare la congruità del valore dichiarato o da dichiarare, tenendo proprio conto delle condizioni che concorrono a formare il valore imponibile e delle specifiche condizioni delle singole aree in questione.

I valori vengono annualmente adeguati all'ISTAT

Di seguito i Valori Medi vengono indicati gli ultimi valori deliberati relativi all'anno 2020 e 2021 (e 2022) e anno 2023. Nel corso del 2024 si procederà a una analisi dei valori venali delle aree fabbricabili adeguandone i valori medi alle recenti quotazioni immobiliari. I valori orientativi della Tabella potranno essere utilizzati, in assenza di altre valide determinazioni, per la quantificazione del valore imponibile delle aree edificabili assoggettate ad imposta.

**VALORE MEDIO PER MONETIZZAZIONE AREE STANDARD
- AGGIORNAMENTO 2020**

<i>Zona PGT</i>	<i>Valore 2020 €/mq</i>
A - Nucleo storico	112,86
B-Vp	35,64
B1	154,44
B2	106,92
B3	83,16
B4	95,04
BT	118,8
C1	83,16
C2	71,28
C-T	136,62
D1	71,28
D2	59,4
Ambiti di trasformazione	154,44
Altre aree non previste (valore medio)	98,70

**VALORE MEDIO PER MONETIZZAZIONE AREE STANDARD
- AGGIORNAMENTO 2021**

<i>Zona PGT</i>	<i>Valore 2021 €/mq</i>
A - Nucleo storico	113,145
B-Vp	35,73
B1	154,83
B2	107,19
B3	83,37
B4	95,28
BT	119,1
C1	83,37
C2	71,46
C-T	136,97
D1	71,46
D2	59,55
Ambiti di trasformazione	154,83
Altre aree non previste (valore medio)	98,94

**VALORE MEDIO AREE EDIFICABILI PER ACCERTAMENTO
IMU - AGGIORNAMENTO 2023**

<i>Zona PGT</i>	<i>Valore 2023 €/mq</i>
A - Nucleo storico	126,16
B-Vp	39,84
B1	172,64
B2	119,52
B3	92,96
B4	106,24
BT	132,80
C1	92,96
C2	79,68
C-T	152,72
D1	79,68
D2	66,40
Ambiti di trasformazione	172,64
Altre aree non previste (valore medio)	110,32

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 13/11/2023 è stata integrata la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 19/4/2021 recante "Approvazione del valore medio delle aree edificabili ai fini IMU" mediante la quale si è provveduto all'aggiornamento

del valore medio delle aree edificabili ai fini di accertamenti IMU mediante applicazione di adeguamento ISTAT, in misura pari all'aggiornamento dei valori per la monetizzazione delle aree a standard prevedendo l'inserimento della categoria di Destinazione d'uso VERDE PRIVATO VINCOLATO ed attribuendo il valore medio di €/mq 10,00.

Si precisa comunque che tali valori medi di mercato espressi in Tabella sono di mero riferimento e indicativi al fine di fornire un supporto al contribuente nella determinazione della base imponibile, rimanendo sempre fermo il principio dettato dall'art. 5, comma 5, del D. Lgs. 504/92, in base al quale il valore da considerare per il calcolo dell'IMU è il valore di mercato del terreno edificabile.

Per quanto concerne

TARI

L'Arera, l'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente, con la deliberazione 443/2019, in attuazione del mandato legislativo contenuto della L. 205/2017, ha predisposto il nuovo metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del Servizio integrato dei rifiuti; tale deliberazione, oltre a definire il nuovo metodo tariffario del servizio, ha anche chiarito il percorso per giungere all'approvazione del Piano Finanziario, che rappresenta l'atto presupposto alla determinazione delle tariffe della Tari.

Il Piano Economico Finanziario, **PEF**, è uno schema che permette la rilevazione dei **costi** efficienti del servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti urbani. Prima del 2019 la determinazione delle tariffe era definita da una modellazione che si basava sulla valorizzazione di uno schema di costi e ricavi. Questo è stato modificato da ARERA attraverso la delibera n. 443 del 2019, che ha rielaborato il vecchio modello in uno nuovo, chiamato "Metodo Tariffario Rifiuti" (abbreviato MTR) per il calcolo dei costi efficienti. Anche il perimetro del servizio, ovvero i costi che possono essere inclusi nello schema di calcolo, è stato modificato e rinnovato rispetto alla metodologia precedente.

Con la delibera 443/2019/R/rif di ARERA è stato istituito il "Metodo Tariffario Rifiuti" (abbreviato MTR), aggiornato in seguito in MTR-2 con la delibera 363/2021/R/rif. Utilizzando i costi e i ricavi "efficienti" relativi all'annualità precedente (a-2).

La delibera 363/2021/R/rif ha portato un cambiamento significativo: l'MTR-2 modifica la pianificazione annuale precedente in un periodo quadriennale. Perciò, i modelli elaborati nel 2022 stabiliscono una validità fino al 2025 con le informazioni ricavate dai bilanci consuntivi di enti e gestori. È stata anche introdotta la necessità di aggiornare il Piano Economico e Finanziario biennialmente per adattarlo all'ambito 2024/2025 del secondo periodo regolatorio. Tale aggiornamento è stato anticipato dalla delibera 389/2023/R/rif. Con tale delibera 389/2023 sono state definite le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle tariffe del servizio gestione rifiuti, confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR 2 (Delibera n. 363/2021) e sono state introdotte misure per dare copertura ai

maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, così da salvaguardare l'equilibrio economico- finanziario delle gestioni, garantire la continuità nell'erogazione del servizio ed assicurare la sostenibilità della tariffa all'utenza.

Il primo PEF con il nuovo sistema è stato approvato nel 2020 con Delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 18/12/2020. Il PEF relativo all'anno 2021 è stato approvato con atto del consiglio Comunale n. 33.

Con atto n. 20 del 27/05/2022 è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per 2022-2025 MTR-2, periodo regolatorio 2022-2025

PEF e correlate tariffe

Nell'anno 2020 il Comune di Luino si è avvalso della possibilità offerta dall'art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17/03/2020 n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), che accordava ai comuni la possibilità di confermare le tariffe dell'anno 2019, a prescindere dai costi risultanti dal PEF, procedendo a conguaglio nell'anno successivo.

Nel 2021 il Comune di Luino ha utilizzato le somme vincolate COVID per finanziare il conguaglio ed evitare di addebitarlo alla collettività.

Per l'esercizio 2021, il PEF per le conseguenti tariffe, è stato approvato con delibera del Consiglio n. 33 del 30/06/2021. In base al PEF 2021 il costo del servizio (calcolato a costi efficienti 2019) è stato pari a euro 2.331.675,00. Il limite tariffario era pari a euro 2.123.779,00 di cui euro 1.166.060,00 correlato a tariffa variabile (TV) e euro 957.719,00 correlato a tariffa fissa (TF). Il comune, in considerazione del periodo di crisi correlato all'emergenza sanitaria, in accordo alle norme a suo tempo in vigore, ha disposto una diminuzione delle tariffe con un entrata complessiva di euro 1.917.579,00, di cui € 751.519,00 per parte fissa e € 1.166.060,00 per parte variabile; ciò significa che, rispetto al limite tariffario, non ha posto a carico della collettività circa 200.000,00 euro. Il Comune di Luino, mediante l'utilizzo di fondi covid, ha deciso di ristorare, inoltre, il 95% della quota variabile addebitata in bolletta per quelle utenze non domestiche che sono state interessate dalle chiusure obbligatorie disposte dal Governo per contenere la diffusione del virus.

Con la nuova Deliberazione 363/2021/R/Rif, ARERA ha stabilito che il Piano finanziario TARI sia sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il **periodo 2022-2025**, prevedendo un aggiornamento biennale sulla base delle indicazioni metodologiche che verranno disciplinate con successivo provvedimento Per l'esercizio 2022, il PEF per le conseguenti tariffe, è stato approvato con delibera del Consiglio n. 20 del 27/05/2022. L'annualità 2022 del PEF 2022-2055 evidenziava un costo del servizio (calcolato a costi

efficienti 2020) - prima delle detrazioni di cui all'art. 4.6 Delibera ARERA 363/2021/R/Rif pari a euro 2.471.339,00. Il limite tariffario era pari a euro 2.182.894,00 di cui euro 1.110.126,00 correlato a tariffa variabile (TV) e euro 1.072.768,00 correlato a tariffa fissa (TF).

Per l'esercizio 2023 il limite tariffario era dimensionato in euro euro 2.254.172,00 di cui euro 1.185.272,00 correlato a tariffa variabile (TV) ed euro 1.068.900,00 correlato a tariffa fissa (TF).

Per l'esercizio 2024 il limite tariffario era dimensionato in euro euro 2.290.195,00 di cui euro 1.227.283,00 correlato a tariffa variabile (TV) ed euro 1.062.957,00 correlato a tariffa fissa (TF).

Per l'esercizio 2025 il limite tariffario era dimensionato in euro euro 2.264.109,00 di cui euro 1.201.939,00 correlato a tariffa variabile (TV) ed euro 1.062.169,00 correlato a tariffa fissa (TF).

Scadenze

Il comma 5-quinquies dell'articolo 3 del decreto mille proroghe (D.L 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in L. 25 febbraio 2022, n. 15) ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Pertanto, dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile. Tale previsione configura una deroga alla ordinaria disciplina del comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (secondo cui "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani") per tariffe e piani finanziari.

Il PEF 2022-2025 sarà oggetto di revisione nelle annualità 2024-2025 entro i termini di legge al fine di poter predisporre la correlata articolazione tariffaria. Le tariffe saranno tali da consentire le entrate stanziare in bilancio.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Le aliquote sono state deliberate dal Consiglio Comunale con atto n. 50 del 28/11/2023 confermando la manovra deliberata negli scorsi anni. Gli stanziamenti sono stati elaborati sulla base del trend storico degli incassi e dell'analisi statistica predisposta dal MEF. Di seguito le aliquote deliberate per l'anno 2023 e precedenti che sono confermate per l'anno 2024.

Addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota massima	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Viene istituita l'Imposta di soggiorno. Per l'anno 2024 l'applicazione dell'imposta di soggiorno decorrerà dal 1° giugno 2024.

Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi in materia di turismo, previsti dal bilancio di previsione del Comune di Luino a sostegno delle strutture ricettive, migliorando ed offrendo adeguati servizi pubblici ed idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e per la organizzazione e realizzazione di eventi culturali. Il gettito è destinabile al mantenimento e potenziamento dei servizi pubblici locali la cui fruizione è a vantaggio anche del flusso turistico.

Per gli anni 2024-2026 viene stanziato un importo prudenziale pari a euro 30.000,00. Il gettito è finalizzato a finanziare l'organizzazione di iniziative e manifestazioni di promozione del territorio e di ampliamento dell'offerta culturale-ricreativa rivolte ai turisti sia italiani sia stranieri che soggiornano a Luino, soprattutto nel periodo estivo e nel periodo natalizio, in collaborazione con realtà del territorio, quali ConfCommercio Ascom Luino e Nuova Proloco Città di Luino, con l'obiettivo altresì di attrarre ulteriori presenze nel Comune.

Entrate tributarie	consuntivo 2019	consuntivo 2020	consuntivo 2021	consuntivo 2022	bilancio 2023 previsioni iniziali	2024	2025	2026
I.C.I. da recupero evasione	-			-		-		-
I.M.U. - Abitazione principale e pertinenze	19.500,00	19.601,66	11.567,67	24.158,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
I.M.U. - Fattispecie diverse da abitazione principale	3.841.595,16	3.740.876,98	3.853.671,84	3.946.697,10	3.740.000,00	3.925.000,00	3.925.000,00	3.925.000,00
I.M.U. da recupero evasione	171.438,65	559.708,82	431.698,60	666.613,00	200.000,00	250.000,00	150.000,00	50.000,00
Interessi e sanzioni su IMU da attività di controllo e verifica						100.000,00	80.000,00	60.000,00
Addizionale irpef	1.009.575,00	926.702,24	840.503,00	975.437,42	880.000,00	935.000,00	935.000,00	895.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO						30.000,00	30.000,00	30.000,00
T.A.R.S.U. / T.A.R.I. (Raccolta - smaltimento rifiuti solidi urbani)	2.079.326,18	2.002.775,42	1.921.115,93	2.187.112,73	2.200.000,00	2.240.000,00	2.240.000,00	2.240.000,00
Interessi e sanzioni su TARI da attività di controllo e verifica				12.713,17	50.000,00	120.000,00	100.000,00	80.000,00
T.A.R.S.U. / T.A.R.I. da recupero evasione	96.139,00	208.879,00	43.443,38	289.265,14	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Publicità e affissioni	110.352,66	82.910,53	confluite nel canone unico					
Altre imposte / tasse	111.101,52	52.531,85	60.134,29	4.804,75	63.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00
Totale	7.439.028,17	7.593.986,50	7.162.134,71	8.106.801,31	7.203.000,00	7.733.000,00	7.593.000,00	7.413.000,00
Fondi peraquativi da amministrazioni centrali	1.051.416,10	1.143.000,00	1.242.019,42	1.393.173,44	1.365.000,00	1.375.500,00	1.375.500,00	1.375.500,00
TOTALE	8.490.444,27	8.736.986,50	8.404.154,13	9.499.974,75	8.568.000,00	9.108.500,00	8.968.500,00	8.788.500,00

6.4 I trasferimenti e le altre entrate di conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Entrate da alienazioni e trasferimenti in c/capitale	2024	2025	2026
Alienazioni	335.430,00	690.000,00	472.100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato -Frontalieri	2.100.000,00	2.130.000,00	2.030.000,00
PNRR	124.916,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione/ altri enti	486.037,00	0,00	0,00
Proventi da pianificazione urbanistica (*)	220.000,00	230.000,00	230.000,00
Imposte da sanatorie e condoni	130.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	3.396.383,00	3.090.000,00	2.772.100,00

(*) i proventi da pianificazione urbanistica vengono destinati in parte alla spesa corrente. La parte destinata agli investimenti ammonta, nell'anno 2024 a euro 40.000,00, nell'anno 2025 a euro 50.000,00 e nell'anno 2026 a euro 50.000,00

Elencazione Contributi

I contributi in conto capitale di scopo sono i seguenti:

anno 2024

- PNRR – interventi di efficientamento nelle scuole: euro 90.000,00
- PNRR – Adozione APP IO: euro 5.145,00
- PNRR – Pago PA comuni: euro 9.427,00
- PNRR – Piattaforma Digitale Nazionale Dati: euro 20.344,00
- Contributo regionale per auto elettriche polizia locale: euro 20.000,00
- Contributo regionale per ripristino opere di difesa versante roccioso Creva a seguito di evento franoso: euro 256.000,00
- Contributo regionale per edilizia residenziale pubblica: euro 174.000,00
- Contributo regionale Distretto del Commercio – Aiuti ad imprese: euro 36.037,00

6.5 Indirizzi in materia di indebitamento

La presente programmazione triennale non prevede di assumere mutui per il finanziamento di investimenti.

La tendenza dell'indebitamento

Indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito iniziale (al 1.1)	13.282.263,82	13.516.116,29	13.280.104,96	12.749.449,55	12.203.349,55	11.641.347,30	11.062.672,12	10.591.893,37
Nuovi prestiti	1.000.000,00	-						
Prestiti rimborsati (quote capitali)	766.147,53	236.011,33	530.655,41	546.100,00	562.002,25	578.675,18	470.778,75	480.814,44
Residuo debito finale (al 31.12)	13.516.116,29	13.280.104,96	12.749.449,55	12.203.349,55	11.641.347,30	11.062.672,12	10.591.893,37	10.111.078,93

Impegno finanziario per il rimborso dei mutui in essere

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Quote intesessi su mutui in essere	574.200,00	531.434,49	490.233,42	475.600,00	458.866,58	442.213,52	425.265,81	402.819,16
Prestiti rimborsati (quote capitali)	766.147,53	236.011,33	530.655,41	546.100,00	562.002,25	578.675,18	470.778,75	480.814,44
Totale impegno finanziario	1.340.347,53	767.445,82	1.020.888,83	1.021.700,00	1.020.868,83	1.020.888,70	896.044,56	883.633,60

Le norme in materia di finanza locale stabiliscono che l'ente può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quelli precedentemente contratti, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Si fornisce, nonostante l'assenza di ricorso al credito, la tabella esplicativa dei vincoli in materia di indebitamento e l'indicazione degli eventuali margini di azione futura.

Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali (articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	<i>importi consuntivo</i> 2022 9.499.974,75
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	4.185.542,93
3) Entrate extratributarie (titolo III)	5.124.967,78
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	18.810.485,46

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	<i>importi anno 2024</i>
	€ 1.881.048,55
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	€ 474.883,94
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 1.043,48
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.406.164,61
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	€ 12.203.254,44
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 12.203.254,44
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

6.6 La spesa per investimenti - Programmazione -

Con riferimento agli indirizzi declinati nei precedenti punti 3.6, 3.7 e 3.8 della sezione strategica si fornisce il seguente quadro degli importi dei principali investimenti programmati per il prossimo triennio e opere pubbliche con riferimento alle modalità di finanziamento:

								<i>totale investimento triennio 2024- 2026</i>
<i>Descrizione progettuale</i>	<i>Ambito degli interventi - localizzazione -</i>	2024		2025		2026		
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI								
<i>Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale di stabili diversi. A titolo meramente esemplificativo: caserme, servizi istituzionali, altri stabili patrimoniali.</i>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100.000,00	FRONTALIERI	100.000,00	FRONTALIERI	100.000,00	FRONTALIERI	300.000,00
<i>Opere e interventi di riqualificazione energetica, architettonica e funzionale di Villa Hussy - Via Creva</i>	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE VILLA HUSSY					452.100,00	ALIENAZIONI	452.100,00
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI								
<i>Forniture secondo piano di approvvigionamento - Acquisto beni inventariabili necessari al funzionamento dei servizi.</i>	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI	10.430,00	ALIENAZIONI	20.000,00	ALIENAZIONI	20.000,00	ALIENAZIONI	50.430,00
<i>Spese implementazione informatica uffici e digitalizzazione - Somme da PNRR "AppIO" - "PagoPA Comuni" - Piattaforma digitale nazionale dati"</i>	INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	34.916,00	PNRR					34.916,00

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
PROGRAMMA 1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA								
<i>Acquisto veicolo ibrido</i>	DOTAZIONE VETTURA SERVIZIO POLIZIA LOCALE	40.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE (20.000,00) E SANATORIE E CONDONI (20.000,00)					40.000,00
<i>il progetto prevede il posizionamento sul confine della città (varchi) di una particolare rete di telecamere in grado di riconoscere la targa di ogni veicolo in entrata e in uscita.</i>	PROGETTO VARCHI			100.000,00	FRONTALIERI			100.000,00
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA								
<i>Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale dei diversi plessi scolastici.</i>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	180.000,00
<i>Interventi di efficientamento energetico Scuola Elementare Luino Centro con sostituzione lampade esistente con nuovi corpi illuminanti a LED</i>	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE	90.000,00	PNRR					90.000,00
<i>Interventi di rifacimento servizi igienici Scuola Elementare Luino Centro e Scuola Elementare frazione Creva</i>	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA			100.000,00	FRONTALIERI			100.000,00
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO								
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO								
<i>Interventi a carico del Comune concessionario e spese tecniche amministrative correlate alla gestione della</i>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	70.000,00	FRONTALIERI	50.000,00	FRONTALIERI	50.000,00	FRONTALIERI	170.000,00
<i>Interventi di manutenzioni straordinaria dei campi sportivi comunali</i>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00	PROVENTI URBANISTICA	10.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	30.000,00
<i>Programma rinnovamento giochi e spazi complementari con introduzione di giochi inclusivi e percorso vita</i>	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	40.000,00	SANATORIE/ CONDONI	40.000,00	SANATORIE / CONDONI	40.000,00	SANATORIE / CONDONI	120.000,00
<i>Realizzazione nuove strutture per valorizzazione tempo libero e sport - Realizzazione campi basket e beach volley</i>	REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE PER VALORIZZAZIONE TEMPO LIBERO E SPORT – CAMPI BASKET	80.000,00	FRONTALIERI					80.000,00

MISSIONE 7 - TURISMO								
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO								
<i>Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale porti e attrezzature lacuali</i>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00	PROVENTI URBANISTICA	10.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	30.000,00
<i>Interventi di riqualificazione del tratto di lungolago tra il Porto Lido ed ex campo sportivo Via Lido</i>	RIQUALIFICAZIONE LUNGO LAGO DA ROTONDA MARINAIO AD EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO	342.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	942.000,00
<i>Bando concessione contributi a fondo perduto alle Imprese del Distretto del Commercio Alto Verbano 2002/2024 - Annualità 2023(quota esigibile 2024)</i>	EROGAZIONE DISTRETTO DEL COMMERCIO AIUTI AD IMPRESE	36.037,00	CONTRIBUTO REGIONALE					36.037,00
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO								
<i>Interventi di riqualificazione aree centrali (Via Sereni, Via Monsignor Comi)</i>	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	230.000,00	ALIENAZIONI	236.000,00	ALIENAZIONI			466.000,00
<i>Interventi di riqualificazione spazi pubblici ambito Risorgimento, parco Ferrini, villa Hussy - interventi di riqualificazione naturalistica, architettonica e funzionale</i>	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	165.000,00	FRONTALIERI	350.000,00	FRONTALIERI	350.000,00	FRONTALIERI	865.000,00
<i>Interventi di riqualificazione aree periferiche</i>	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE	95.000,00	ALIENAZIONI	434.000,00	ALIENAZIONI			529.000,00
<i>Realizzazione nuovo parcheggio pubblico presso area ex Diana</i>	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX DIANA (AI)	150.000,00	FRONTALIERI					150.000,00
<i>Incarichi diversi per studi di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva ed esecutiva ed incarichi professionali specialistici in genere</i>	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	51.000,00	FRONTALIERI	28.000,00	FRONTALIERI	28.000,00	FRONTALIERI	107.000,00
<i>Contributo alla chiesa a termini di legge (LR 12/2005)</i>	CONTRIBUTO ALLA CHIESA	8.000,00	PROVENTI URBANISTICA	8.000,00	PROVENTI URBANISTICA	8.000,00	PROVENTI URBANISTICA	24.000,00
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE								
<i>Interventi di riqualificazione architettonica, strutturale e funzionale di Piazza Aldo Moro a seguito dell'acquisizione a</i>	MIGLIORIE PIAZZA ALDO MORO			200.000,00	FRONTALIERI			200.000,00
<i>Interventi di manutenzione straordinaria degli stabili comunali gestiti da ALER in Via La Pezza ed in Piazza Piave nella frazione Voldomino</i>	STABILI ALER – MANUTENZIONE STRAORDINARIA	244.000,00	CONTRIBUTO REG. (174.000,00) CONDONI (70.000,00)	30.000,00	PROVENTI URBANISTICA	30.000,00	PROVENTI URBANISTICA	304.000,00

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE								
<i>Progetto integrato per il verde urbano di parchi e giardini - patrimonio arboreo</i>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	110.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	230.000,00
<i>Riqualificazione lungolago Colmegna</i>	LUNGO LAGO COLMEGNA					300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO								
<i>Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria della rete fognaria delle acque chiare sul territorio comunale</i>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00	FRONTALIERI	40.000,00	FRONTALIERI	40.000,00	FRONTALIERI	120.000,00
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								
PROGRAMMA 5 VIABILITA'								
<i>Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e piazze comunali - piano asfalti</i>	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	900.000,00
<i>Accantonamento per abbattimento barriere architettoniche a termini di legge LR 6/1989</i>	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	12.000,00	PROVENTI URBANISTICA	12.000,00	PROVENTI URBANISTICA	12.000,00	PROVENTI URBANISTICA	36.000,00
<i>Interventi di rifacimento muro in Via Pascoli e messa in sicurezza dei percorsi pedonali in Via Asmara (scuole</i>	VOLDOMINO – INTERVENTI VIABILITA'	100.000,00	FRONTALIERI					100.000,00
<i>Interventi vari di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strade e piazze comunali</i>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	60.000,00	FRONTALIERI	70.000,00	FRONTALIERI	70.000,00	FRONTALIERI	200.000,00
<i>Realizzazione nuova area di sosta in Vicolo dei Prati</i>	AREE PARCHEGGIO	50.000,00	FRONTALIERI					50.000,00
<i>Rata impegno Obiettivo 2 - realizzazione strada Margorabbia - Cucco</i>	CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' MONTANA PER STRADA MARGORABBIA	32.000,00	FRONTALIERI	32.000,00	FRONTALIERI	32.000,00	FRONTALIERI	96.000,00
<i>Forniture secondo piano di approvvigionamento - Acquisto beni inventariabili necessari al funzionamento dei servizi.</i>	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	5.000,00	FRONTALIERI	5.000,00	FRONTALIERI	5.000,00	FRONTALIERI	15.000,00
<i>Quota investimento a carico del Comune di Luino nell'ambito del PF di illuminazione pubblica</i>	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	900.000,00
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE								
PROGRAMMA 2 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI								
<i>Ripristino opere di difesa versante roccioso a Creva a seguito di evento franoso</i>	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE ROCCIOSO	256.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE					256.000,00

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE								
PROGRAMMA 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA I MINORI E PER ASILO NIDO								
Realizzazione nuova area giochi Asilo Nido	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	35.000,00	FRONTALIERI					35.000,00
PROGRAMMA 9 NECROSCOPICO E CIMITERILI								
Interventi diversi di manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	50.000,00	FRONTALIERI	15.000,00	FRONTALIERI	15.000,00	FRONTALIERI	80.000,00
TOTALE		€ 3.216.383,00		€ 2.910.000,00		€ 2.592.100,00		€ 8.718.483,00

FINANZIAMENTI PER TIPOLOGIA							
	2023		2024		2025		TOTALE
FRONTALIERI	2.100.000,00		2.130.000,00		2.030.000,00		6.260.000,00
PNRR	124.916,00						124.916,00
CONTRIBUTI REGIONALI	486.037,00						486.037,00
ALIENAZIONI	335.430,00		690.000,00		472.100,00		1.497.530,00
PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA - PROVENTI DA NEGOZIAZIONE URBANISTICA (quota parte destinata agli investimenti)	40.000,00		50.000,00		50.000,00		140.000,00
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE – sanatorie e condoni	130.000,00		40.000,00		40.000,00		210.000,00
TOTALE	3.216.383,00		2.910.000,00		2.592.100,00		8.718.483,00

Nell'elencazione delle spese di investimento cui alla precedente tabella sono inserite due tipologie di spesa riconducibili a disposizioni di Legge Regionale. Si precisa quanto segue:

1) Contributo alla chiesa - LEGGE REGIONALE 11 marzo 2005, N. 12 – Legge di governo del territorio - Euro 8.000,00 per gli anni 2024-2026

In ciascun comune, almeno l'8 per cento delle somme riscosse per oneri di urbanizzazione secondaria è ogni anno accantonato in apposito fondo, risultante in modo specifico nel bilancio di previsione, destinato alla realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi,

nonché per interventi manutentivi, di restauro e ristrutturazione edilizia, ampliamento degli stessi e dotazione di impianti, ovvero all'acquisto delle aree necessarie.

I contributi sono corrisposti agli enti delle confessioni religiose indicate nell'art. 70 della LR 12/2005 che ne facciano richiesta.

2) Accantonamento obbligatorio per interventi di abbattimento barriere architettoniche – LGGE REGIONALE 20 febbraio 1989, n.6

“Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione” – Euro 12.000,00 per gli anni 2024-2026

La Regione Lombardia ha previsto l'obbligo per i Comuni di destinare “una quota non inferiore al **10%** delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative per le opere, edifici ed impianti esistenti di loro competenza”. Si tratta di disposizione valida a livello regionale mentre a livello nazionale la normativa non prevede l'obbligo di destinare parte dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione all'abbattimento delle barriere architettoniche. La separata indicazione della voce di bilancio trova la sua motivazione nella sola esigenza di controllo contabile ed eventuale costituzione di vincolo all'interno dell'avanzo di amministrazione. Gli interventi di abbattimento barriere architettoniche volute dall'amministrazione sono di ben più alta portata ed inseriti nei quadri economici progetti diffusi in ambito di manutenzione straordinaria delle strade (esempio eliminazione barriere marciapiedi, attraversamenti ecc) e di manutenzione straordinaria degli edifici.

Incarichi progettazione minima

In osservanza al principio contabile A/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, la spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici¹, è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce.

Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento.

Si evidenzia che il presente documento di programmazione non presenta spese per incarichi di progettazione di livello minimo che non siano già stati inclusi nei quadri economici di progetto.

¹ Dal combinato disposto degli artt. 21, comma 3; 23, comma 4; e 27, comma 2, primo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), le opere il cui importo stimato sia pari o superiore a 100.000 euro devono essere inserite nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale previa approvazione di un livello minimo di progettazione, comprendente, a seconda dei casi, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo, esecutivo o una soluzione progettuale che, omettendo l'approvazione di uno o più livelli di progettazione precedenti, contenga tutti gli elementi previsti per i livelli omessi.

6.7 Obiettivi di finanza pubblica - Il pareggio di bilancio

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide solamente con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Si rinvia al paragrafo "3.11 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica – il pareggio di bilancio" in sezione strategica.

Di seguito gli equilibri di bilancio triennio 2024-2026

Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	13.809.413,67								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione*		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	8.267.500,00	9.108.500,00	8.968.500,00	8.788.500,00	Titolo 1 - Spese correnti	23.194.438,37	18.130.499,00	17.928.817,00	17.843.717,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.723.629,00	4.306.100,00	4.201.380,00	4.301.380,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.534.456,20	5.114.599,00	5.049.737,00	5.054.737,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.296.448,59	3.396.383,00	3.090.000,00	2.772.100,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.601.483,32	3.216.383,00	2.910.000,00	2.592.100,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	57.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	20.879.033,79	21.925.582,00	21.309.617,00	20.916.717,00	Totale spese finali	28.795.921,69	21.346.882,00	20.838.817,00	20.435.817,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	578.700,00	578.700,00	470.800,00	480.900,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00
Totale	29.055.033,79	35.101.582,00	34.485.617,00	34.092.717,00	Totale	37.550.621,69	35.101.582,00	34.485.617,00	34.092.717,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.864.447,46	35.101.582,00	34.485.617,00	34.092.717,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	37.550.621,69	35.101.582,00	34.485.617,00	34.092.717,00
Fondo di cassa finale presunto	5.313.825,77								

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.809.413,67			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		18.529.199,00	18.219.617,00	18.144.617,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		18.130.499,00	17.928.817,00	17.843.717,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			638.240,00	544.840,00	469.740,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		578.700,00	470.800,00	480.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-180.000,00	-180.000,00	-180.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		180.000,00	180.000,00	180.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.396.383,00	3.090.000,00	2.772.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		180.000,00	180.000,00	180.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.216.383,00	2.910.000,00	2.592.100,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			0,00	0,00	0,00

6.8 La programmazione operativa – Gli obiettivi Operativi

Il principio contabile applicato alla programmazione richiede che siano individuati, per ogni singola missione e coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa (SeO) del DUP (2024_2026)

Per semplificare la lettura del DUP si è scelto di accorpare le missioni e i programmi di spesa all'interno delle aree strategiche costruite prendendo come riferimento il programma di mandato dell'amministrazione.

In questa parte del DUP vengono esplicitati gli obiettivi operativi che guideranno l'ente nel triennio di programmazione considerato.

Area strategica 1 - Governance: organizzazione dell'ente comunale

Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi

Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
1.1	Organizzazione funzionale dell'ente comunale per una riorganizzazione strategica dei settori, dei servizi, del personale, avendo come target il miglioramento del servizio al cittadino ed il dialogo con la cittadinanza per un'azione efficace che ottimizzi l'impegno delle risorse umane interne dell'ente.	GIUNTA	1.1.1	Partecipazione pubblica e creazione del bilancio tramite la disciplina di organismi partecipativi per incrementare il senso di appartenenza civica	2024-2026
			1.1.1.1	Istituzione Ufficio di prossimità presso l'Ufficio del Giudice di Pace	2024-2026
			1.1.3	Ricognizione, manutenzione e riqualificazione del patrimonio per la definizione delle destinazioni d'uso, la collocazione delle attività, la disciplina delle concessioni e l'eventuale alienazione	2024-2026
			1.1.4	Miglioramento del sistema di riscossione delle entrate e recupero dei crediti	2024-2026

			1.1.5	Adottare azioni tese al potenziamento delle risorse umane tramite formazione, procedure e regolamenti interni, premialità e dialogo, benessere psicologico, fruizione servizi sul territorio a condizioni agevolate	2024-2026
			1.1.6	Migliorare la chiarezza e la trasparenza nella comunicazione per rendere i servizi comunali fruibili sia in presenza sia on line tramite il completamento della transizione digitale, tecnologia informatica Cloud; conservazione digitale dei documenti informatici	2024-2026
			1.1.7	Migliorare l'organizzazione funzionale degli uffici per una migliore programmazione e sviluppo delle progettualità finalizzate al reperimento di risorse	2024-2026
1.2	Potenziamento della cooperazione finanziaria e funzionale per lo sviluppo territoriale tramite l'istituzione di ambiti e politiche opportune che promuovano la sinergia delle istituzioni coinvolte con l'ente comunale	GIUNTA	1.2.1	Promuovere il Coordinamento e dialogo con gli enti territoriali per la condivisione della conoscenza e delle azioni intraprese sul territorio per un clima collaborativo in risposta alla richiesta di servizi del cittadino	2024-2026

.....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:

1.1.1

- Organizzazione assemblee di quartiere
- Battesimo civico 18enni

1.1.1.1

- Formazione del personale
- Apertura Ufficio almeno 1 giorno a settimana

1.1.2

- Strumento concessioni per ottimizzazione degli spazi a supporto dei servizi erogati al cittadino (anche tramite sussidiarietà orizzontale) e possibilità di messa a reddito spazi inutilizzati
- Proseguendo l'impegno posto nelle pregresse annualità circa il miglioramento e la valorizzazione del verde pubblico e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili comunali, tra cui le scuole e i cimiteri (2024-2026)
- Riqualificazione energetica, architettonica e funzionale di Villa Hussy (2026)
- Manutenzione straordinaria della copertura del Palazzo Comunale (2024)
- Manutenzione straordinaria impianto termico della scuola di Creva (2024)

1.1.3.

- Implementazione delle azioni finalizzate ad incrementare e velocizzare le riscossioni prediligendo ove possibile una modalità precoattiva – riduzione della tempistica di adozione modalità coattiva nel caso di mantenimento comportamento elusivo
- Supporto al contribuente nell'adempimento degli obblighi tributari
- Perseguire il principio di equità fiscale mediante lotta all'evasione – ulteriori controlli su aree fabbricabili

1.1.4

- Piano triennale formazione obbligatoria
- Redazione di procedure interne e chiara definizione delle competenze e dei tempi di raggiungimento obiettivi

1.1.5

- URP "virtuale" e a supporto della digitalizzazione dei processi;
- Sito chiaro e ben fruibile
- Miglioramento raccolta segnalazioni manutenzione ed evasione;
- SUE e SUAP
- App con tutti gli aggiornamenti dei servizi comunali;
- Adozione Regolamento per conferimento/revoca/graduazione posizione/retribuzione risultato degli incarichi di elevata qualificazione;
- Adozione Regolamento disciplina progressioni tra le aree di inquadramento;
- Approvazione piano di formazione per i dipendenti comunali;
- Analisi vigente sistema valutazione e misurazione della performance ed eventuale revisione alla luce di intese con le OO.SS.

1.1.6

- Ri-organizzazione uffici e competenze
- Unità operativa PNRR
- Rifacimento sito istituzionale e servizi online secondo i criteri di designers.italia.it;
- Attivazione della connessione alla piattaforma notifiche digitali tramite apposita piattaforma;
- Attivazione API (Application Programming Interface) sulla piattaforma digitale nazionale dati
- Inserimento su supporto informatico degli atti stato di civile cartacei anno 1999

1.1.7

- Riordino annate archivio storico comunale
- Controlli costi finalizzati al miglior finanziamento dei servizi
- Revisione straordinaria inventario comunale

1.2.1

- Condivisione e sinergia di azioni comuni con Alfa, Comunità Montana, Autorità di Bacino, Ferrovie, ERP

.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	101	Organi istituzionali
		102	Segreteria generale
		103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
		104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		106	Ufficio tecnico
		107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
		108	Statistica e sistemi informativi
		109	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
		110	Risorse umane
		111	Altri servizi generali
2	Giustizia	201	Uffici giudiziari

Area strategica 2 - Investire sul futuro e le persone: istruzione, educazione, sport e associazioni

Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi

Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
2.1	Potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, extrascolastiche e le famiglie con lo scopo di creare una comunità educante attenta ai bisogni dei bambini e dei ragazzi.	vicesindaca ANTONELLA SONNESSA	2.1.1	Miglioramento della programmazione e relativa tempistica degli interventi educativi a sostegno dei bambini in difficoltà nelle scuole di ogni ordine e grado	2024-2026
			2.1.2	Miglioramento attraverso un attento monitoraggio, degli interventi educativi di bambini e ragazzi che presentano difficoltà nell'apprendimento	2024-2026
			2.1.3	Rendere gli ambienti scolastici e gli spazi esterni adeguati alle esigenze dei bambini e dei ragazzi	2024-2026
			2.1.4	Migliorare il servizio di refezione scolastica offerto e ridurre i costi per le famiglie	2024-2026
			2.1.5	Migliorare la qualità del servizio di trasporto scolastico	2024-2026
			2.1.6	Incentivare, in tutte le realtà scolastiche, laboratori, incontri e riflessioni sul tema dell'uguaglianza, del rispetto, del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso la collaborazione delle associazioni già presenti sul territorio, al fine di dare priorità alla cultura che unisce e non all'individualismo	2024-2026
			2.1.7	incentivare la creazione di un consorzio delle scuole materne del territorio	2024-2026
			2.1.8	Istituzione di una Scuola statale materna	2024-2026
			2.1.9	Sviluppare e coltivare una rete di contatti capillare con realtà scolastiche estere per la diffusione e lo scambio di best practices.	2024-2026
2.2	Costruire, potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione e la comunità tramite il coinvolgimento e la partecipazione nelle azioni di promozione delle attività sociali dello sport e del tempo libero.	assessore IVAN MARTINELLI assessore ELENA BROCCHIERI	2.2.1	Promozione delle associazioni e del senso di appartenenza, inclusione e partecipazione, orientandosi a sviluppare legami e diminuire la conflittualità	2024-2026

			2.2.2	Migliorare attenzione allo Sport e Sostenibilità delle azioni, delle attività, delle opere pubbliche specifiche, degli investimenti e della cooperazione fra le associazioni	2024-2026
					2024-2026
					2024-2026
			2.2.3	Promuovere la partecipazione alla vita democratica, la valorizzazione, la crescita, l'apprendimento, lo scambio interculturale e coinvolgimento attivo dei giovani.	2024-2026

.....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:

2.1.1

- Istituire un tavolo di lavoro permanente con la scuola, le istituzioni e Comune per monitorare gli interventi educativi di bambini e ragazzi –anno scolastico 2023 - 2024;
- Sperimentazione “dell’Educatore di plesso” a partire dall’anno scolastico 2024-2025;
- Progettazione e programmazione con Istituto Comprensivo del PTOF - anno scolastico 2023-2024;
- Prosecuzione e monitoraggio progetto “Città dei bambini” con il progetto: “Autonomia di movimento percorso casa-scuola per scuole primarie- anno scolastico 2023-2024
- Coinvolgimento associazionismo per servizio di accompagnamento sullo scuolabus, pedibus e presidi in punti pericolosi della città per autonomia di movimento dei bambini /ragazzi nel percorso casa - scuola – anno scolastico 2023-2024;
- Attività trasversali con altri settori dell'amministrazione ed enti esterni per “corso di buoni pedoni” per bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e incremento di percorsi di mobilità dolce sul territorio - anno scolastico 2023-2024;

2.1.2

- Realizzazione di un progetto educativo in collaborazione con i referenti delle cooperative incaricate;
- Individuazione ed allestimento di spazi specificamente dedicati al doposcuola;
- Sperimentazione del doposcuola per tutti i giorni della settimana scolastica, limitatamente al plesso della primaria di Luino centro;

2.1.3.

- Valorizzazione patrimonio scolastico: pianificazione interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici in accordo con la dirigenza scolastica per obiettivi condivisi (2024-2026)
- Ristrutturazione servizi igienici e rifacimento di porzione di pavimentazione in linoleum della scuola primaria di Luino Capoluogo (2025)

- Efficientamento energetico tramite relamping della scuola primaria di Luino Capoluogo (2024)

2.1.5

- Miglioramento servizio mensa attraverso controlli sistematici sia da parte del tecnologo alimentare incaricato sia da parte del personale dell'Ufficio Scolastico;
- Miglioramento servizio di trasporto scolastico attraverso controlli sugli scuolabus da parte del personale dell'Ufficio Scolastico ed eventuale applicazione di sanzioni per comportamenti scorretti;
- Aumento della percentuale di copertura del servizio trasporto;

2.1.6

- Collaborazione con la polizia postale e associazioni specializzate anno scolastico 2023-2024;
- Momenti di riflessione sui diritti (giornata contro omofobia, giornata contro la violenza sulle donne, giornata del ricordo, settimana dei diritti, settimana della legalità Giornata della Memoria, anno scolastico 2023-2024;

2.1.7

- Incontri periodici con le scuole dell'infanzia del territorio e attualizzazione della convenzione anno scolastico 2023-2024;
- Sviluppare il coordinamento pedagogico per le scuole materne dell'ambito per il raggiungimento degli obiettivi regionali per la fascia 3 – 6 [contenimento rette e razionalizzazione degli spazi] (2023 – 2026);
- Creazione di una rete tra le scuole materne paritarie luinesi e quelle statali del territorio;

2.1.9

- Incentivare scambi culturali con altre scuole italiane e europee anni 2023-2024;

2.2.1

- Promuovere forme di collaborazione diretta;
- Condivisione risorse e spazi;
- Sostegno a chi si presta nel sociale;
- Promozione sinergia;
- Sostegno alla progettazione;
- Aggiornamento registro associazioni
- Co-progettazione con il mondo dell'associazionismo per promuovere l'attività sportiva;
- Percorsi formativi su modifiche normative e tematiche specifiche.

2.2.2

- Valorizzare e implementare il patrimonio di impianti sportivi esistenti tendendo alla sostenibilità gestionale;

- Riqualificare il centro sportivo Le Betulle nell'ottica di struttura strategica per tutto il mondo sportivo non lacuale;
- Creazione di strumenti di partecipazione quali la consulta delle associazioni sportive, per aiutare le stesse al raggiungimento del proprio scopo sociale, stimolare la sussidiarietà, la collaborazione, lo scambio e la cooperazione con altre realtà del territorio nazionale ed estero e incentivare e sostenere eventi sportivi di pregio per il territorio, per la comunità e per le associazioni stesse;
- Investimenti per l'implementazione e la riqualificazione delle attrezzature sportive;

2.2.3 – anni 2024-2026

- Promozione rete associativa e del privato sociale;
- Valorizzare e sostenere tutte le forme di espressione artistica e creatività giovanile;
- Offrire occasioni di scambio interculturale in tutte le forme possibili;
- Offrire occasione di apprendimento all'interno di spazi comunali (scuola-lavoro), tirocini formativi ed esperienze di volontariato civico.

.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
4	Istruzione e diritto allo studio	401	Istruzione prescolastica
		402	Altri ordini di istruzione non universitaria
		406	Servizi ausiliari all'istruzione
		407	Diritto allo studio
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	601	Sport e tempo libero

Area strategica 3 – Rilancio: Turismo, cultura e sviluppo economico

Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi

Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
3.1	Individuazione di azioni strategiche volte allo sviluppo e alla promozione dell'offerta turistica territoriale	assessore SERENA BOTTA	3.1.1	Sostenere azioni Promozione e Marketing della destinazione turistica "Luino"	2024-2026
			3.1.2	Creazione di una rete virtuosa di rapporti, anche mediante accordi di partenariato, con Enti pubblici e realtà private turistiche confinanti che sostenga il rilancio turistico territoriale	2024-2026
			3.1.3	Riqualficazione di area fruizione turistica	2024-2026
			3.1.4	Rilancio dell'attrattività turistica del Mercato cittadino mediante azioni di marketing e creazione di un marchio	2024-2026
3.2	Creazione di un'offerta culturale che attragga flussi turistici e al contempo valorizzi la tradizione culturale locale	assessore SERENA BOTTA	3.2.1	Valorizzazione e rilancio dei poli culturali del Comune	2024-2026
			3.2.2	Creazione di partenariati forti con le associazioni del territorio con lo scopo di valorizzare l'offerta culturale locale	2024-2026
			3.2.3	Ridestinazione di nuovi spazi urbani per la fruizione dell'offerta culturale o rilancio turistico	2024-2026
			3.2.4	Sviluppare azioni che promuovano lo sviluppo di un'offerta culturale dedicata alle giovani generazioni	2024-2026
			3.2.5	Creazione di una rete di rapporti forti e partenariati con realtà culturali consolidate e riconosciute a livello nazionale con lo scopo di garantire un'offerta culturale di qualità	2024-2026
3.3	Rilancio economico del territorio mediante iniziative che aumentino l'attrattività per investimenti e agevolino la gestione aziendale.	assessore SERENA BOTTA	3.3.1.	Snellimento dell'iter burocratico per le pratiche inerenti il commercio e l'impresa	2024-2026

		3.3.2	Riqualificazione e revisione del mercato settimanale con lo scopo di rilanciarne l'attrattività	2024-2026
		3.3.3	Sviluppo di accordi di partenariato nell'ambito del Distretto del Commercio dell'alto Verbano per sviluppare progetti orientati al sostegno e alla crescita del settore commerciale sul territorio	2024-2026
		3.3.4	Creazione di una rete di rapporti virtuosa con Enti Locali, Associazioni di categoria e realtà private che permetta lo sviluppo di azioni volte alla crescita dell'attrattività per investimenti del territorio	2024-2026

.....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:

3.1.1....

- Realizzazione accordi di partenariato per attività di promozione mediante social media
- Realizzazione prodotti multimediali per la promozione turistica

3.1.2

- 1) Accordi operativi con rete servizi di informazione turistica
- 2) Iniziative di promozione turistica territoriale a scala sovra comunale

3.1.3.

- Gestione dell'area lido/piscine (Appalto per la riqualificazione e gestione in corso) (2024)

3.1.4

- Ottenuto il riconoscimento Mercato storico, costituzione marchio è prevista attività di promozione manifestazione

3.2.1

Palazzo Verbania:

- Realizzazione di concerti di musica jazz/classica – 2024 ;
- Ridefinizione canoni concessori e destinazione d'uso degli spazi;
- Programmare eventi culturali di rilievo e possibilmente su più giorni per rilanciare l'economia del territorio (Luino in Festa, mostre, incontri ..) anno 2024
- Adeguamenti impiantistici finalizzati al miglioramento del confort degli ambienti (2024);

Biblioteca 2024-2025

- Aumentare la promozione alla lettura e i laboratori;
- Promuovere il gruppo di lettura;
- Adeguamenti impiantistici finalizzati al miglioramento del confort degli ambienti;

Teatro Sociale:

- Aggiornamento canoni concessori (2024);
- Promozione e concessione spazi del teatro a pagamento anni 2024;
- Realizzazione stagione teatrale (2024);
- Acquisto teatro Sociale (2024);
- Realizzazione di spettacoli anno 2024;
- Lavorare su programmazione degli eventi e comunicazione efficace -anni 2024-2025;

3.2.2

- Lavoro di co-progettazione con le associazioni culturali per programmazione culturale anni 2024-2025;

3.2.3

- Piazza Libertà opere di riqualificazione a seguito della conclusione della realizzazione della Vasca di Prima Pioggia ad opera di Alfa SrL (esecuzione opere a completamento 2024);
- Edicola piazza Libertà riqualificazione per la creazione di un punto di informazione turistica (esecuzione opere a completamento 2024/2025);
- Stabile di fianco all'Imbarcadere, Stabile ex lat – riqualificazione e utilizzo per spostamento dell'edicola (esecuzione opere a completamento 2024);
- interventi di riqualificazione della Piazza Aldo Moro (2025);
- Interventi riqualificazione del tratto di lungolago tra la rotatoria del Marinaio ed il Campo Sportivo di via Lido (1 lotto 2024- lotti successivi 2025/2026);
- riqualificazione degli spazi pubblici dell'area di Piazza Risorgimento, Parco Ferrini, e Biblioteca Comunale Villa Hussy" (1 lotto 2024- lotti successivi 2025/2026);
- intervento di riqualificazione della spiaggia di Colmegna (2026);

3.2.4

- Implementazione politiche giovanili e coinvolgimento culturale di associazioni giovanili – 2024;

3.2.5

- Collaborazioni con Università, enti di ricerca anni- 2024-2025;
- Convenzione con Fondazione Mondadori per gestione e valorizzazione Archivi Chiara e Sereni ;

3.3.1

- Efficientamento Suap;

3.3.2

- Riqualificazione area mercatale con adeguamento sicurezza e standard servizi;
- Riqualificazione degli spazi pubblici nell'ambito di Piazza Risorgimento che prevede altresì il miglioramento dell'uso delle aree mercatali e il trasferimento degli stalli della zona della stazione;

3.3.3

- Formulazione progetti per partecipazione a bandi di finanziamento (distretto del commercio)

3.3.4

- Attività di promozione per insediamenti ricettivi nel territorio;

.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
7	Turismo	701	Sviluppo e valorizzazione del turismo
14	Sviluppo economico e competitività	1401	Industria, PMI e Artigianato
		1402	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori
		1404	Reti e altri servizi di utilità

Area strategica 4 – Il Governo e lo sviluppo sostenibile del territorio

Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi

Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
4.1	Miglioramento della percezione e delle condizioni di sicurezza potenziando il presidio del territorio, sia delle aree residenziali sia di quelle produttive, maggior collaborazione con le Forze di Polizia, educazione alla legalità e al rispetto della legge e delle regole – tutela del decoro urbano e dell'ordine delle strade e dei luoghi pubblici	assessore Ivan MARTINELLI	4.1.1	Potenziamento del servizio di controllo del territorio con pattugliamenti mirati alla sicurezza stradale anche congiunti alle altre forze di polizia - presidio dei luoghi pubblici	2024-2026
			4.1.2	Promuovere dialogo e relazione con i cittadini	2024-2026
			4.1.3	Ideare e promuovere progetti di educazione alla legalità e al buon uso della strada nelle scuole - con percorsi rivolti ad alunni delle scuole primarie	2024-2026
			4.1.4	Istituzione e sviluppo del controllo del vicinato - collegamento delle frazioni al centro e presenza capillare polizia locale	2024-2026
			4.1.5	Rispetto del piano di tutela del decoro urbano e dell'ordine delle strade e dei luoghi pubblici	2024-2026
			4.1.6	Sicurezza del cittadino con controllo dei visitatori in entrata e tutela dalle frodi e dall'abusivismo	2024-2026
4.2	Sviluppo della pianificazione e regolamentazione del territorio basata su una visione a larga scala volta a disciplinare, integrare e coordinare le azioni sul territorio di impulso sia privato che pubblico.	Assessore Francesca PORFIRI	4.2.1	Adottare azioni tese al raggiungimento di uno strumento utile a coordinare le azioni sul territorio e al conseguente recupero delle risorse economiche strategiche alla realizzazione delle progettualità	2024-2026
			4.2.2	Attuazione del Piano di Governo del Territorio e completamento della disciplina mediante l'integrazione di strumenti specifici	2024-2026
			4.2.3	Sostenere l'edilizia privata permettendo ai cittadini di usufruire di un servizio responsivo ed efficace	2024-2026
4.3	Tutela e valorizzazione delle matrici ambientali perseguendo un programma mirato alla riduzione degli impatti ed al potenziamento della fruizione del territorio naturale	assessore Ivan MARTINELLI assessore	4.3.1	Adottare e promuovere misure per una corretta gestione del ciclo dei rifiuti applicando una politica di riduzione, recupero, riuso e riciclo	2024-2026

		Francesca PORFIRI	4.3.2	Azioni mirate alla tutela, valorizzazione e recupero ambientale ai fini della protezione naturalistica	2024-2026
			4.3.3	Interventi per la difesa del suolo e protezione dal dissesto minimizzando i rischi sul territorio	2024-2026
4.4	Migliorare le infrastrutture viarie integrando le diverse mobilità, mettendo in sicurezza la fruibilità delle stesse, potenziando l'opportunità di spostamento	assessore Ivan MARTINELLI assessore Francesca PORFIRI	4.4.1	Mettere in atto azioni volte allo sviluppo e fruizione in sicurezza della mobilità dolce integrando l'attuale rete con nuovi percorsi	2024-2026
			4.4.2	Ampliamento del sistema di parcheggi	2024-2026
			4.4.3	Mantenimento della funzionalità delle strade pubbliche e adeguamento dell'infrastrutture	2024-2026
			4.4.5	Realizzare opere strutturali per risolvere le criticità sulla sicurezza dei veicoli e dei pedoni e mitigare gli impatti del traffico	2024-2026
			4.4.6	Azioni tese al potenziamento del servizio dei trasporti scala locale, regionale e internazionale	2024-2026
4.5	Sostegno alla Protezione Civile locale per agevolare e potenziare la capacità di risposta e di intervento in caso di eventi emergenziali	assessore Ivan MARTINELLI assessore Francesca PORFIRI	4.5.1	Mantenere un sistema di servizi di protezione civile, di strutture e dotazioni per garantire la sicurezza della cittadinanza e implementare le attività di prevenzione	2024-2026

.....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:

4.1.1

- Telecamere adozione protocollo per l'utilizzo della videosorveglianza con le altre forze di polizia e implemento di telecamere installate presso l'area smart border;

- aumento del numero dei servizi di controllo del territorio;
- controllo della sicurezza stradale con potenziamento pattuglie e prevenzione reati e illeciti amministrativi;
- Implemento funzioni ausiliarie per coadiuvare la più generale azione di ordine e sicurezza pubblica sotto il coordinamento dei prefetti e delle questure ;
- Presidio mercato;

4.1.3.

- Promozione di progetti di educazione stradale nelle scuole e educazione alla legalità sia da parte del corpo di vigilanza sia attraverso attività di formazione fornite dalle autoscuole nell'ambito della convenzione legata al progetto Smart Border – Si prevede di coinvolgere tutte le classi delle scuole primarie di primo grado;
- percorsi di sensibilizzazione e prevenzione in tema di bullismo - atti vandalici (classi 5 scuola primarie di primo grado);

4.1.4

- presidio delle periferie attraverso pattugliamenti in forma automontata e appiedata presso le frazioni per ad incrementare le condizioni di sicurezza nelle aree interessate: periferie, quartieri ecc. che saranno individuate unitamente alla cittadinanza;
- Istituzione del controllo del vicinato in ambito frazione/via;

4.1.6

- Contrasto a fenomeno delle attività extra alberghiere non registrate che rappresentano una concorrenza sleale alle attività alberghiere con una conseguente ricaduta sulla sicurezza urbana in ordine al mancato controllo degli ospiti nelle strutture abusive;

4.2.1

- Interventi di riqualificazione degli spazi pubblici nell'ambito dell'area "Lungo lago" da "Rotonda del marinaio" sino all'area "ex campo sportivo via Lido", dell'area di Piazza Libertà, delle aree centrali e dell'area ex Diana;
- Migliorie Piazza Aldo Moro;

4.2.2

- Portare a termine le pendenze dei piani attuativi in itinere non ancora completati;
- pianificazione infrastrutture telecomunicazioni (in continuità con il 2023);
- ricognizione strade pubbliche/private (in continuità con il 2023);
- criteri valutazioni paesaggistiche;
- Piano dei parcheggi;

4.2.3

- Piena funzionalità SUE, regolamento edilizio e procedure chiare, checklist evasione pratiche, FAQ;

4.3.1.

- fornire il supporto tecnico e collaborativo a CM, delegata per il servizio di igiene urbana, per la risoluzione delle problematiche di rilievo relative alla gestione del servizio nonché, ove necessario, proposte e soluzioni operative;

4.3.2

- Cura del verde pubblico e parchi, abbattimenti straordinarie per la messa in sicurezza , programmazione tagli alberature, piantumazione, nuove aree verdi;

4.3.3.

- Manutenzione del reticolo minore e messa in sicurezza con le interazione con le infrastrutture, protezione dei versanti;
- Operazioni di indagine sulla base dei riscontri operativi del piano della caratterizzazione ed eventuale bonifica della ex discarica sita in località PAU;
- Caratterizzazione e bonifica dell'area a verde di proprietà comunale inserita nel comparto dell'area del centro di raccolta di via Gorizia;
- Riqualificazione e messa in sicurezza del tratto tombinato del RIM in Creva da piazza Tolini alla rotonda su via Turati;
- Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico nella frazione di Colmegna;

4.4.1

- Output strutturali del PGTU. Rimozione barriere e ostacoli, segnaletica ciclabile;
- Studio di fattibilità per l'integrazione dell'infrastruttura turistica di fruizione pista ciclabile Maccagno-Luino-Germignaga nella rete dei percorsi;
- ciclopeditoni di mobilità lenta, e con gli snodi di trasporto pubblico locale;
- Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ed Esecutivo del tratto di pista ciclopeditone di collegamento tra via Don Folli e il confine di Stato;

4.4.2

- Ampliamento del numero dei parcheggi a pagamento – sito individuato area Carrefour Via XXV Aprile previa revisione del contratto con la ditta concessionaria dei parcheggi a pagamento e eco parking;

4.4.3.

- Proseguo dell'attività di asfaltatura sul territorio comunale, al fine di garantire la sicurezza del sedime stradale e dell'attività di manutenzione straordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale;
- A seguito dell'approvazione del Piano Urbano del Traffico verranno adottate le linee di intervento che saranno oggetto di Piani Particolareggiati, relativi a tematiche specifiche e Piani Esecutivi, anche per fasi successive, caratterizzati da un più elevato livello di dettaglio per l'attuazione;

4.4.5.

- Valutazione progettuale mirante al miglioramento dell'accesso su via Pascoli alla scuola elementare e all'asilo di Voldomino, oltre che della viabilità su via Asmara nel tratto compreso tra la rotatoria della Pretura e Piazza Piave;

4.5.2/1

- Collaborazione con il gruppo di protezione civile locale per attività di prevenzione con interventi sul territorio

.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
3	Ordine pubblico e sicurezza	301	Polizia locale e amministrativa
		302	Sistema integrato di sicurezza urbana
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	801	Urbanistica e valorizzazione del territorio
9	Tutela del territorio e dell'ambiente	901	Difesa del suolo
		902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		903	Rifiuti
		904	Servizio idrico integrato
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1001	Trasporto ferroviario
		1002	Trasporto pubblico locale
		1003	Trasporto per vie d'acqua
		1004	Altre modalità di trasporto
		1005	Viabilità ed infrastrutture stradali
11	Soccorso civile	1101	Sistema di protezione civile
		1102	Interventi a seguito di calamità naturali
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1209	Servizio necroscopico e cimiteriale

Area strategica 5 – Una città inclusiva: politiche sociali, giovanili e della famiglia. Volontariato

Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi

Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
5.1	Potenziare l'integrazione e la diffusione dei servizi sociali sul territorio e la loro integrazione strategica ed operativa con i servizi socio-sanitari , garantendo un servizio finalizzato all'accesso inclusivo , trasparente ed integrato nei percorsi di valutazione e presa in carico a favore dei cittadini	assessore ELENA BROCCIERI	5.1.1	Prevenire l'insorgere di forme precoci di disagio dei bambini e corresponsabilizzare i genitori e gli adulti in genere	2024-2026
			5.1.2	Prevenire e contrastare il disagio sociale presso la popolazione degli adolescenti	2024-2026
			5.1.3	Promuovere percorsi di salute ed autonomia delle persone fragili con il supporto delle reti formali ed informali	2024-2026
			5.1.4	Prevenire e contrastare le forme di dipendenza	2024-2026
			5.1.5	Promuovere l'integrazione fra sistema sociale e socio sanitario (Piano di Zona)	2024-2026
			5.1.6	Promuovere e sostenere l'integrazione della popolazione immigrata (Piano di Zona)	2024-2026
			5.1.7	Promuovere i diritti dei minori e sostenere le famiglie (Piano di Zona)	2024-2026
			5.1.8	Sostenere l'inclusione abitativa (Piano di Zona)	2024-2026
			5.1.9	Promuovere il sostegno per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2024-2026

.....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:

5.1.1

- Realizzazione di interventi educativi di supporto in presenza di fragilità socio-educative (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);
- Realizzazione di percorsi educativi di accompagnamento e sostegno a donne adulte in difficoltà, anche in presenza di figli minori (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);
- Realizzazione progetto per la prevenzione e il contrasto del disagio giovanile (Progetto CON_TE_STO) (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);

5.1.2.1

- Prosecuzione interventi di educativa di strada;

5.1.2.2

- promuovere forme e attività di sostegno educativo ai giovani mediante progetti di valorizzazione e cura dei beni territoriali (progetto Villa manutenzione villa Hussy ed estensione a CDD) (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);

5.1.3

- Realizzazione di esperienze di housing per le persone disabili nella prospettiva del Dopo di Noi,(avviato a settembre 2022- esecuzione lavori 2024);
- Realizzazione sportelli informativi e di orientamento ai servizi per target d'utenza specifici (persone affette da demenze, Aism, diabetici e loro familiari) (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);
- Sostegno alla frequenza di centri diurni per persone disabili (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);
- Promozione di percorsi di sostegno educativo ed economico all'autonomia lavorativa (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);
- Sostenere la permanenza al domicilio della persona anziana confermato (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);
- promozione housing sociale per il supporto a persone /nuclei in difficoltà socio economica transitoria (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);
- sostegno a progettualità in favore di minori stranieri non accompagnati (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);

5.1.4.

- Promuovere campagne informative e di prevenzione in sinergia con realtà associative e servizi sociosanitari (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);

5.1.4.1

- Realizzare interventi di prevenzione mediante le life skills nelle scuole superiori (azioni articolate sugli anni scolastici 2023 – 2024 e 2024-2025);

5.1.5

- Realizzazione progetto “dimissioni Protette” in integrazione con ATS,ASST e Fondazioni del territorio (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);
- Realizzazione e continuità Progetto Alzheimer Cafè in ATS,ASST , Associazioni e Fondazioni del territorio (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);
- Realizzazione della Carta dei Servizi Sociali e socio sanitari di Ambito (azioni articolate sulle annualità 2024-2025);

5.1.6

- Realizzare interventi per l'integrazione della popolazione straniera adulti (sportelli) e dei minori (mediazione linguistico -culturale nelle scuole) (azioni articolate sulle annualità 2023-2025) ;

5.1.7

- Realizzazione progetto per un servizio AFFIDI sovra distrettuale con l'Ambito di Cittiglio (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);
- Avvio attività Uffici di Prossimità (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);

5.1.8

- Realizzare interventi (economici, progettuali) a sostegno del mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);
- Predisposizione piano annuale e triennale del fabbisogno abitativo di Ambito (azioni articolate sulle annualità 2023-2025);

.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201	Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido
		1202	interventi per la disabilità
		1203	Interventi per gli anziani
		1204	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
		1205	Interventi per le famiglie
		1206	interventi per il diritto alla casa
		1207	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		1208	Cooperazione e associazionismo

6.9 Articolazione della spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

COMUNE DI LUINO

Esercizio: 2024 - Allegato n. 12/3

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01 Organi istituzionali	0,00	9.000,00	148.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.760,00
1.02 Segreteria generale	728.855,00	48.590,00	214.320,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	993.265,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	283.085,00	18.235,00	78.900,00	61.000,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	320.000,00	761.270,00
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	158.780,00	10.516,00	313.030,00	60.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	1.000,00	559.026,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	7.500,00	414.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	421.740,00
1.06 Ufficio tecnico	532.530,00	33.324,00	11.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	576.954,00
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	238.180,00	14.803,00	6.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	269.233,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	205.045,00	0,00	15.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.745,00
1.11 Altri servizi generali	0,00	5.500,00	500.264,00	119.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.000,00	731.264,00
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.146.475,00	147.468,00	1.702.564,00	242.700,00	0,00	0,00	50,00	0,00	15.000,00	437.000,00	4.691.257,00
2 Missione 2 Giustizia											
2.01 Uffici giudiziari	79.452,00	5.310,00	4.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.547,00
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	79.452,00	5.310,00	4.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.547,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01 Polizia locale e amministrativa	510.553,00	34.035,00	117.968,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	670.056,00
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
sicurezza (solo per le Regioni)											
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	510.553,00	34.035,00	117.988,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	670.056,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	9.000,00	183.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.000,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	800,00	263.840,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	269.140,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	111.080,00	0,00	528.250,00	13.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	678.130,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	20.000,00	158.411,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.411,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	111.080,00	800,00	821.090,00	357.211,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.500,00	1.317.681,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	252.653,00	10.039,00	298.307,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	567.299,00
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	252.653,00	10.039,00	313.307,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	582.299,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	79.010,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.010,00
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	79.010,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.010,00
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	26.644,00	1.866,00	14.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.590,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	26.644,00	1.866,00	14.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.590,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	300.575,00	19.814,00	24.150,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364.539,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	300.575,00	19.814,00	24.150,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364.539,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	200,00	183.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	184.900,00
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	453.450,00	1.697.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	2.155.450,00
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	40,00	68.800,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	103.340,00
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	240,00	705.560,00	1.731.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.900,00	2.443.690,00
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	300,00	644.983,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	646.083,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	300,00	644.983,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	646.083,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	2.380,00	24.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.430,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	2.380,00	24.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.430,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	207.356,00	0,00	638.500,00	305.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.150.856,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	335.590,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345.590,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	211.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.000,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	51.434,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.434,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	540.346,00	35.404,00	1.053.993,00	909.502,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	2.548.245,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	78.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.160,00
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	747.702,00	35.404,00	2.368.677,00	1.372.502,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	4.533.285,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	189.401,00	7.750,00	1.195.888,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.393.039,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	189.401,00	7.750,00	1.199.888,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.397.039,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI PROGRAMMIMACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
5.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
6.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
7.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
8.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.953,00	125.953,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	638.240,00	638.240,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	764.193,00	764.193,00
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442.800,00	0,00	0,00	0,00	442.800,00
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442.800,00	0,00	0,00	0,00	442.800,00
60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	4.364.535,00	263.026,00	7.998.432,00	3.798.263,00	0,00	0,00	442.850,00	0,00	20.000,00	1.243.393,00	18.130.499,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100

1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

1.01	Organi istituzionali	0,00	9.000,00	148.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.760,00
1.02	Segreteria generale	733.262,00	48.849,00	207.320,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	990.631,00
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	283.085,00	18.235,00	79.900,00	61.000,00	0,00	0,00	50,00	0,00	320.000,00	762.270,00
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	158.780,00	10.516,00	313.030,00	60.700,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	1.000,00	559.026,00
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	6.500,00	410.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416.560,00
1.06	Ufficio tecnico	532.585,00	33.324,00	15.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	581.009,00
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	238.180,00	14.803,00	6.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	269.233,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	219.380,00	0,00	15.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.080,00
1.11	Altri servizi generali	0,00	5.500,00	420.994,00	119.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.000,00	651.994,00
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		2.165.272,00	146.727,00	1.617.114,00	242.400,00	0,00	0,00	50,00	0,00	15.000,00	4.623.563,00

2 Missione 2 Giustizia

2.01	Uffici giudiziari	79.452,00	5.310,00	4.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.547,00
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia		79.452,00	5.310,00	4.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.547,00

3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

3.01	Polizia locale e amministrativa	510.553,00	34.035,00	111.930,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	664.018,00
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
sicurezza (solo per le Regioni)											
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	510.553,00	34.035,00	111.930,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	664.018,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
I.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	9.000,00	183.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.000,00
I.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	800,00	255.100,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	260.400,00
I.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.06 Servizi ausiliari all'istruzione	111.080,00	0,00	547.710,00	13.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	697.590,00
I.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	20.000,00	158.411,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.411,00
I.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	111.080,00	800,00	831.810,00	357.211,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.500,00	1.328.401,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
I.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
I.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	252.653,00	10.039,00	281.533,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.525,00
I.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	252.653,00	10.039,00	296.533,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	565.525,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
I.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	78.308,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.308,00
I.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	78.308,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.308,00
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	26.644,00	1.866,00	12.986,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.496,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	26.644,00	1.866,00	12.986,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.496,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	300.575,00	19.814,00	24.150,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364.539,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	300.575,00	19.814,00	24.150,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364.539,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	200,00	183.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	184.900,00
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	453.450,00	1.697.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	2.155.450,00
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	40,00	67.400,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	102.140,00
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2025

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	240,00	704.350,00	1.731.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.900,00	2.442.490,00
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	300,00	643.983,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	645.083,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	300,00	643.983,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	645.083,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	2.380,00	24.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.430,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	2.380,00	24.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.430,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	207.356,00	0,00	636.646,00	305.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.149.002,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	335.590,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345.590,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	211.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.000,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	51.434,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.434,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	540.346,00	35.404,00	1.050.143,00	909.502,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	2.544.395,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	76.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.440,00
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	747.702,00	35.404,00	2.361.253,00	1.372.502,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	4.525.861,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	189.401,00	7.750,00	1.194.268,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.391.419,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	189.401,00	7.750,00	1.198.268,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.395.419,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2025

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.937,00	127.937,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	544.840,00	544.840,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	672.777,00	672.777,00
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	425.360,00	0,00	0,00	0,00	425.360,00
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	425.360,00	0,00	0,00	0,00	425.360,00
60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	4.383.332,00	262.285,00	7.887.850,00	3.797.963,00	0,00	0,00	425.410,00	0,00	20.000,00	1.151.977,00	17.928.817,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01 Organi istituzionali	0,00	9.000,00	148.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.760,00
1.02 Segreteria generale	705.734,00	48.350,00	184.320,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	939.604,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	283.085,00	18.235,00	69.900,00	61.000,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	320.000,00	752.270,00
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	158.780,00	10.516,00	313.030,00	60.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	1.000,00	559.026,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	6.500,00	400.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	406.560,00
1.06 Ufficio tecnico	520.151,00	33.324,00	15.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	568.575,00
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	274.180,00	14.803,00	13.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	322.233,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	239.380,00	0,00	15.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.080,00
1.11 Altri servizi generali	0,00	5.500,00	420.994,00	119.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.000,00	651.994,00
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.181.310,00	146.228,00	1.581.114,00	242.400,00	0,00	0,00	50,00	0,00	15.000,00	447.000,00	4.613.102,00
2 Missione 2 Giustizia											
2.01 Uffici giudiziari	79.452,00	5.310,00	4.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.547,00
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	79.452,00	5.310,00	4.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.547,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01 Polizia locale e amministrativa	510.553,00	34.035,00	111.930,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	664.018,00
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
sicurezza (solo per le Regioni)											
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	510.553,00	34.035,00	111.930,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	664.018,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	9.000,00	183.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.000,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	800,00	255.100,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	260.400,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	111.080,00	0,00	547.710,00	13.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	697.590,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	20.000,00	158.411,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.411,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	111.080,00	800,00	831.810,00	357.211,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.500,00	1.328.401,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	252.853,00	10.039,00	281.533,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.525,00
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	252.853,00	10.039,00	291.533,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	560.525,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	78.308,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.308,00
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	78.308,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.308,00
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	26.644,00	1.866,00	12.986,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.496,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	26.644,00	1.866,00	12.986,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.496,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	300.575,00	19.814,00	24.150,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364.539,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	300.575,00	19.814,00	24.150,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364.539,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	200,00	183.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	184.900,00
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	453.450,00	1.697.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	2.155.450,00
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	40,00	67.400,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	102.140,00
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	240,00	704.350,00	1.731.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.900,00	2.442.490,00
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	300,00	651.768,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	652.868,15
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	300,00	651.768,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	652.868,15
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	2.850,00	24.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.900,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	2.850,00	24.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.900,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	207.356,00	0,00	636.646,00	305.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.149.002,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	335.590,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345.590,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	211.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.000,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	51.434,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.434,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	540.346,00	35.404,00	1.050.143,00	909.502,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	2.544.395,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	76.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.440,00
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	747.702,00	35.404,00	2.361.253,00	1.372.502,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	4.525.861,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	189.401,00	7.750,00	1.194.268,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.391.419,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	189.401,00	7.750,00	1.198.268,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.395.419,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2026

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.522,85	141.522,85
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	489.740,00	489.740,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	611.262,85	611.262,85
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	408.980,00	0,00	0,00	0,00	408.980,00
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	408.980,00	0,00	0,00	0,00	408.980,00
60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	4.399.370,00	261.788,00	7.855.105,15	3.797.963,00	0,00	0,00	409.030,00	0,00	20.000,00	1.100.462,85	17.843.717,00

6.10 Articolazione della spesa di investimento per missioni, programmi e finanziamenti

ANNO 2024

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO DI PREVISIONE	AVANZO AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO E PNRR	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E CONDONI
<u>MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</u>									
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI									
607471	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100.000,00			100.000,00				
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI									
607472	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E DIGITALIZZAZIONE	45.346,00		10.430,00		34.916,00			
<u>MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>									
PROGRAMMA 1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA									
609395 - 609396	ACQUISTO AUTOVETTURE	40.000,00					20.000,00		20.000,00
<u>MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>									
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA									
608660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00			60.000,00				
50255	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	90.000,00				90.000,00			
<u>MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</u>									
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO									
51105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	70.000,00			70.000,00				
609101 / 609103	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	40.000,00							40.000,00
607065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00						10.000,00	
609107	REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE PER LA VALORIZZAZIONE TEMPO LIBERO E SPORT - CAMPI BASKET	80.000,00			80.000,00				

MISSIONE 7 - TURISMO									
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO									
607567	RIQUALIFICAZIONE LUNGO LAGO DA ROTONDA MARINAIO AD EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO (AVANZO PER 350.000 € E FRONTALIERI PER € 150.000)	342.000,00			342.000,00				
607859	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00						10.000,00	
607972	EROGAZIONE DISTRETTO DEL COMMERCIO AIUTI AD IMPRESE (REGIONE/ALTRI COMUNI) CAP. ENTRATA 609342	36.037,00					36.037,00		
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO									
608472	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	230.000,00		230.000,00					
608473	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE	95.000,00		95.000,00					
608474	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX DIANA	150.000,00			150.000,00				
51600	RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI AMBITO PIAZZA RISORGIMENTO, PARCO FERRINI, VILLA HUSSY	165.000,00			165.000,00				
53305	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	51.000,00			51.000,00				
53350	VERSAMENTO ALLA CHIESA C.E. SECONDARIA	8.000,00						8.000,00	
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE									
608715	STABILI ALER - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	244.000,00					174.000,00		70.000,00
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE									
608132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	110.000,00			110.000,00				
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO									
53580	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00			40.000,00				

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'									
PROGRAMMA 5 VIABILITA'									
607111	ASFALTATURE PIANO VIABILE (FR)	300.000,00			300.000,00				
607255	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	12.000,00						12.000,00	
608364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (FR)	60.000,00			60.000,00				
NUOVO	REALIZZAZIONE NUOVA AREA DI SOSTA IN VICOLO DEI PRATI	50.000,00			50.000,00				
608408	MESSA IN SICUREZZA PERCORSO VIA ASMARA - SCUOLE VOLDOMINO E CREVA	100.000,00			100.000,00				
608396	CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' MONTANA PER STRADA MARGORABBIA	32.000,00			32.000,00				
609437	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	5.000,00			5.000,00				
607256	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	300.000,00			300.000,00				
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE									
PROGRAMMA 2 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI									
54117	RIPRISTINO OPERE DI DIFESA VERSANTE ROCCIOSO CREVA A SEGUITO DI EVENTO FRANOSO (CONTR. REG. E. 609090)	256.000,00					256.000,00		
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE									
PROGRAMMA 1 - INTERVENTI PER L'INFANZIA, I MINORI E PER ASILI NIDO									
607078	REALIZZAZIONE NUOVA AREA GIOCHI ASILO NIDO	35.000,00			35.000,00				
PROGRAMMA 9 -SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE									
607998	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	50.000,00			50.000,00				
USCITE 2023		3.216.383,00	0,00	335.430,00	2.100.000,00	124.916,00	486.037,00	40.000,00	130.000,00
ENTRATE 2023		3.396.383,00	0,00	335.430,00	2.100.000,00	124.916,00	486.037,00	220.000,00	130.000,00
(-) spese titolo primo finanziate con contributi in c/capitale (OOUU)		180.000,00						180.000,00	

ANNO 2025

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO DI PREVISIONE	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E E CONDONI
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE								
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI								
607471	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100.000,00		100.000,00				
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI								
607472	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE FR	20.000,00	20.000,00					
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
PROGRAMMA 1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA								
607458	PROGETTO VARCHI FR	100.000,00		100.000,00				
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA								
608660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00		60.000,00				
50000	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA LUINO CENTRO	100.000,00		100.000,00				
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO								
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO								
51105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	50.000,00		50.000,00				
609101	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	40.000,00						40.000,00
607065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00		10.000,00				

<u>MISSIONE 7 - TURISMO</u>								
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO								
607954	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00		10.000,00				
<u>MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</u>								
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO								
608472	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	236.000,00	236.000,00					
608473	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE	434.000,00	434.000,00					
53350	VERSAMENTO ALLA CHIESA C.E. SECONDARIA	8.000,00					8.000,00	
51600	RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICIAMBITO PIAZZA RISORGIMENTO, PARCO FERRINI, VILLA HUSSY	350.000,00		350.000,00				
53304	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	28.000,00		28.000,00				
<u>MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</u>								
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE								
608715	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI ALER	30.000,00					30.000,00	
53460	MIGLIE PIAZZA ALDO MORO	200.000,00		200.000,00				
<u>MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</u>								
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE								
607566	RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICIAMBITO LUNGO LAGO DA ROTONDA MARINAIIO A EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO	300.000,00		300.000,00				
608132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (FR)	60.000,00		60.000,00				
<u>PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO</u>								
53580	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00		40.000,00				

<u>MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</u>								
PROGRAMMA 5 VIABILITA'								
607111	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300.000,00		300.000,00				
607255	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CE)	12.000,00					12.000,00	
608364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	70.000,00		70.000,00				
608396	CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' MONTANA PER STRADA MARGORABBIA	32.000,00		32.000,00				
609437	ACQUISTO SEGNALETICA VERTTICALE	5.000,00		5.000,00				
607256	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	300.000,00		300.000,00				
<u>PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</u>								
607998	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	15.000,00		15.000,00				
	USCITE 2024	2.910.000,00	690.000,00	2.130.000,00	0,00	0,00	50.000,00	40.000,00
	ENTRATE 2024	€ 3.090.000,00	690.000,00	2.130.000,00	0,00	0,00	230.000,00	40.000,00
	(-) spese titolo primo finanziate con contributi in c/capitale (OOUU)	180.000,00					180.000,00	

ANNO 2026

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO DI PREVISIONE	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E E CONDONI
<u>MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</u>								
<u>PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</u>								
607471	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100.000,00		100.000,00				
608950	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE VIALLA HUSSY CREVA	452.100,00	452.100,00					
<u>PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI</u>								
607472	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE FR	20.000,00	20.000,00					
<u>MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>								
<u>PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</u>								
608660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00		60.000,00				
<u>MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</u>								
<u>PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO</u>								
51105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	50.000,00		50.000,00				
609101	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	40.000,00						40.000,00
607065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00		10.000,00				
<u>MISSIONE 7 - TURISMO</u>								
<u>PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</u>								
607954	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00		10.000,00				

<u>MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</u>								
<u>PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO</u>								
53350	VERSAMENTO ALLA CHIESA C.E. SECONDARIA	8.000,00					8.000,00	
51600	RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICIAMBITO PIAZZA RISORGIMENTO, PARCO FERRINI, VILLA HUSSY	350.000,00		350.000,00				
53304	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	28.000,00		28.000,00				
<u>PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</u>								
608715	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI ALER	30.000,00					30.000,00	
<u>MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</u>								
<u>PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE</u>								
608048	RIQUALIFICAZIONE LUNGOLAGO DELLA FRAZIONE COLMEGNA	300.000,00		300.000,00				
607566	RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICIAMBITO LUNGO LAGO DA ROTONDA MARINAIHO A EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO	300.000,00		300.000,00				
608132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	60.000,00		60.000,00				
<u>PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO</u>								
53580	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00		40.000,00				

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								
PROGRAMMA 5 VIABILITA'								
607111	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300.000,00		300.000,00				
607255	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CE)	12.000,00					12.000,00	
609250	MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' AREE MERCATALI	0,00		0,00				
608364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	70.000,00		70.000,00				
608396	CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' MONTANA PER STRADA MARGORABBIA	32.000,00		32.000,00				
609437	ACQUISTO SEGNALETICA VERTTICALE	5.000,00		5.000,00				
607256	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	300.000,00		300.000,00				
PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE								
607998	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	15.000,00		15.000,00				
	USCITE 2024	2.592.100,00	472.100,00	2.030.000,00	0,00	0,00	50.000,00	40.000,00
	ENTRATE 2024	€ 2.772.100,00	472.100,00	2.030.000,00	0,00	0,00	230.000,00	40.000,00
	(-) spese titolo primo finanziate con contributi in c/capitale (OOUU)	180.000,00					180.000,00	

7. Coerenza con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento è stata pianificata in coerenza agli strumenti urbanistici vigenti.

La situazione relativa ai piani e agli strumenti urbanistici vigenti è la seguente:

- Piano di Governo del Territorio (PGT) adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 28/9/2012 ed approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 20/3/2013, entrato in vigore con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Avvisi e Concorsi n. 37 dell'11/9/2013;
- Variante Piano di Governo del Territorio adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 29/10/2019 ed approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 21/4/2020, in attesa di pubblicazione;
- Regolamento Edilizio Comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 15/5/2014;
- Piano geologico e sismico;
- Piano Urbano Generale dei servizi del Sottosuolo (PUGSS);
- Piano della zonizzazione acustica approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 26/7/2012;
- Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica (PRIC) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 20/11/2017.

8. Sezione operativa – parte II

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio da definirsi per il prossimo triennio 2024/2026; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- 3) Il programma triennale del fabbisogno del personale
- 4) Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- 5) programma triennale dei Lavori pubblici

Unitamente al programma dei lavori pubblici, il Codice dei contratti, prevede l'adozione del programma biennale degli acquisti e dei servizi di importo superiore a euro 40.000,00

8.1 Il fabbisogno di personale

Nel Prospetto analitico sul rispetto dei limiti di spesa di personale per il triennio 2024/2026 (allegato in calce al presente documento), ai sensi dell'art. 1, co. 557, della L. 296/2006 e dell'art. 33 del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii., sono state previste le seguenti assunzioni a tempo indeterminato a fronte di cessazioni già avvenute/future:

- ° **2024 - n. 2 posti** a tempo pieno e indeterminato di **Funzionario servizi tecnici**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, da assegnare al Settore Territorio (di cui n. 1 posto già previsto nella programmazione del fabbisogno di personale 2022/2024, anno 2022, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 28.12.2021, ma non ancora coperto e n. 1 posto a seguito di trasferimento per mobilità formalizzato con deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 11.12.2023);
- ° **2024 - n. 1 posto** a tempo pieno e indeterminato di **Istruttore di vigilanza**, area degli istruttori, da assegnare al Settore Sicurezza (già previsto con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 06.03.2023, ma non coperto con il concorso pubblico indetto con determinazione dirigenziale n. 33 del 13.02.2023, in esito al quale sono stati reclutati solo n. 3 agenti anziché 4 come previsto dal bando di selezione);
- ° **2024 - n. 3 posti** a tempo pieno e indeterminato di **Funzionario servizi amministrativo-contabili**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, (già previsti nella modifica della programmazione del fabbisogno di personale 2022/2024, anno 2022, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 12.09.2022, ma non ancora coperti);
- ° **2024 - n. 1 posto** a tempo pieno e indeterminato di **Istruttore servizi tecnici**, area degli istruttori, da assegnare al Settore Infrastrutture/Territorio, (già previsto nella programmazione del fabbisogno di personale di cui al DUP 2023/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 07.02.2023, ma non ancora coperto);

° **2024 - n. 2 posti** a tempo pieno e indeterminato di **Istruttore servizi amministrativo-contabili**, area degli istruttori, da assegnare al Settore Servizi Generali (Demografici) in sostituzione di personale trasferito/da trasferire presso altro Settore;

° **2024 - n. 1 posto** a tempo pieno e indeterminato di **Istruttore servizi socio-educativi**, area degli istruttori, da assegnare al Settore Servizi alla Comunità (Asilo nido) in sostituzione di personale da collocare a riposo per pensionamento;

° **2025 - n. 1 posto** a tempo pieno e indeterminato di **Istruttore servizi amministrativo-contabili**, area degli istruttori, da assegnare al Settore Servizi Culturali e Scolastici in sostituzione di personale da collocare a riposo per pensionamento;

° **2025 - n. 1 posto** a tempo pieno e indeterminato di **Funzionario servizi amministrativo-contabili**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, da assegnare al Settore Servizi Generali in sostituzione di personale da collocare a riposo per pensionamento;

° **2025 - n. 1 posto** a tempo pieno e indeterminato di **Funzionario di vigilanza**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, da assegnare al Settore Sicurezza in sostituzione di personale da collocare a riposo per pensionamento;

2025 - n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di **Funzionario servizi amministrativo-contabili**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, da assegnare al Settore Territorio in sostituzione di personale da collocare a riposo per pensionamento;

° **2026 - n. 1 posto** a tempo pieno e indeterminato di **Funzionario servizi farmaceutici**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, da assegnare al Settore Farmacia in sostituzione di personale da collocare a riposo per pensionamento.

Nel corso dell'anno 2025 si prevede l'applicazione dell'istituto delle progressioni verticali ex art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente CCNL 16.11.2022 del personale del comparto Funzioni Locali, per n. 2 posti, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, tramite procedura comparativa riservata interamente agli interni.

Come certificato dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali con prot. int. n. 25906 del 23.05.2023, nel Comune di Luino il rapporto fra la spesa del personale e la media delle entrate correnti del triennio 2020/2022, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità 2022 calcolato sul valore assestato e non su quello accantonato, è pari al valore 22,65%, pertanto, il medesimo rientra tra gli enti virtuosi che possono incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia del 27%.

Quanto al rispetto dei limiti di spesa delle assunzioni flessibili, si evidenzia quanto segue:

- Spesa flessibile anno 2009 Euro 273.359,47
- Spesa flessibile prevista anno 2024 Euro 32.000,00 (n. 1 Funzionario servizi amministrativo-contabili, n. 1 Istruttore servizi amministrativo-contabili, n. 1 Operatore esperto servizi esterni);
- Spesa flessibile anni 2025-2026 non ancora definita.

8.2 Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 conv. in L. 133 stabilisce che per poter procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Di seguito di riportano le annualità 2024-2026 del programma delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio valido per il triennio 2024-2026 che conferma il programma già presentato con la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, regolarmente approvato dal Consiglio Comunale il 7 febbraio 2023, con atto n. 5.

Di seguito le linee di cui al Piano delle Alienazioni e valorizzazioni

*Tabella allegata al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – annualità 2023-2025.
Redatto ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008 e s.m.e i.*

N.	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	COMUNE CENSUARIO	FOGLIO REALE	PARTICELLA	SUB.	SUPERFICIE AREA/FABBRICATO MQ.	NOTE	ANNO 2024 Valore arrotondato	ANNO 2025 Valore arrotondato	ANNO 2026 Valore arrotondato
	Ambulatorio di via Turati - ex Z6	F	Luino	11	10415	45	130		€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Ex deposito via alle Pezze Voldomino		Voldomino		3306		43		€ 15.000,00		
	Reliquato adiacente nuova caserma Vigili del Fuoco	T	Voldomino	2	4166 (parte) - 4686 (parte) - 4677 (parte) - 4161	=	1000 (circa)	Superficie da verificare dopo frazionamento	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Cessione diritti di superfici/proprietà	T	Vari	=	=	=	=		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	Terreno di Via Motte	T	Luino	4	9178	=	854	Cessione gratuita in ottemperanza alla Convenzione urbanistica P.L. residenziale Cà Donato del 12/02/2008	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Perfezionamento cessione aree Caserma Vigili del Fuoco	T	Voldomino	9	4957 - 4166 (parte) - 4677 (parte)	=	6.730 (circa)	Cessione gratuita approvata con deliberazione di C.C. n. 38 del 30/11/2015	€ 0,00	€ 0,00	
	Palazzo Uffici Via B. Luini	F	Luino	7	5457	8	196	Alienazione in lotti singoli o in un unico lotto	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 382.100,00
						9	219				
						501	167				
						502	178				
	Aree PEEP Motte VPU Lotto A	T	Luino	4	9301	=	1.870	Il valore di stima dell'immobile è stato riportato alla sola quota del diritto di proprietà p = 0,6	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
	Aree PEEP Motte VPU Lotto B	T	Luino	4	9204	=	304				
					9299	=	1.571				
	Aree PEEP Motte VPU Lotto C	T	Luino	4	9300	=	2.335				
	Boschi - Voldomino lotto 1	T	Voldomino	3	1229	=	7.820		€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Boschi - Voldomino lotto 2	T	Voldomino	6	2843	=	6.300				
	Boschi - Voldomino lotto 3	T	Voldomino	6	3967	=	5.450				
	Boschi - Voldomino lotto 4	T	Voldomino	6	1534	=	1.760				
	Boschi - Voldomino lotto 5	T	Voldomino	9	1608	=	480				
	Boschi - Voldomino lotto 5	T	Voldomino	9	1976	=	2.870				
	Terreno edificabile commerciale Via Turati, complesso ex cotonificio Creva, Z7 di PGT	T	Luino	9	11.624	=	600		€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE									€ 325.000,00	€ 670.000,00	€ 452.100,00

Si valorizzano altresì cessioni di diritti di superficie per l'importo rispettivamente di euro 10.000,00 nell'anno 2024 , euro 20.000,00 nell'anno 2025 e euro 20.000,00 nell'anno 2026.

8.2.1 Acquisizione aree negli interventi di trasformazione urbanistica

Nella gestione della trasformazione urbanistica del territorio, il Comune approva strumenti urbanistici di dettaglio che comportano la cessione al Comune di Luino di aree ed infrastrutture nell'ambito del processo complessivo di trasformazione.

Con la approvazione dello strumento è prevista una prima definizione di aree ed opere da realizzare, con la convenzione urbanistica viene disciplinata la modalità realizzativa e le tempistiche di intervento, mentre con la presa in carico dell'area/infrastruttura si inserisce l'opera nella gestione operativa dell'ente e si iscrive il bene nello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda il passaggio di proprietà può essere effettuato unitamente alla convenzione urbanistica o in un successivo momento, e comunque prima della presa in carico dell'ente: in caso di passaggio di proprietà con la convenzione urbanistica, è possibile prevedere un successivo atto di identificazione catastale che tenga conto dell'effettiva realizzazione.

A seguire si riporta la tabella degli strumenti urbanistici che prevedono l'acquisizione di aree pubbliche, che con l'approvazione della delibera sono da intendersi autorizzate dal Consiglio Comunale per l'acquisizione.

STRUMENTI URBANISTICI CON PREVISIONE ACQUISIZIONE AREE

PIANO	Cod.Zona	DENOMINAZIONE
P.A.		Cafè de la Gare
P.A.	Z10	Lotto B via Copelli
P.A.	TRC3	Visnova
P.A.	06/21	Ex segheria via Dante
P.A.	Z8	via Beltempo
P.A.		Poppino via Crivella TRI
P.A.	Trg	Zona Tecco
P.I.I.	Z2	Borri
P.I.I.	Z5	Cast. Ticino 2017

P.I.I.	Z7	Creva
P.L.	Bvp	Ca'Donato
P.L.	Bvp	Ca'Pozzi
P.L.	Bvp	Dumenza
P.L.	Bvp	Moncucco
P.L.	C1	Villa Ottavia
P.L.		Campo bis
P.L.	PE7	Via Lugano 2009
P.L.	PE9	Tecco
P.L.		Via Selvette
P.L.	1	IND.Voldomino
P.L.	2	IND.Mondiscia Nord
P.L.	3	IND.Mondiscia Sud
PCC	Bvp	PCC via Delle Selvette

8.3 Il programma triennale dei lavori pubblici

Si riporta qui di seguito il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 in particolare dell'Elenco di quelli riferiti alla prima annualità 2023

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	957.000,00	1.150.000,00	1.250.000,00	3.357.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	230.000,00	670.000,00	452.100,00	1.352.100,00
ALTRA TIPOLOGIA	151.129,51	0,00	0,00	151.129,51
Totale	1.338.129,51	1.820.000,00	1.702.100,00	4.860.229,51

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'interven- to (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 Dm 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Causa e titolo di cessione o titolo di cessione per la realizzazione di altra opera pubblica al poter dell'articolo 201 del Codice (6)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, ridimensionamento dell'opera (5) e costo di gestione della rete (7)	Parte di infrastruttura di rete
---------	----------------------	---	---	--	--	--------------------------------------	---	-----------------------	--	--	--	---	--	--	---	---	---	---------------------------------------

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

**SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 2 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
IR9000610122202200001	LR9000610122202200001		AMBULATORIO DI VIA TURATI - Ex 28	05	012	092	ITC01	NO	NO	NO		100.000,00				100.000,00
IR9000610122202200002	LR9000610122202200001		EX DEPOSITO VIA ALLE PEZZE - VOLDOMINO	05	012	092	ITC01	NO	NO	NO		10.000,00				10.000,00
IR9000610122202200003	LR9000610122202200001		TERMINO EDIFICABILE COMMERCIALE VIA TURATI, COMPLESSO EX COTONIFICIO CREVA, 27 DI FOT	05	012	092	ITC01	NO	NO	NO		100.000,00				100.000,00
IR9000610122202200004	LR9000610122202200001		PALAZZO UFFICI VIA B. LUINO	05	012	092	ITC01	NO	NO	NO			100.000,00			100.000,00
IR9000610122202200005	LR9000610122202200001		CESSIONE DI AREE DI SUPERFICIE/ACQUEDOTTO	05	012	092	ITC01	NO	NO	NO			20.000,00			20.000,00
IR9000610122202200006	LR9000610122202200001		AREE PER MONTI VPU - LOTTI A, B, C	05	012	092	ITC01	NO	NO	NO			20.000,00			20.000,00
IR9000610122202200007	LR9000610122202200001		BOSCHI VOLDOMINO - LOTTI DA 1 A 5	05	012	092	ITC01	NO	NO	NO			10.000,00			10.000,00
IR9000610122202200008	LR9000610122202200002		PALAZZO UFFICI VIA B. LUINO	05	012	092	ITC01	NO	NO	NO				500.100,00		500.100,00
IR9000610122202200009	LR9000610122202200002		CESSIONE DI AREE DI SUPERFICIE/ACQUEDOTTO	05	012	092	ITC01	NO	NO	NO				20.000,00		20.000,00
IR9000610122202200010	LR9000610122202200002		AREE PER MONTI VPU - LOTTI A, B, C	05	012	092	ITC01	NO	NO	NO				20.000,00		20.000,00
IR9000610122202200011	LR9000610122202200002		BOSCHI VOLDOMINO - LOTTI DA 1 A 5	05	012	092	ITC01	NO	NO	NO				10.000,00		10.000,00
IR9000610122202200012	LR9000610122202200010		PALAZZO UFFICI VIA B. LUINO	05	012	092	ITC01	NO	NO	NO				500.000,00		500.000,00

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento o - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RLP	Lato funzionale (4)	Lato economico (5)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Unità di progetto (Tabella D-3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D-5) e seguito di modifica programma (12) (Tabella D-5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi ammessi di cui alla scheda G dell'art. 10 del D.L. n. 112 del 2008	Riduzione temporaria dell'importo del capitale finanziato a decorrere dalla data di attuazione di misure	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D-4)
LR800061012 2202500002		HT5H2200059 0001	2021	GIORGENTI GIANLUCA	SI	NO	06	012	092	ITC11	ALTRO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI AMBITO PIAZZA RISCOPPIO, PARCO PERKINI, VILLA HUSBY	PIEMONTE MEDIA	165.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00	165.000,00		51-15-2028	0,00		
LR800061012 2202500005		HT5H2200060 0001	2021	GIORGENTI GIANLUCA	SI	NO	06	012	092	ITC11	ALTRO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	RIQUALIFICAZIONE LUNGOLAGO DA ROTONDA AD EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO	PIEMONTE MEDIA	552.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	552.000,00		51-15-2028	0,00		
LR800061012 2202500001		HT7H2200181 0001	2021	GIORGENTI GIANLUCA	SI	NO	06	012	092	ITC11	ALTRO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ANGE CENTRALI	PIEMONTE MINIMA	260.000,00	268.000,00	0,00	0,00	268.000,00	268.000,00	51-15-2028	0,00		
LR800061012 2202500002		HT2P2600038 0001	2021	COSTA ALBERTO	NO	NO	06	012	092	ITC11	MANUTENZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	ASFALTATURA PIANO VIABILE ANNO 2021	PIEMONTE MASSIMA	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00		51-15-2028	0,00		
LR800061012 2202500005		HT7H2600207 0001	2021	GIORGENTI GIANLUCA	NO	NO	06	012	092	ITC11	MANUTENZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX DIANA	PIEMONTE MASSIMA	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00		51-15-2028	0,00		
LR800061012 2202500008		HT5P1600038 0008	2021	GIORGENTI GIANLUCA	NO	NO	06	012	092	ITC11	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO ADIBITO A S.A.P. IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO - ART. 1, LETT. B) DEL D.L. N. 112 DEL 2008	PIEMONTE MASSIMA	161.129,51	0,00	0,00	0,00	161.129,51		51-15-2028	0,00		
LR800061012 2202100010		HT7H2200182 0001	2021	GIORGENTI GIANLUCA	NO	NO	06	012	092	ITC11	MANUTENZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PERIFERICHE	PIEMONTE MINIMA	0,00	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	165.000,00	51-15-2028	0,00		
LR800061012 2202500008		HT2P2600037 0001	2021	GIORGENTI GIANLUCA	NO	NO	06	012	092	ITC11	MANUTENZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA ALDO MORO	PIEMONTE MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
LR800061012 2202500002		HT7U2200017 0001	2021	GIORGENTI GIANLUCA	NO	NO	06	012	092	ITC11	RECUPERO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE VILLA HUSBY	PIEMONTE MINIMA	0,00	0,00	152.100,00	0,00	152.100,00	152.100,00	51-15-2028	0,00		
LR800061012 2202500005		HT2P2600038 0001	2021	GIORGENTI GIANLUCA	NO	NO	06	012	092	ITC11	MANUTENZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	RIQUALIFICAZIONE LUNGOLAGO DELLA FRAZIONE COLMBONA	PIEMONTE MINIMA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
LR900061012202400002	HT9H22000900001	RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI AMBITO PIAZZA RISSORGIMENTO, PARCO FEMMINI, VILLA RUSSY	GIORGETTI GIANLUCA	105.000,00	805.000,00	URS - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; DOCUMENTO FINALE.			
LR900061012202400005	HT9H22000900001	RIQUALIFICAZIONE LUNGOLAIO DA ROTONDA AD EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO	GIORGETTI GIANLUCA	542.000,00	942.000,00	URS - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; DOCUMENTO FINALE.			
LR900061012202400001	HT7H22001810001	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	GIORGETTI GIANLUCA	250.000,00	555.000,00	URS - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; DOCUMENTO FINALE.			
LR900061012202400003	HT2P56000180001	ASPALTATURE PIANO VIABILE ANNO 2025	COSTA ALBERTO	500.000,00	900.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; DOCUMENTO FINALE.			
LR900061012202400006	HT7H26002070001	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX DIANA	GIORGETTI GIANLUCA	150.000,00	150.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; DOCUMENTO FINALE.			
LR900061012202400008	HT5P16000180000	INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO ADIBITO A S.A.P. IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO - ART. 9, LEGGE 96/2014 - LINEA B8	GIORGETTI GIANLUCA	151.129,51	151.129,51	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA; DOCUMENTO FINALE.			

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

8.4 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE 84000310122				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.697.113,00	1.589.413,00	1.483.413,00	4.769.939,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.697.113,00	1.589.413,00	1.483.413,00	4.769.939,00

Il referente del programma
CORBELLINI SIMONA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
											Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
90910000-9	SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI	PRIORITA' MEDIA	COSTA ALBERTO	36	SI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00				
50230000-6	MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E VIARIO DI COMPETENZA COMUNALE (NOLO AUTOMEZZI, FORNITURA MATERIALI, SPURGH FOGNARI E OPERE DA ELETTRICISTA)	PRIORITA' MEDIA	COSTA ALBERTO	36	SI	360.000,00	360.000,00	360.000,00	0,00	1.080.000,00	0,00				
77310000-6	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO AREE URBANE	PRIORITA' MEDIA	CHIARA REDAELLI	24	SI	106.000,00	106.000,00	0,00	0,00	212.000,00	0,00				

66510000-8	POLIZZE ASSICURATIVE COMUNE DI LUINO RCT/RCTO E ALL RISKS	PRIORITA' MEDIA	CORBELLINI SIMONA	36	SI	85.413,00	85.413,00	85.413,00	0,00	251.739,00	0,00				
85311200-5	PRESTAZIONI EDUCATIVE A FAVORE DI MINORI IN SITUAZIONE DI VULNERABILITA' DA REALIZZARDI IN AMBITO DOMICILIARE E SCOLASTICO	PRIORITA' MEDIA	QUARESMINI ANGELO	36	NO	83.334,00	83.334,00	83.334,00	0,00	250.002,00	0,00				
85311200-4	PRESTAZIONI EDUCATIVE ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARIE PER COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI	PRIORITA' ALTA	QUARESMINI ANGELO	36	NO	48.666,00	48.666,00	48.666,00	0,00	146.000,00	0,00				
85311200-3	PRESTAZIONI SOCIALI E ASSISTENZIALI PER INTERVENTI DI DIMISSIONI PROTETTE	PRIORITA' ALTA	QUARESMINI ANGELO	36	NO	110.000,00	110.000,00	110.000,00	0,00	330.000,00	0,00				
85310200-4	PRESTAZIONI EDUCATIVE, ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARIE, MEDICHE, INFERMIERISTICHE, RIABILITATIVE E DI AUTISTA A SUPPORTO DEL CENTRO DIURNO DISABILI	PRIORITA' MEDIA	QUARESMINI ANGELO	24	SI	0,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	630.000,00	0,00				
85311200-3	PRESTAZIONI EDUCATIVE, SOCIALI E PSICOLOGICHE A SUPPORTO DEL SERVIZIO DI TUTELA MINORI DELL'AMBITO	PRIORITA' MEDIA	QUARESMINI ANGELO	36	SI	282.666,00	282.666,00	282.666,00	0,00	848.000,00	0,00				
85311200-4	PRESTAZIONI EDUCATIVE, ASSISTENZIALI, SOCIOSANITARIE E RIABILITATIVE PER L'ATTIVITA' DI COMUNITA SOCIALE PER DISABILI	PRIORITA' ALTA	QUARESMINI ANGELO	36	NO	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00	0,00				
85311100-3	PRESTAZIONI ASSISTENZIALI A SUPPORTO DELLA PERMANENZA AL DOMICILIO DELLE PERSONE ANZIANE E DISABILI	PRIORITA' MEDIA	QUARESMINI ANGELO	36	SI	53.334,00	53.334,00	53.334,00	0,00	160.002,00	0,00				
39170000-4	ACQUISTO DI SCAFFALATURA E MOBILI PER LA FARMACIA COMUNALE	PRORITA' MEDIA	GUAGNO LUCIA	12	NO	317.700,00	0,00	0,00	0,00	317.700,00	0,00				
						1.697.113,00	1.589.413,00	1.483.413,00	210.000,00	4.975.443,00					

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE 84000310122**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO ACQUISTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il referente del programma
CORBELLINI SIMONA

8.5 Programma per incarichi esterni di collaborazione nonché per incarichi di studio, ricerca e consulenza per il triennio

Il ricorso da parte delle amministrazioni pubbliche ad incarichi esterni ad esperti per collaborazioni, consulenze studi e ricerche, costituisce uno strumento obiettivamente necessario per l'erogazione dei servizi e per il perseguimento di determinati fini.

Tuttavia, la materia, per esigenze di contenimento della spesa pubblica ed in attuazione del principio di trasparenza dell'attività amministrativa, è stata oggetto di numerosi interventi del legislatore; sono state, via via, imposte limitazioni di carattere procedurale sempre più restrittive, con particolare riferimento alle modalità di affidamento e alle possibilità in relazione alle quali tali conferimenti sono consentiti.

In particolare, l'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), così come modificato dal decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

– al comma 55, stabilisce che “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

– il comma 56, demanda al Regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le prestazioni. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.

La disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto-legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

La Corte dei Conti – Sezioni Riunite in Sede di Controllo Adunanza 15 febbraio 2005 - ha fornito la seguente definizione degli incarichi di studio, consulenza e ricerca:

Incarichi di studio possono essere individuati con riferimento ai parametri di cui al DPR 338/1994 che all'art. 5 determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale per tale tipo di incarico è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

Incarichi di ricerca presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione.

Consulenze si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno. Attraverso incarichi di consulenza il committente si assicura pareri, valutazioni, espressioni di giudizio su specifiche questioni, pareri che saranno inseriti o costituiranno parte di un provvedimento più ampio. Supporto esterno ad organi politici o alla struttura amministrativa, finalizzato a determinare una volontà che però dovrà essere necessariamente rappresentata dagli organi interni dell'ente.

Il Comune di Luino con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 2010 ha approvato il proprio regolamento sugli incarichi il quale, all'art. 6, stabilisce che il limite massimo di spesa per gli incarichi esterni è fissato nel bilancio preventivo nell'importo massimo di spesa pari al 10% della spesa di personale come monte salari iscritto nel conto del personale dell'anno precedente.

In base all'ultimo conto del personale (conto anno 2023 per l'anno 2022) il limite massimo della spesa per gli incarichi di collaborazione per ciascuna annualità del triennio 2024-2026 è pari a **euro 295.084,00**. Secondo il Regolamento dell'ente, il superamento del limite di spesa ammissibile è consentito solo per esigenze straordinarie ed imprevedibili.

Sono esclusi dalla disciplina del regolamento e pertanto anche dal limite di spesa:

- Componente del nucleo di valutazione;
- Componente del servizio di controllo interno;
- Componente di commissioni comunali o organismi analoghi;
- Progettazione e attività ad essa connesse relativa a lavori pubblici;
- Prestazioni di uno specifico risultato o di un prodotto finito, giuridicamente discendente da contratto d'opera o contratto di appalto;
- Prestazioni e servizi obbligatori per legge;
- Rappresentanza in giudizio;
- Tutti gli incarichi diversamente regolati dalla legge.

Sotto elencati gli incarichi di collaborazione per le annualità 2024-2026.

				PROGRAMMA 2024-2026			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA	OGGETTO INCARICO	IMPORTO MASSIMO AUTORIZZATO ANNO 2024	IMPORTO MASSIMO AUTORIZZATO ANNO 2025	IMPORTO MASSIMO AUTORIZZATO ANNO 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	101	Organi istituzionali				
		102	Segreteria generale	supporto legale in caso di problematiche di peculiare complessità	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
		104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Incarico problematiche in ambito tributario	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Incarico problematiche in ambito gestione patrimonio	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		106	Ufficio tecnico				
		107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
		108	Statistica e sistemi informativi				
		109	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				
		110	Risorse umane				

		111	Altri servizi generali	Integrazioni 1960_1974 Integrazioni e riordino 1975_1985 (storico) Integrazioni 1986_2008 FOGLI di FAMIGLIA	10.000,00	25.000,00	10.000,00
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				25.000,00	40.000,00	25.000,00
2	Giustizia	201	Uffici giudiziari				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	301	Polizia locale e amministrativa				
		302	Sistema integrato di sicurezza urbana				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	401	Istruzione prescolastica				
		402	Altri ordini di istruzione non universitaria				
		406	Servizi ausiliari all'istruzione				
		406	Servizi ausiliari all'istruzione				
		407	Diritto allo studio				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Docenti Luino Corsi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				Progetti riguardanti le attività culturali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				13.000,00	13.000,00	13.000,00
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	601	Sport e tempo libero				
		602	Giovani				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
7	Turismo	701	Sviluppo e valorizzazione del turismo				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00

8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	801	Urbanistica e valorizzazione del territorio				
		802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
9	Tutela del territorio e dell'ambiente	901	Difesa del suolo				
		902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
		903	Rifiuti				
		904	Servizio idrico integrato				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1001	Trasporto ferroviario				
		1002	Trasporto pubblico locale				
		1003	Trasporto per vie d'acqua				
		1004	Altre modalità di trasporto				
		1005	Viabilità ed infrastrutture stradali				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	1101	Sistema di protezione civile				
		1102	Interventi a seguito di calamità naturali				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201	Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido	esperti per supporto ad attività pedagogiche dell'Asilo Nido e dei servizi per la prima infanzia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		1202	interventi per la disabilità	esperti della terapia musicale, dell'arteterapia, esperti di attività ergonomiche a beneficio degli ospiti del servizio "Centro Diurno Disabili"	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		1203	Interventi per gli anziani				

		1204	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Incarichi per formazione aggiornamento e affiancamento operatori sociali in caso di nuove normative/problematiche e di soluzione complesse problematiche	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		1205	Interventi per le famiglie				
		1206	interventi per il diritto alla casa				
		1207	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali				
		1208	Cooperazione e associazionismo	ncarichi per formazione aggiornamento e affiancamento operatori sociali in caso di nuove normative/problematiche e di soluzione complesse problematiche	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		1209	Servizio necroscopico e cimiteriale				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				9.000,00	9.000,00	9.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	1401	Industria, PMI e Artigianato				
		1402	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori				
		1404	Reti e altri servizi di utilità				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1503	Sostegno all'occupazione				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA ANNO 2024-2026 (ciascuna annualità)				47.000,0	62.000,00	47.000,00

allegato A) alla deliberazione n° de

TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA COME INDICATO DALLE LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018					
LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI ANNI 2011/2013		(ART. 1, COMMA 557, LEGGE 296/2006)			€ 3.811.065,64

										ANNO	2023
	PROFILO ex ccnl 21.5.2018	area	TEMPO DI LAVORO	COSTO TABELLARE ccnl 161122	N. POSTI ATTUALI	STIPENDIO TABELLARE PERSONALE IN SERVIZIO	PREVISIONE CESSAZIONI	POSTI AGGIUNTI ALLA DOTAZIONE	SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI/IMMAGI ORI SPESE	SPESA TOTALE FINALE (IN SERV. - CESS. + ASS.)	
PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO INCLUSI I DIPENDENTI IN COMANDO/DISTACCO	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	100	€ 20.620,72	6	€ 123.724,32				€ 123.724,32	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	88,89	€ 20.620,72	1	€ 18.329,76				€ 18.329,76	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	83,33	€ 20.620,72	1	€ 17.183,25				€ 17.183,25	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	66,67	€ 20.620,72	1	€ 13.747,83				€ 13.747,83	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	50	€ 20.620,72	1	€ 10.310,36				€ 10.310,36	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI EDUCATIVI	operatori esperti	100	€ 20.620,72	1	€ 20.620,72				€ 20.620,72	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	100	€ 20.620,72	1	€ 20.620,72				€ 20.620,72	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	88,89	€ 20.620,72	1	€ 18.329,76				€ 18.329,76	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI EDUCATIVI	operatori esperti	50	€ 20.620,72	1	€ 10.310,36				€ 10.310,36	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI ESTERNI	operatori esperti	100	€ 20.620,72	1	€ 20.620,72				€ 20.620,72	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	100	€ 20.620,72	6	€ 123.724,32				€ 123.724,32	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI ESTERNI	operatori esperti	100	€ 21.745,62	1	€ 21.745,62				€ 21.745,62	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	100	€ 21.745,62	1	€ 21.745,62				€ 21.745,62	
	ISTRUTTORE SERVIZI DI VIGILANZA	istruttori	100	€ 23.175,61	10	€ 231.756,09			1	€ 23.175,61	€ 254.931,70
	ISTRUTTORE SERVIZI DI VIGILANZA	istruttori	66,67	€ 23.175,61	1	€ 15.451,18					€ 15.451,18
	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	istruttori	100	€ 23.175,61	23	€ 533.039,01			2	€ 23.175,61	€ 579.390,23
	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	istruttori	83,33	€ 23.175,61	1	€ 19.312,24					€ 19.312,24
	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	istruttori	77,78	€ 23.175,61	1	€ 18.025,99					€ 18.025,99
	ISTRUTTORE SERVIZI TURISTICI	istruttori	83,33	€ 23.175,61	1	€ 19.312,24					€ 19.312,24
	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	istruttori	66,67	€ 23.175,61	1	€ 15.451,18					€ 15.451,18
	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	istruttori	61,11	€ 23.175,61	1	€ 14.162,61					€ 14.162,61
	ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	istruttori	83,33	€ 23.175,61	1	€ 19.312,24					€ 19.312,24
	ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	istruttori	33,33	€ 23.175,61	1	€ 7.724,43					€ 7.724,43
	ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	istruttori	50	€ 23.175,61	1	€ 11.587,80					€ 11.587,80
	ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	istruttori	100	€ 23.175,61	3	€ 69.526,83			1	€ 23.175,61	€ 92.702,44
	ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	istruttori	77,78	€ 23.175,61	1	€ 18.025,99					€ 18.025,99
	ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	istruttori	69,44	€ 23.175,61	1	€ 16.093,14					€ 16.093,14
	ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	istruttori	50	€ 23.175,61	1	€ 11.587,80					€ 11.587,80
	ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI	istruttori	100	€ 23.175,61	3	€ 69.526,83					€ 69.526,83
	ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI	istruttori	61,11	€ 23.175,61	1	€ 14.162,61					€ 14.162,61
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	2	€ 50.293,43					€ 50.293,43
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	funzionari ed eq	77,72	€ 25.146,71	1	€ 19.544,02					€ 19.544,02
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	funzionari ed eq	50	€ 25.146,71	1	€ 12.573,36					€ 12.573,36
	FUNZIONARI SERVIZI VIGILANZA	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	2	€ 50.293,43					€ 50.293,43
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	4,5	€ 113.160,21					€ 113.160,21
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	funzionari ed eq	61,67	€ 25.146,71	1	€ 15.507,98					€ 15.507,98
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI CULTURALI	funzionari ed eq	88,88	€ 25.146,71	1	€ 22.350,40					€ 22.350,40
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI CULTURALI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	1	€ 25.146,71					€ 25.146,71
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI CULTURALI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	1	€ 25.146,71					€ 25.146,71
	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	funzionari ed eq	83,33	€ 25.146,71	1	€ 20.954,76					€ 20.954,76
	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	funzionari ed eq	75	€ 25.146,71	1	€ 18.860,03					€ 18.860,03
	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	3	€ 75.440,14			3	€ 75.440,14	€ 150.880,28
	FUNZIONARIO SERVIZI INFORMATICI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	1	€ 25.146,71					€ 25.146,71
	FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	3	€ 75.440,14			3	€ 75.440,14	€ 150.880,28
	FUNZIONARIO SERVIZI FARMACEUTICI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	1	€ 25.146,71					€ 25.146,71
	FUNZIONARIO SERVIZI FARMACEUTICI	funzionari ed eq	100	€ 28.766,51	2	€ 57.533,02					€ 57.533,02
	FUNZIONARIO SERVIZI FARMACEUTICI	funzionari ed eq	72,22	€ 28.766,51	1	€ 20.775,17					€ 20.775,17
	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	funzionari ed eq	100	€ 28.766,51	3	€ 86.299,53					€ 86.299,53
						105,5	€ 2.284.683,99	-	10,00	€ 220.407,10	
									0	€ 0,00	
											€ 2.528.266,70

Raccordo con il contenimento delle spese di personale										
VOCI ESCLUSE DAL CALCOLO DELL'ART. 1, COMMA 557, DELLA LEGGE 296/2006										
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati										
Spese per il personale in convenzione										€ 55.000,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni										
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno										
Eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi										€ 599.000,00
Eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi 161122										€ 149.219,54
Spese per il personale appartenente alle categorie protette										
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada										
Incentivi per la progettazione										€ 11.500,00
Incentivi per il recupero ICI										
Diritti di rogito										
TOTALE SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013										€ 3.655.064,74

Raccordo con il contenimento delle spese di personale							
VOCI ESCLUSE DAL CALCOLO DELL'ART. 1, COMMA 557, DELLA LEGGE 296/2006							
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati							
Spese per il personale in convenzione							€ 55.000,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni							
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno							
Eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi							€ 599.000,00
Eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi							€ 160.114,87
Spese per il personale appartenente alle categorie protette							
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada							
Incentivi per la progettazione							€ 11.500,00
Incentivi per il recupero ICI							
Diritti di rogito							
TOTALE SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFFRONTARE CON MEDIA 2011/2013							€ 3.658.725,20

2026 allegato A) alla deliberazione n° del				
TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA COME INDICATO DALLE LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018				
LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI ANNI 2011/2013				(ART. 1, COMMA 557, LEGGE 296/2006)
				€ 3.811.065,64

										ANNO	2023
	PROFILO ex ccnl 21.5.2018	area	TEMPO DI LAVORO	COSTO TABELLARE ccnl 161122	N. POSTI ATTUALI	STIPENDIO TABELLARE PERSONALE IN SERVIZIO	PREVISIONE CESSAZIONI	POSTI AGGIUNTI ALLA DOTAZIONE	SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI/MAGGIORI SPESE	SPESA TOTALE FINALE (IN SERV. - CESS. + ASS.)	
PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO INCLUSI I DIPENDENTI IN COMANDO/DISTACCO	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	100	€ 20.620,72	6	€ 123.724,32				€ 123.724,32	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	88,89	€ 20.620,72	1	€ 18.329,76				€ 18.329,76	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	83,33	€ 20.620,72	1	€ 17.183,25				€ 17.183,25	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	66,67	€ 20.620,72	1	€ 13.747,83				€ 13.747,83	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	50	€ 20.620,72	1	€ 10.310,36				€ 10.310,36	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI EDUCATIVI	operatori esperti	100	€ 20.620,72	1	€ 20.620,72				€ 20.620,72	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI ESTERNI	operatori esperti	100	€ 20.620,72	1	€ 20.620,72				€ 20.620,72	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	88,89	€ 20.620,72	1	€ 18.329,76				€ 18.329,76	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI EDUCATIVI	operatori esperti	50	€ 20.620,72	1	€ 10.310,36				€ 10.310,36	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI ESTERNI	operatori esperti	100	€ 20.620,72	1	€ 20.620,72				€ 20.620,72	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICI	operatori esperti	100	€ 20.620,72	6	€ 123.724,32				€ 123.724,32	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI ESTERNI	operatori esperti	100	€ 21.745,62	1	€ 21.745,62				€ 21.745,62	
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	operatori esperti	100	€ 21.745,62	1	€ 21.745,62				€ 21.745,62	
	ISTRUTTORE SERVIZI DI VIGILANZA	istruttori	100	€ 23.175,61	11	€ 254.931,70				€ 254.931,70	
	ISTRUTTORE SERVIZI DI VIGILANZA	istruttori	66,67	€ 23.175,61	1	€ 15.451,18				€ 15.451,18	
	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	istruttori	100	€ 23.175,61	25	€ 579.390,23				€ 579.390,23	
	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	istruttori	83,33	€ 23.175,61	1	€ 19.312,24				€ 19.312,24	
	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	istruttori	77,78	€ 23.175,61	1	€ 18.025,99				€ 18.025,99	
	ISTRUTTORE SERVIZI TURISTICI	istruttori	83,33	€ 23.175,61	1	€ 19.312,24				€ 19.312,24	
	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	istruttori	66,67	€ 23.175,61	1	€ 15.451,18				€ 15.451,18	
	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	istruttori	61,11	€ 23.175,61	1	€ 14.162,61				€ 14.162,61	
	ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	istruttori	83,33	€ 23.175,61	1	€ 19.312,24				€ 19.312,24	
	ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	istruttori	33,33	€ 23.175,61	1	€ 7.724,43				€ 7.724,43	
	ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	istruttori	50	€ 23.175,61	1	€ 11.587,80				€ 11.587,80	
	ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	istruttori	100	€ 23.175,61	4	€ 92.702,44				€ 92.702,44	
	ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	istruttori	77,78	€ 23.175,61	1	€ 18.025,99				€ 18.025,99	
	ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	istruttori	69,44	€ 23.175,61	1	€ 16.093,14				€ 16.093,14	
	ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	istruttori	50	€ 23.175,61	1	€ 11.587,80				€ 11.587,80	
	ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI	istruttori	100	€ 23.175,61	3	€ 69.526,83				€ 69.526,83	
	ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI	istruttori	61,11	€ 23.175,61	1	€ 14.162,61				€ 14.162,61	
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	2	€ 50.293,43				€ 50.293,43	
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	funzionari ed eq	77,72	€ 25.146,71	1	€ 19.544,02				€ 19.544,02	
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	funzionari ed eq	50	€ 25.146,71	1	€ 12.573,36				€ 12.573,36	
	FUNZIONARI SERVIZI VIGILANZA	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	2	€ 50.293,43				€ 50.293,43	
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	4	€ 100.586,85				€ 100.586,85	
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	funzionari ed eq	61,67	€ 25.146,71	1	€ 15.507,98				€ 15.507,98	
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI CULTURALI	funzionari ed eq	88,88	€ 25.146,71	1	€ 22.350,40				€ 22.350,40	
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI CULTURALI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	1	€ 25.146,71				€ 25.146,71	
	FUNZIONARI ED EQ SERVIZI CULTURALI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	1	€ 25.146,71				€ 25.146,71	
	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	funzionari ed eq	83,33	€ 25.146,71	1	€ 20.954,76				€ 20.954,76	
	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	1	€ 25.146,71				€ 25.146,71	
	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	6	€ 150.880,28				€ 150.880,28	
	FUNZIONARIO SERVIZI INFORMATICI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	1	€ 25.146,71				€ 25.146,71	
	FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	6	€ 150.880,28				€ 150.880,28	
	FUNZIONARIO SERVIZI FARMACEUTICI	funzionari ed eq	100	€ 25.146,71	1	€ 25.146,71				€ 25.146,71	
	FUNZIONARIO SERVIZI FARMACEUTICI	funzionari ed eq	100	€ 28.766,51	1	€ 28.766,51		1	€ 28.766,51	€ 57.533,02	
	FUNZIONARIO SERVIZI FARMACEUTICI	funzionari ed eq	72,22	€ 28.766,51	1	€ 20.775,17				€ 20.775,17	
	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVO CONTABILI	funzionari ed eq	100	€ 28.766,51	3	€ 86.299,53				€ 86.299,53	
						114	€ 2.493.213,52	-	1,00	€ 28.766,51	
									0	€ 0,00	
											€ 2.521.980,03
	SPESA TOTALE FINALE (IN SERV. - CESS. + ASS.)										
	ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE (i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - art. 1 comma 557 legge 296/2006)										
	(i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - art. 1 comma 557 legge 296/2006)										€ -
Indennità di comparto a carico del Bilancio										€ 5.448,00	
Previsioni di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno											
Personale in comando in entrata											
Personale in convenzione in entrata											
Assunzioni a tempo determinato										€ -	
Incarichi ex art.110 comma 1 del TUEL										€ -	
Incarichi ex art.110 comma 2 del TUEL										€ -	
Incarichi ex art.90 del TUEL										€ -	
Segretario Comunale+diritti										€ 110.000,00	
Assunzioni con contratti di somministrazione										€ 40.000,00	
Altre tipologie di assunzione di lavoro flessibile (occasionalni, ecc.)						Aggiunto 30000 euro				€ 4.000,00	
Fondo del trattamento accessorio						Aggiunto 10000 per riparametrazione a max 18000				€ 338.699,96	
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative										€ 118.092,50	
Fondo del lavoro straordinario										€ 30.000,00	
Altre spese di personale										€ 30.621,89	
Assegni nucleo familiare										€ -	
Buoni pasto										€ 80.000,00	
Oneri previdenziali										€ 913.816,24	
Irap										€ 268.501,60	
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA											€ 4.461.160,24

Ricordo con il contenimento delle spese di personale	
VOCI ESCLUSE DAL CALCOLO DELL'ART. 1, COMMA 557, DELLA LEGGE 296/2006	
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Spese per il personale in convenzione	€ 55.000,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
Eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi	€ 599.000,00
Eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi 161122	€ 164.036,91
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
Incentivi per la progettazione	€ 11.500,00
Incentivi per il recupero ICI	
Diritti di rogito	
TOTALE SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013	€ 3.631.623,31